



**RELAZIONE GRUPPO TELECOM ITALIA
TERZO TRIMESTRE 2006**

■ SOMMARIO

<i>Organi Sociali al 30 settembre 2006</i>	Pag. 3
<i>Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 30 settembre 2006</i>	Pag. 5
<i>Informazioni per gli azionisti</i>	Pag. 6
<i>Principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia</i>	Pag. 9
<i>Indicatori alternativi di performance</i>	Pag. 11
<i>Commento ai principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia</i>	Pag. 12
Conto economico consolidato	Pag. 12
Stato patrimoniale consolidato	Pag. 21
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 30
<i>Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso</i>	Pag. 31
<i>Principali dati delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia</i>	Pag. 31
<i>Principali dati operativi del Gruppo Telecom Italia</i>	Pag. 33
<i>Eventi successivi al 30 settembre 2006</i>	Pag. 34
<i>Rapporti con parti correlate</i>	Pag. 35
<i>Andamento economico - finanziario delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia</i>	
Operations	Pag. 43
Wireline	Pag. 45
Mobile Domestico	Pag. 55
Mobile Brasile	Pag. 59
Media	Pag. 62
Olivetti	Pag. 67
Altre attività	Pag. 70
<i>Altre informazioni</i>	
Contenzioso, iniziative e azioni giudiziarie pendenti	Pag. 76
Quadro normativo di riferimento	Pag. 80
Ricerca, Sviluppo e Innovazione	Pag. 82

■ ORGANI SOCIALI AL 30 SETTEMBRE 2006

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Guido Rossi (Amministratore Esecutivo)
Vice Presidente	Gilberto Benetton
Vice Presidente Esecutivo	Carlo Orazio Buora (Amministratore Esecutivo)
Amministratore Delegato	Riccardo Ruggiero (Amministratore Esecutivo)
Consiglieri	Paolo Baratta (Amministratore Indipendente)
	Diana Bracco (Amministratore Indipendente)
	John Robert Sotheby Boas (Amministratore Indipendente)
	Domenico De Sole (Amministratore Indipendente)
	Francesco Denozza (Amministratore Indipendente)
	Luigi Fausti (Amministratore Indipendente)
	Guido Ferrarini (Amministratore Indipendente)
	Jean Paul Fitoussi (Amministratore Indipendente)
	Enzo Grilli (Amministratore Indipendente)
	Vittorio Merloni (Amministratore Indipendente)
	Gianni Mion
	Massimo Moratti
	Marco Onado (Amministratore Indipendente)
	Renato Pagliaro
	Pasquale Pistorio (Amministratore Indipendente)
	Carlo Alessandro Puri Negri
	Luigi Roth (Amministratore Indipendente)
Segretario	Francesco Chiappetta

L'Assemblea del 6 maggio 2004 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Società per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, stabilendo che esso fosse costituito da 19 componenti. L'assemblea del 7 aprile 2005 ha, quindi, rideterminato il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, portandoli da 19 a 21, ed ha nominato amministratori Marco De Benedetti ed Enzo Grilli.

L'Assemblea del 13 aprile 2006, a fronte delle dimissioni del consigliere Marco De Benedetti (in data 5 ottobre 2005) e del consigliere Giovanni Consorte (in data 23 gennaio 2006), ha nominato amministratori Diana Bracco e Vittorio Merloni.

In data 29 ottobre 2006 è mancato il consigliere Enzo Grilli.

La nomina del Vertice è avvenuta a cura del Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 6 maggio 2004 (Presidente Marco Tronchetti Provera, Vice Presidente Gilberto Benetton, Amministratori Delegati Carlo Buora e Riccardo Ruggiero) e del 26 luglio 2005 (Amministratore Delegato Marco De Benedetti, che, successivamente, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere della Società). In data 15 settembre 2006, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Tronchetti Provera ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere della società; il Consiglio ha quindi cooptato Guido Rossi nominandolo Presidente. Il Consiglio ha altresì nominato Vice Presidente Esecutivo Carlo Buora.

Nella riunione del 9 settembre 2004 il Consiglio di Amministrazione ha individuato nella persona del Consigliere Guido Ferrarini, Presidente del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, il *Lead Independent Director* attribuendogli, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite e separate riunioni dei Consiglieri indipendenti per la discussione dei temi di volta in volta giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione dell'impresa.

Comitato per la remunerazione

Luigi Fausti (Presidente)
Paolo Baratta
Pasquale Pistorio

I componenti del Comitato per la remunerazione (articolazione interna al Consiglio contemplata dal Codice di autodisciplina della Società) sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 maggio 2004.

Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*

Guido Ferrarini (Presidente)
Domenico De Sole

Francesco Denozza
Marco Onado

I componenti del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* (articolazione interna al Consiglio contemplata dal Codice di autodisciplina della Società) sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 maggio 2004.

Comitato Strategie

Guido Rossi
Carlo Orazio Buora
Domenico De Sole
Marco Onado
Pasquale Pistorio

Il Comitato Strategie è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2004.

Collegio Sindacale

**Presidente
Sindaci Effettivi**

Paolo Golia
Ferdinando Superti Furga
Stefano Meroi
Salvatore Spiniello
Gianfranco Zanda
Enrico Bignami
Enrico Laghi

Sindaci Supplenti

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea della Società del 13 aprile 2006.

In data 20 ottobre 2006, il sindaco Stefano Meroi ha rassegnato le dimissioni. Ai sensi di statuto, è subentrato il sindaco supplente, espresso dalla lista di minoranza, Enrico Bignami.

Rappresentanti comuni

- azionisti di risparmio

Carlo Pasteris

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio è stato nominato per il triennio 2004-2006 dall'Assemblea Speciale del 26 ottobre 2004.

- prestito obbligazionario "Telecom Italia 1.5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso" Francesco Pensato
- prestito obbligazionario "Telecom Italia 2002-2022 a Tasso Variabile, Serie Speciale Aperta, Riservato in Sottoscrizione al Personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza" Francesco Pensato
- prestito "Telecom Italia S.p.A. Euro 750,000,000 4.50 cent. Notes due 2011" Francesco Pensato
- prestito "Telecom Italia S.p.A. Euro 1,250,000,000 5.375 cent. Notes due 2019" Francesco Pensato

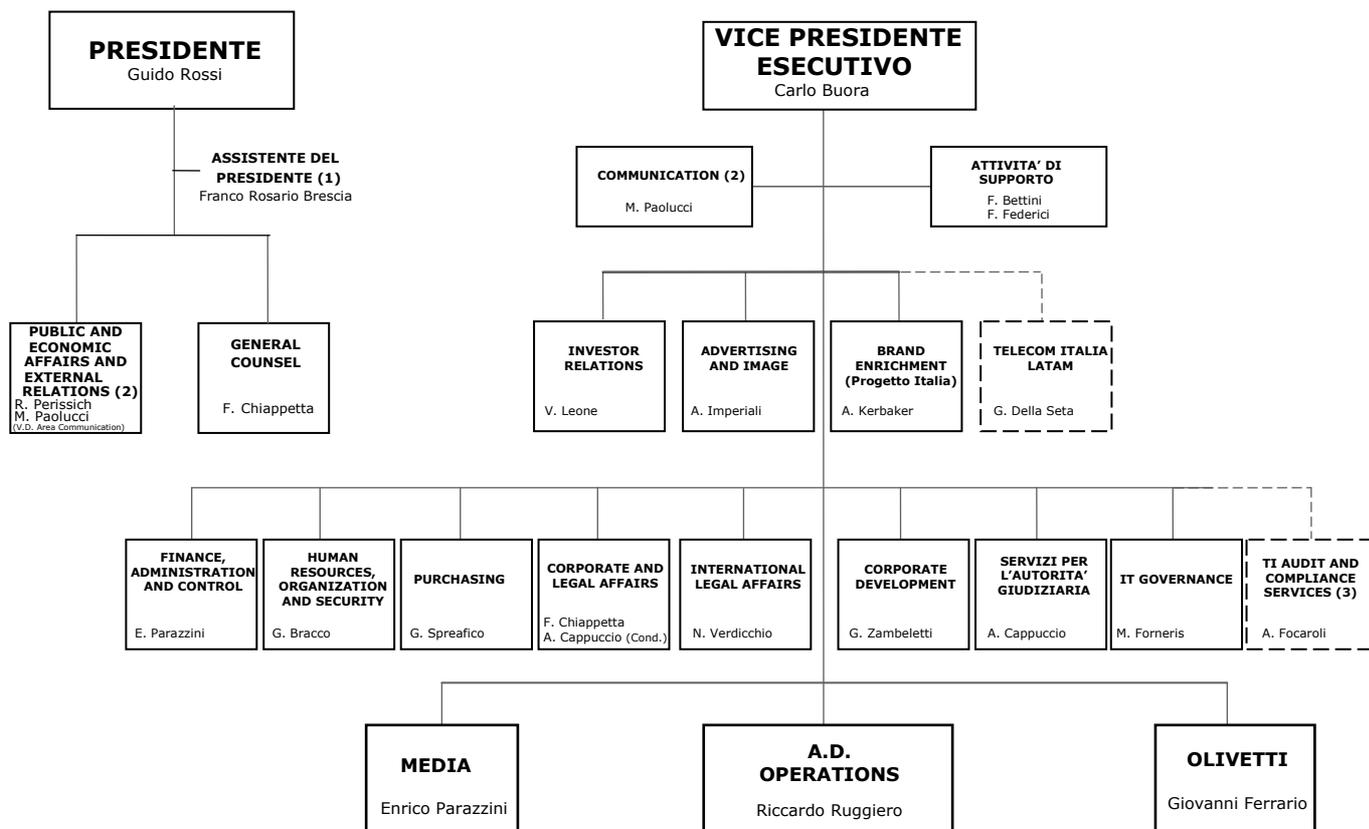
Il rappresentante comune degli obbligazionisti di ciascuno dei prestiti citati è stato nominato con decreti del Tribunale di Milano, ad esito della mancata costituzione delle rispettive assemblee.

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea della Società il 6 maggio 2004 per il triennio 2004-2006. Per Reconta Ernst & Young S.p.A. si è trattato del primo rinnovo triennale dopo la scadenza del mandato deliberato dall'Assemblea dell'allora Olivetti nella riunione del 4 luglio 2000.

■ MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA AL 30 SETTEMBRE 2006



- (1) A far data dal 1° ottobre 2006 Franco Rosario Brescia è stato nominato assistente del Presidente.
- (2) In data 2 novembre 2006 è stata costituita, alle dirette dipendenze del Vice Presidente Esecutivo, la Funzione di Gruppo *Relazione Esterne* affidata ad Antonio Concina, Vice Direttore Massimiliano Paolucci. Contestualmente la Funzione di Gruppo Public and Economic Affairs and External Relations ha assunto la denominazione di Public and Economic Affairs mentre l'Area Communication è stata superata.
- (3) Società consortile che si occupa delle attività di internal auditing del Gruppo

In data 15 settembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. ha preso atto delle dimissioni del dott. Marco Tronchetti Provera ed ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il prof. Guido Rossi e Vice Presidente Esecutivo il dott. Carlo Buora.

Conseguentemente il Gruppo Telecom Italia ha assunto il seguente assetto organizzativo: al Presidente Guido Rossi fanno riferimento

- la Funzione di Gruppo *Public and Economic Affairs and External Relations*;
- il *General Counsel*;

al Vice Presidente Esecutivo Carlo Buora fanno riferimento

- l'*Amministratore Delegato alle Operations* Riccardo Ruggiero con la responsabilità di garantire la gestione e lo sviluppo del business delle Telecomunicazioni fisse, mobili e dei servizi internet;
- le Business Unit *Media* e *Olivetti*;
- le Funzioni di Gruppo *Advertising & Image*, *Brand Enrichment (Progetto Italia)*, *Investor Relations*, *Finance Administration and Control*, *Human Resources, Organization and Security*, *Corporate and Legal Affairs*, *International Legal Affairs*, *Corporate Development*, *Purchasing*, *Servizi per l'Autorità Giudiziaria* ed *IT Governance*;
- *Telecom Italia Audit and Compliance Services* e *Telecom Italia Latam*.

Al Vice Presidente Esecutivo risponde inoltre direttamente l'area *Communication* e le *Attività di Supporto*.

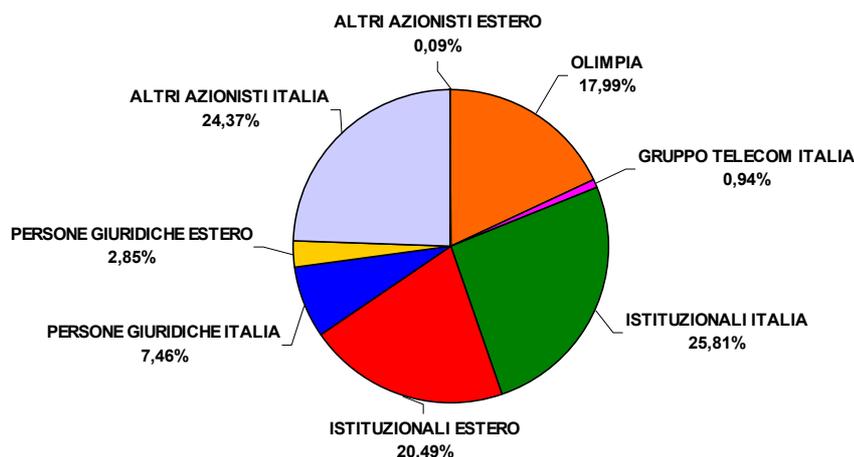
■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

■ CAPITALE SOCIALE TELECOM ITALIA S.p.A. AL 30 SETTEMBRE 2006

Capitale Sociale (relativo alle azioni emesse)	euro 10.673.756.447,75
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,55 euro)	13.380.709.244
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,55 euro)	6.026.120.661
Numero azioni proprie ordinarie Telecom Italia	1.272.014
Numero azioni ordinarie Telecom Italia possedute da Telecom Italia Finance	124.544.373
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese di settembre 2006)	euro 41.379 milioni

■ AZIONISTI

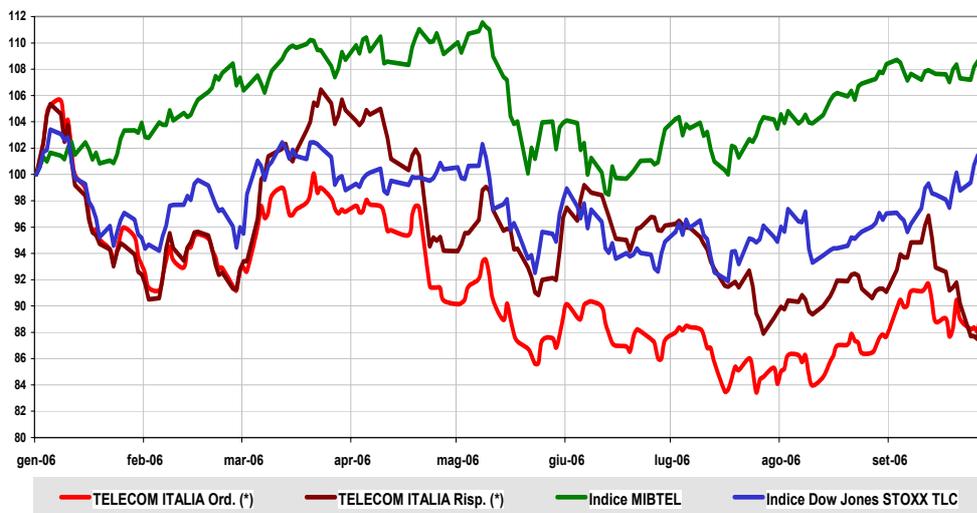
Composizione dell'azionariato sulla base delle risultanze del Libro Soci al 30 settembre 2006 integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione (Azioni ordinarie)



In data 18 ottobre 2006 Olimpia, Pirelli, Edizione Holding, Edizione Finance International, Mediobanca e Generali hanno sottoscritto un patto parasociale cui Olimpia, Mediobanca e Generali hanno vincolato complessivamente il 23,2% del capitale ordinario Telecom Italia. Con la stipula del patto (che configura un patto di consultazione di durata triennale) gli aderenti hanno dichiarato di voler assicurare continuità e stabilità all'assetto azionario e di governance del Gruppo Telecom Italia, con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo industriale in un contesto di equilibrio economico finanziario per la creazione di valore per tutti gli azionisti.

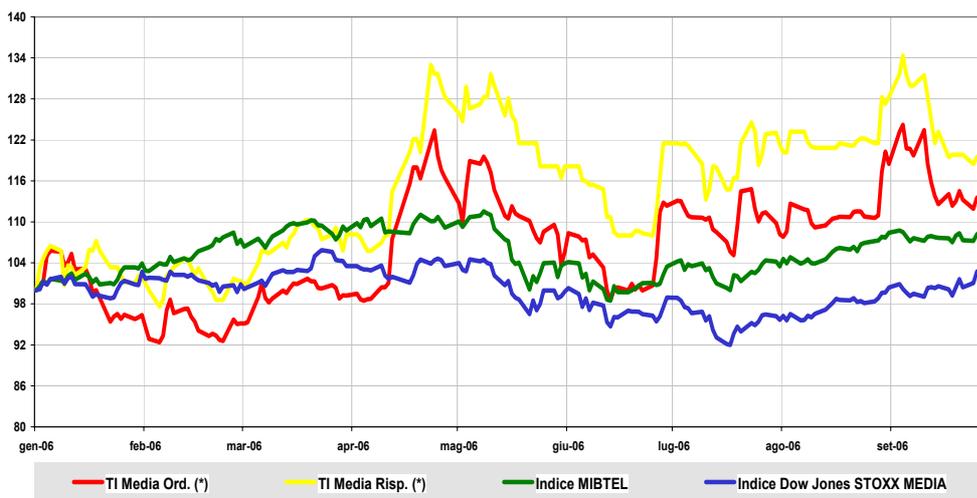
■ ANDAMENTO DEI PRINCIPALI TITOLI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Relative performance TELECOM ITALIA
S.p.A.
1.1.2006 – 30.9.2006
vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx TLC



(*) Prezzi ufficiali
Fonte: Reuters

Relative performance TELECOM ITALIA
MEDIA S.p.A.
1.1.2006 – 30.9.2006
vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx MEDIA
(azioni ordinarie)



(*) Prezzi ufficiali
Fonte: Reuters

■ RATING AL 30 SETTEMBRE 2006

STANDARD&POOR'S
MOODY'S
FITCH RATINGS

RATING
BBB+
Baa2
BBB+

OUTLOOK
Negativo
Stabile
Stabile

Il 30 marzo 2006, Standard and Poor's ha confermato il giudizio di 'BBB+', modificando l'outlook da 'stabile' a 'negativo' ed affermando, inoltre, che un ritorno dell'outlook a "stabile" sia possibile a partire dalla seconda metà del 2007.

In data 11 aprile 2006 Fitch Ratings ha modificato il proprio giudizio portando l'Issuer Default Rating ("IDR") a 'BBB+' da 'A-', outlook "stabile", ritenendo che la flessibilità finanziaria di

Telecom Italia sia stata ridotta sia dalla pressione esercitata sui ricavi, sugli utili e sui flussi di cassa a seguito della maggiore competizione derivante dalle modifiche regolamentari e tecnologiche, sia dalla politica dei dividendi della Società, quale risultante dalle comunicazioni del 7 e 8 marzo 2006.

Relativamente a Moody's l'ultimo aggiornamento è del 7 dicembre 2004.

In data 11 settembre 2006, S&P ha posto in *creditwatch negative* il suo *rating* di BBB+ *negative outlook*, a valle delle prime notizie disponibili relative a un progetto di riorganizzazione del Gruppo.

In data 14 settembre, S&P ha motivato questa sua decisione indicando alcune sue valutazioni di un possibile incremento del rischio associabile alle decisioni del Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2006, ripromettendosi di risolvere il suo *creditwatch* a seguito di una più approfondita analisi che verrà condotta nei prossimi mesi.

Sia Moody's che Fitch hanno invece ritenuto le decisioni del Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2006, non "*credit sensitive*" e, conseguentemente, hanno mantenuto il loro giudizio sui rispettivi livelli di Baa2 *stable* e BBB+ *stable*.

■ PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

La Relazione trimestrale al 30 settembre 2006 del Gruppo Telecom Italia è stata predisposta nella forma prevista dall'Allegato 3D del Regolamento Emittenti (Regolamento CONSOB, n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche), così come consentito dall'articolo 82 dello stesso, e non è sottoposta a revisione.

I risultati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia dei primi nove mesi dell'esercizio 2006 e dei periodi precedenti posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea ("IFRS").

Al 30 settembre 2006 il perimetro di consolidamento presenta le seguenti principali variazioni rispetto al perimetro considerato in sede di relazione trimestrale al 30 settembre 2005 e di bilancio al 31 dicembre 2005:

- l'ingresso del gruppo Liberty Surf (consolidato dal 1° giugno 2005);
- le uscite: del gruppo Entel Chile (ceduto a marzo 2005), di Tim Hellas (ceduta a inizio giugno 2005), del gruppo Finsiel (ceduto a fine giugno 2005), di Tim Perù (ceduto ad agosto 2005), del gruppo Buffetti (ceduto a gennaio 2006) e di Digitel Venezuela (ceduta a maggio 2006), già classificate fra le attività cessate/destinate ad essere cedute, nonché l'uscita di Wirelab (ceduta a febbraio 2006), di Ruf Gestion (ceduta a marzo 2006), di Eustema (ceduta ad aprile 2006) e di Telecom Italia Learning Services (ceduta a luglio 2006);

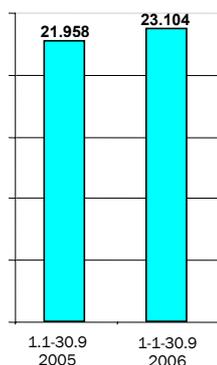
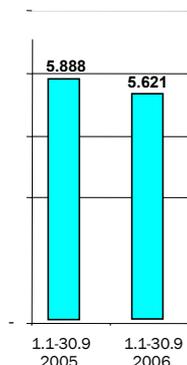
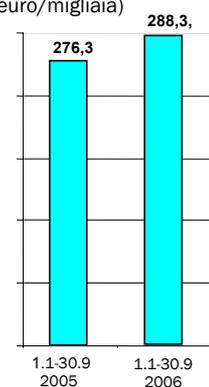
Nello stato patrimoniale al 30 settembre 2006 sono inoltre state considerate fra le Attività destinate ad essere cedute le partecipazioni detenute in Solpart Participações e Brasil Telecom Participações, a seguito della decisione di procedere alla cessione delle partecipazioni stesse.

Informativa per settore di attività

Come già indicato nell'ambito della Relazione Semestrale al 30 giugno 2006, la rappresentazione contabile per settore di attività è la seguente:

- Wireline
- Mobile Domestico
- Mobile Brasile
- Media
- Olivetti
- Altre attività

Al fine di facilitare la comparabilità dei dati, l'informativa di settore dei periodi precedenti è stata coerentemente rielaborata.

Ricavi (euro/mln)**EBIT (euro/mln)****Ricavi/Personale (euro/migliaia)****Dati economici e finanziari (milioni di euro)**

Ricavi	7.769	7.430	23.104	21.958
EBITDA (*)	3.268	3.219	9.786	9.704
EBIT(*)	1.820	1.909	5.621	5.888
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.429	1.363	4.161	4.469
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	878	760	2.305	2.514
Utile netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	117	46	542
Utile netto del periodo	878	877	2.351	3.056
Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	880	850	2.376	2.625
Investimenti:				
Industriali	1.083	1.034	3.299	3.202
Finanziari	197	175	198	14.631
Indici reddituali				
EBITDA(*) / Ricavi	42,1	43,3	42,4	44,2
EBIT(*) / Ricavi (ROS)	23,4	25,7	24,3	26,8
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo, migliaia di euro)			288,3	276,3

Dati patrimoniali (milioni di euro)

Totale Attività	89.366	96.010
Patrimonio Netto totale	26.472	26.985
- quota di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	25.386	25.662
- quota di pertinenza di Azionisti Terzi	1.086	1.323
Indebitamento finanziario netto	39.504	39.858
Debt Ratio (Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto ⁽¹⁾)	59,9	59,6

Personale, consistenza a fine periodo, unità ⁽²⁾

Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)	84.376	85.484
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute	-	1.047

Personale, consistenza media, unità ⁽²⁾

Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)	80.130	79.473
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute	372	5.638

	3°trimestre 2006	3°trimestre 2005	1.1-30.9 2006	1.1-30.9 2005
Ricavi	7.769	7.430	23.104	21.958
EBITDA (*)	3.268	3.219	9.786	9.704
EBIT(*)	1.820	1.909	5.621	5.888
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.429	1.363	4.161	4.469
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	878	760	2.305	2.514
Utile netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	117	46	542
Utile netto del periodo	878	877	2.351	3.056
Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	880	850	2.376	2.625
Investimenti:				
Industriali	1.083	1.034	3.299	3.202
Finanziari	197	175	198	14.631
Indici reddituali				
EBITDA(*) / Ricavi	42,1	43,3	42,4	44,2
EBIT(*) / Ricavi (ROS)	23,4	25,7	24,3	26,8
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo, migliaia di euro)			288,3	276,3

30.9.2006 31.12.2005

Totale Attività	89.366	96.010
Patrimonio Netto totale	26.472	26.985
- quota di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	25.386	25.662
- quota di pertinenza di Azionisti Terzi	1.086	1.323
Indebitamento finanziario netto	39.504	39.858
Debt Ratio (Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto ⁽¹⁾)	59,9	59,6

Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)	84.376	85.484
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute	-	1.047

1.1-30.9 2006 1.1-30.9 2005

Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)	80.130	79.473
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute	372	5.638

(*) Per dettagli vedere la sezione "Indicatori alternativi di performance"

(1) Capitale investito netto = Patrimonio netto totale + Indebitamento finanziario netto

(2) Comprende personale con contratto di lavoro somministrato

■ INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente relazione del Gruppo Telecom Italia al 30 settembre 2006, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria; tuttavia, tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA.** Tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
--

- | |
|---|
| + Oneri finanziari |
| - Proventi finanziari |
| +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto |

EBIT (Risultato Operativo)

- | |
|---|
| +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non Correnti |
| +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non Correnti |
| + Ammortamenti |

EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non Correnti)
--

- **Variazione Organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT.** Tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo gli effetti delle differenze cambio, della variazione dell'area di consolidamento nonché di altri proventi/oneri dettagliati nell'ambito della relazione del Gruppo Telecom Italia al 30 settembre 2006. Telecom Italia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di interpretare in maniera più efficace le performance operative del Gruppo nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit. La variazione organica viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito della presente relazione del Gruppo Telecom Italia sono forniti i dettagli e la rappresentazione grafica dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica.
- **Indebitamento Finanziario Netto.** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nonché delle altre Attività finanziarie (crediti finanziari e titoli diversi dalle partecipazioni). Nell'ambito della presente relazione è inserita una tabella che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

■ COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	3° trimestre	3° trimestre	1.1-30.9	1.1-30.9	Variazioni	
	2006	2005	2006	2005	(a-b)	
			(a)	(b)	assolute	%
Ricavi	7.769	7.430	23.104	21.958	1.146	5,2
Altri proventi	85	107	396	330	66	20,0
Totale ricavi e proventi operativi	7.854	7.537	23.500	22.288	1.212	5,4
Acquisti di materiali e servizi esterni	(3.489)	(3.216)	(10.258)	(9.194)	(1.064)	11,6
Costi del personale	(863)	(889)	(2.855)	(2.818)	(37)	1,3
Altri costi operativi	(336)	(294)	(1.002)	(936)	(66)	7,1
Variazione delle rimanenze	(4)	(33)	65	39	26	66,7
Costi per lavori interni capitalizzati	106	114	336	325	11	3,4
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	3.268	3.219	9.786	9.704	82	0,8
Ammortamenti	(1.435)	(1.310)	(4.278)	(3.806)	(472)	12,4
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti (1)	(13)	1	114	-	114	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	(1)	(1)	(10)	9	(90,0)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.820	1.909	5.621	5.888	(267)	(4,5)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto	8	(24)	33	(39)	72	(184,6)
Proventi finanziari	721	345	2.370	2.345	25	1,1
Oneri finanziari	(1.120)	(867)	(3.863)	(3.725)	(138)	3,7
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	1.429	1.363	4.161	4.469	(308)	(6,9)
Imposte sul reddito	(551)	(603)	(1.856)	(1.955)	99	(5,1)
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	878	760	2.305	2.514	(209)	(8,3)
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	117	46	542	(496)	(91,5)
UTILE NETTO DEL PERIODO	878	877	2.351	3.056	(705)	(23,1)
Attribuibile a:	-	-	-	-	-	-
* Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	880	850	2.376	2.625	(249)	(9,5)
* Utile (perdita) netto del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi	(2)	27	(25)	431	(456)	(105,8)

(1) Esclude le plusvalenze/(minusvalenze) da cessione di partecipazioni incluse nelle "Attività cessate / destinate ad essere cedute" e di partecipazioni diverse da controllate

Risultato per azione:

	1.1-30.9	1.1-30.9
	2006	2005
(euro)		
Risultato per azione (Base=Diluito)		
· azione ordinaria	0,12	0,14
· azione di risparmio	0,13	0,15
di cui:		
· da attività in funzionamento		
· azione ordinaria	0,12	0,11
· azione di risparmio	0,13	0,12
· da attività cessate/destinate ad essere cedute		
· azione ordinaria	-	0,03
· azione di risparmio	-	0,03

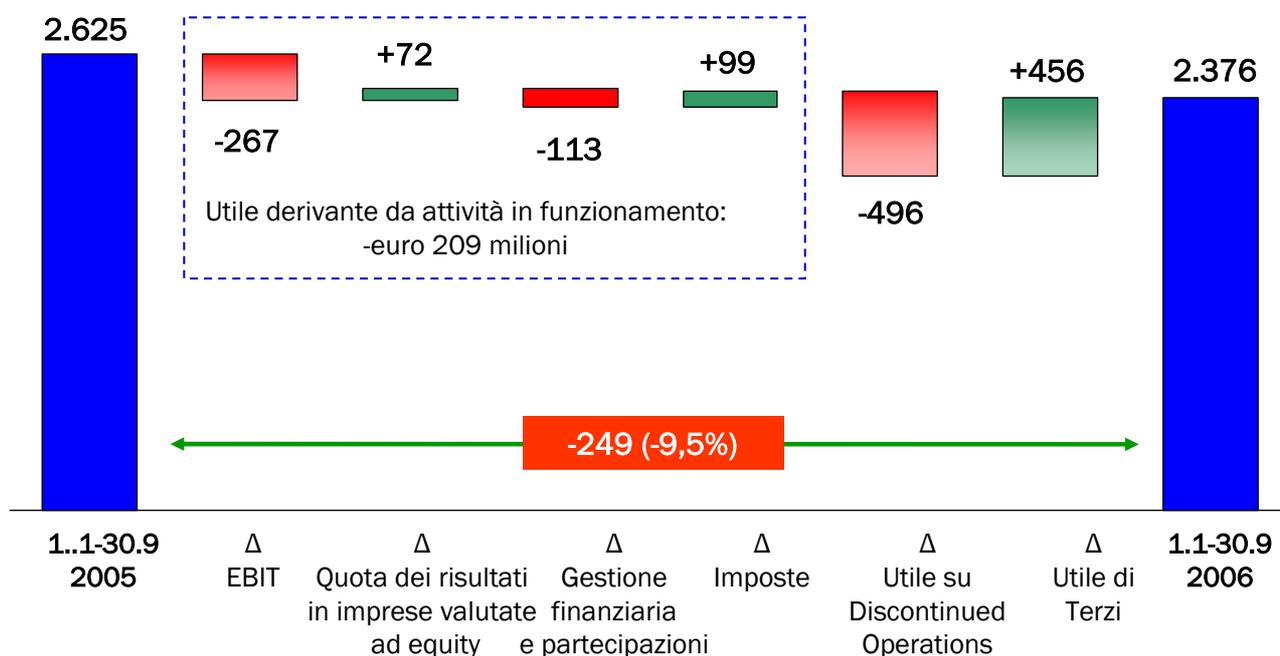
Il risultato netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo dei primi nove mesi del 2006 è positivo per euro 2.376 milioni (euro 2.351 milioni prima della quota di pertinenza degli Azionisti Terzi); nei primi nove mesi del 2005 il risultato netto consolidato del Gruppo era positivo per euro 2.625 milioni (euro 3.056 milioni prima della quota di pertinenza dei Terzi).

La variazione del risultato netto consolidato del Gruppo (-euro 249 milioni) è dovuta ai seguenti fattori:

- risultato operativo, -euro 267 milioni;
- quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto, +euro 72 milioni;
- maggiori oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari, euro 113 milioni: al miglioramento della gestione finanziaria (euro 75 milioni) si è contrapposto un minor risultato derivante dalla Gestione partecipazioni e dalla proventizzazione di fondi relativi ad Avea I.H.A.S.;
- minori imposte sul reddito, euro 99 milioni;
- minori utili netti da attività cessate/destinate ad essere cedute, euro 496 milioni. Nei primi nove mesi del 2006 la voce comprende plusvalenze nette relative ad attività cessate per euro 31 milioni. Nei primi nove mesi del 2005 la voce comprendeva plusvalenze nette su attività cessate per complessivi euro 507 milioni;
- minori utili di pertinenza di Azionisti Terzi (+euro 456 milioni), principalmente connessi all'operazione di integrazione di TIM (OPA e fusione). Nel corso del 2005, a gennaio con l'OPA ed a giugno con la fusione, si raggiunse il controllo totalitario del Mobile.

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento del risultato netto consolidato del Gruppo nei primi nove mesi del 2006:

(milioni di euro)

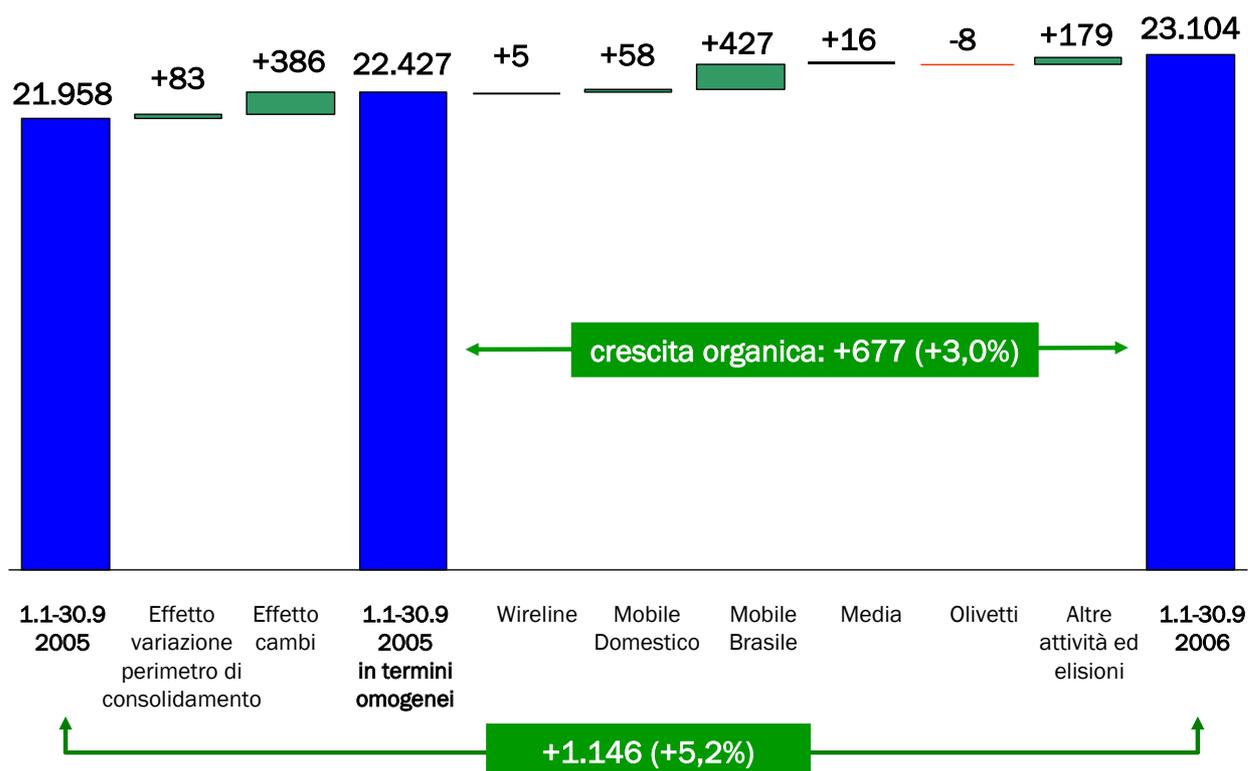


Nel 3°trimestre 2006 il risultato netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo è stato positivo per euro 880 milioni (euro 878 milioni prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi), superiore di euro 30 milioni rispetto a euro 850 milioni del 3°trimestre 2005 (euro 877 milioni prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi).

I ricavi ammontano a euro 23.104 milioni, con un incremento del 5,2% rispetto a euro 21.958 milioni dei primi nove mesi del 2005. Escludendo l'effetto positivo delle variazioni dei cambi (+euro 386 milioni, sostanzialmente dovute alla business unit Mobile Brasile) e della variazione del perimetro di consolidamento (+euro 83 milioni), la crescita organica è stata pari al 3,0% (euro 677 milioni). I ricavi dei primi nove mesi del 2006, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risentono anche dell'impatto derivante dalla riduzione delle tariffe di terminazione avvenuta a partire dal secondo semestre 2005.

Il grafico seguente sintetizza la variazione dei ricavi nei periodi a confronto:

(milioni di euro)



La crescita organica dei ricavi risente in particolare di:

- una sostanziale invarianza dei ricavi della business unit Wireline (+euro 5 milioni), ottenuta grazie al costante sviluppo del mercato Broadband nazionale ed europeo e dei servizi wholesale, cui si è contrapposta una flessione del mercato tradizionale della Fonia connessa anche alla riduzione delle tariffe di terminazione nonché al processo di migrazione del traffico voce da fisso a mobile;
- un positivo apporto della business unit Mobile Domestico (+euro 58 milioni), con un incremento dello 0,8% rispetto ai primi nove mesi del 2005. In particolare tale crescita è generata dallo sviluppo dei servizi a valore aggiunto, dall'andamento positivo dei ricavi derivanti da traffico uscente (voce) e dalla crescita del fatturato da vendita terminali, cui si contrappone l'impatto negativo dell'entrata in vigore delle nuove tariffe di terminazione fisso-mobile e mobile-mobile;
- un significativo apporto della business unit Mobile Brasile (+euro 427 milioni), trainata dallo sviluppo della base clienti e dal positivo contributo dei servizi a valore aggiunto;
- un incremento dei ricavi della business unit Media (+euro 16 milioni), il cui positivo andamento, rispetto ai primi nove mesi del 2005, è stato ottenuto grazie alla raccolta pubblicitaria nazionale, cresciuta a ritmi superiori a quelli del mercato, e all'apporto dei Ricavi della Pay per View sul Digitale Terrestre;

- una riduzione del fatturato della business unit Olivetti (-euro 8 milioni), su cui pesa la flessione delle vendite dell'Ink-jet Tradizionale e del Gaming, in parte compensata dalla crescita dell'Ink-jet Nuovi Prodotti;
- un incremento della voce Altre attività ed elisioni (+euro 179 milioni) connesso sia a minori elisioni dei rapporti fra le business unit Wireline e Mobile Domestico, essenzialmente dovute alla riduzione delle tariffe di terminazione nonché al processo di migrazione del traffico voce da fisso a mobile, sia all'incremento dei ricavi derivanti dalle Altre attività.

I ricavi dei servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi, pari ad euro 4.013 milioni (euro 3.511 milioni nei primi nove mesi del 2005, +14,3%).

I ricavi esteri ammontano a euro 5.789 milioni (euro 4.346 milioni nei primi nove mesi del 2005); il 47,9% è localizzato in Brasile (45,2% nei primi nove mesi del 2005).

(milioni di euro)	1.1-30.9 2006 (a)	1.1-30.9 2005 (b)	Variazione (a - b)
Italia	17.315	17.613	(298)
Resto d'Europa	2.209	1.619	590
America Latina	2.988	2.162	826
Altri paesi	592	564	28
Totale	23.104	21.958	1.146

Nel **3° trimestre 2006** i ricavi sono pari a euro 7.769 milioni (euro 7.430 milioni nel 3° trimestre 2005), con un incremento del 4,6%. Escludendo l'effetto dei cambi, dovuto alle società brasiliane, e la variazione del perimetro di consolidamento, la crescita organica è stata del 3,8%.

Gli **altri proventi** ammontano a euro 396 milioni (euro 330 milioni nei primi nove mesi del 2005), e comprendono:

(milioni di euro)	1.1-30.9 2006 (a)	1.1-30.9 2005 (b)	Variazione (a - b)
Indennità di ritardato pagamento dei servizi telefonici regolamentati	74	75	(1)
Proventizzazione fondi e partite debitorie	90	62	28
Recupero costi, personale e prestazioni di servizi	40	49	(9)
Contributi in c/impianti	27	29	(2)
Risarcimenti, penali e recupero danni	29	34	(5)
Altri proventi	136	81	55
Totale	396	330	66

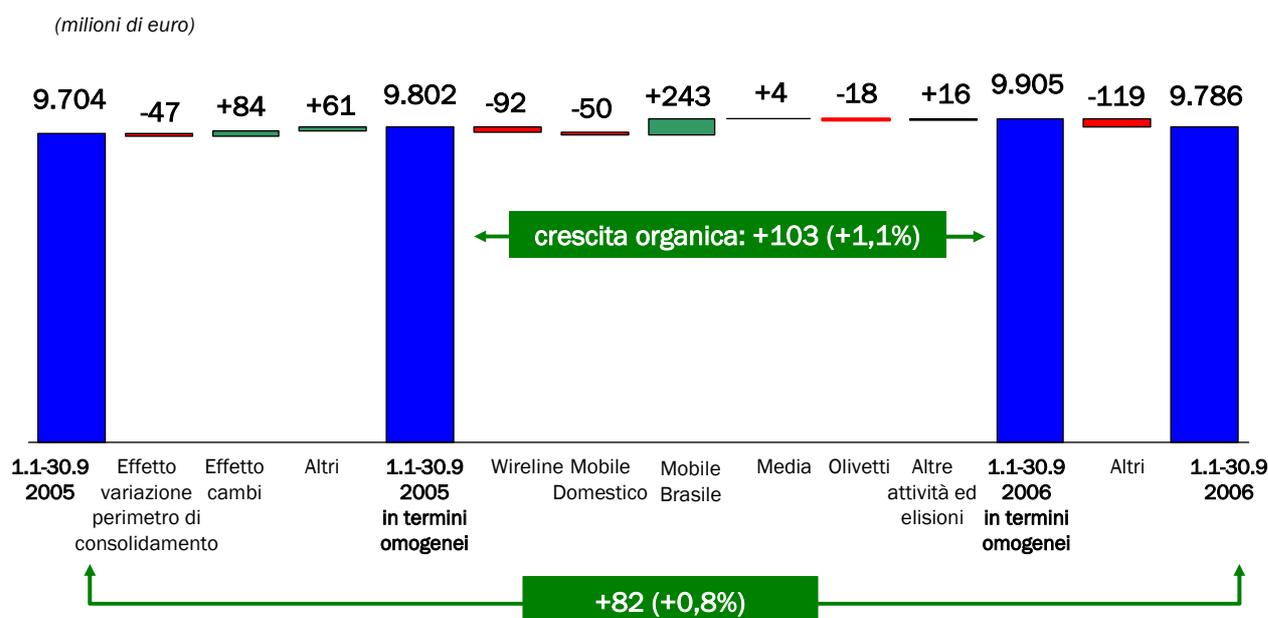
L'**EBITDA**, pari ad euro 9.786 milioni, si incrementa, rispetto al primi nove mesi del 2005, di euro 82 milioni (+0,8%). La variazione organica dell'EBITDA è stata positiva dell'1,1% (+euro 103 milioni) e in particolare è stata calcolata escludendo i seguenti effetti:

- variazioni dei rapporti di cambio (euro 84 milioni);
- variazione del perimetro di consolidamento (-euro 47 milioni);
- variazione netta altre partite di -euro 58 milioni, principalmente afferente, nei primi nove mesi del 2006, agli oneri di ristrutturazione aziendale (euro 92 milioni), agli oneri connessi alle operazioni di riorganizzazione effettuate nel Mobile Brasile (euro 10 milioni) e ad altri oneri (euro 17 milioni); nei primi nove mesi del 2005 le voci non ricomprese nella crescita organica

erano pari ad euro 61 milioni ed erano relative a oneri per transazioni con Opportunity, per Brasil Telecom, a oneri per transazioni con clienti e ad altri oneri e proventi.

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi passa dal 44,2% dei primi nove mesi del 2005 al 42,4% dei primi nove mesi del 2006; a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 42,9% nei primi nove mesi del 2006 (43,7% nei primi nove mesi del 2005).

Il grafico seguente sintetizza le principali variazioni dell'EBITDA (Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti):



Più in dettaglio, oltre alla citata dinamica dei ricavi, hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA dei primi nove mesi del 2006:

- gli **acquisti di materiali e servizi esterni**, euro 10.258 milioni, con un aumento dell'11,6% rispetto ai primi nove mesi del 2005 (euro 9.194 milioni). Tale incremento è principalmente riferibile allo sviluppo del Broadband, ai maggiori costi di interconnessione per la crescita del traffico gestito nonché all'incremento dei costi di acquisto di prodotti e contenuti. L'incidenza degli acquisti sui ricavi è del 44,4% (41,9% nei primi nove mesi del 2005);
- i **costi del personale**, pari a euro 2.855 milioni, con un incremento di euro 37 milioni (+1,3%) rispetto ai primi nove mesi del 2005 (euro 2.818 milioni). L'incremento è dovuto principalmente allo sviluppo della componente estera (+euro 78 milioni) cui si contrappone la flessione delle società italiane (-euro 40 milioni, quale saldo fra il contenimento derivante dalla riduzione della consistenza media retribuita in ragione di 1.810 unità e l'incremento delle altre partite di costo).

La consistenza del personale al 30 settembre 2006 è pari a 84.376 unità. Più in dettaglio:

(unità)	30.9.2006 (a)	31.12.2005 (b)	Variazione (a - b)
Italia	69.974	71.987	(2.013)
Estero	14.402	13.497	905
Totale (escluse Attività cessate/destinate ad essere cedute)	84.376	85.484	(1.108)
<i>Attività cessate/destinate ad essere cedute:</i>			
Italia	-	184	(184)
Estero	-	863	(863)
Totale Attività cessate/destinate ad essere cedute	-	1.047	(1.047)
Totale Personale (1)	84.376	86.531	(2.155)

(1) comprende personale con contratto di lavoro somministrato: 2.661 unità al 30.9.2006 e 3.382 unità al 31.12.2005.

La riduzione di 2.155 unità rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuta:

- alla cessione di Digitel Venezuela (915 unità), del gruppo Buffetti (183 unità), di Telecom Italia Learning Services (195 unità), di Eustema (134 unità), di Wirelab (54 unità) e del ramo d'azienda "Attività Radiomarittime" da parte della Capogruppo (72 unità);
- all'assunzione di 5.044 unità, prevalentemente all'estero (di cui 119 unità impiegate nelle società classificate fra le discontinued operations), all'uscita di 4.925 unità (di cui 67 unità impiegate nelle società classificate fra le discontinued operations) nonché a una riduzione della consistenza del personale con contratto di lavoro somministrato di 721 unità;

· gli **altri costi operativi**, di euro 1.002 milioni (euro 936 milioni nei primi nove mesi del 2005), comprendono:

(milioni di euro)	1.1-30.9 2006 (a)	1.1-30.9 2005 (b)	Variazione (a - b)
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti non finanziari	392	334	58
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri futuri	29	36	(7)
Contributi e canoni per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	176	132	44
Imposte sui ricavi delle società sud-americane	160	119	41
Imposte indirette e tasse	109	103	6
Altri oneri	136	212	(76)
Totale	1.002	936	66

Nel 3° trimestre 2006 l'EBITDA è pari a euro 3.268 milioni (euro 3.219 milioni nel 3° trimestre 2005), con una variazione dell'1,5%.

Escludendo l'effetto dei cambi, la variazione del perimetro di consolidamento e le altre variazioni, la variazione dell'EBITDA è pari a +2,7% (euro 85 milioni). In particolare all'apporto positivo delle business unit Mobile Brasile (euro 125 milioni), Mobile Domestico (euro 14 milioni), Media ed Olivetti si contrappone la flessione delle business unit Wireline (-euro 56 milioni).

L'incidenza sui ricavi è pari al 42,1% (43,3% nel 3° trimestre 2005).

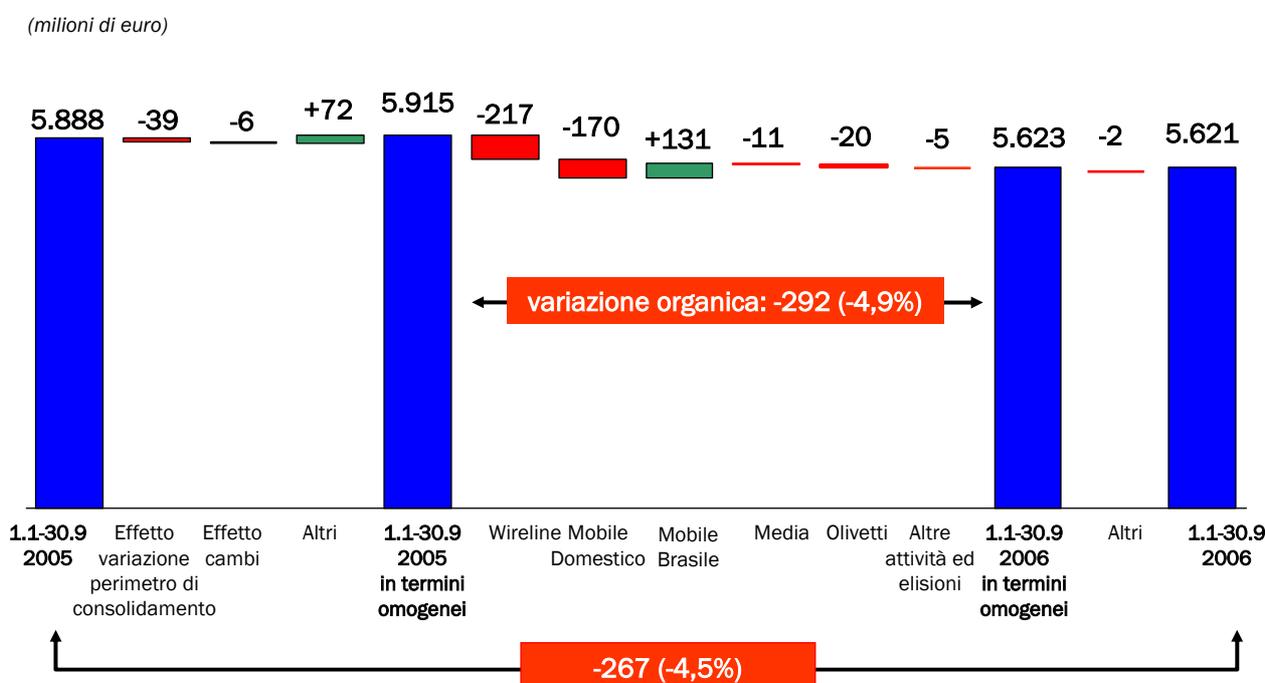
L'EBIT è pari a euro 5.621 milioni, con una riduzione di euro 267 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2005 (-4,5%). La variazione organica dell'EBIT è stata negativa e pari al 4,9% (-euro 292 milioni). In particolare, è stata calcolata escludendo i seguenti effetti:

- variazioni dei rapporti di cambio (-euro 6 milioni);

- variazione del perimetro di consolidamento (-euro 39 milioni);
- variazione netta altre partite di euro 70 milioni, per effetto, oltre a quanto già evidenziato nel commentare l'EBITDA, principalmente della plusvalenza per la cessione di immobili ai fondi Raissa e Spazio Industriale (euro 123 milioni), della plusvalenza per la cessione della partecipazione in Ruf Gestion (euro 27 milioni), della minusvalenza per la cessione di Telecom Italia Learning Services (euro 25 milioni) e della minusvalenza per la cessione del ramo d'azienda "Attività Radiomarittime" (euro 9 milioni). Nei primi nove mesi del 2005 le voci non ricomprese nella crescita organica erano pari ad euro 72 milioni e comprendevano, oltre a quanto già evidenziato nel commentare l'EBITDA, svalutazioni di asset da parte di società consolidate.

L'incidenza dell'EBIT sui ricavi passa dal 26,8% dei primi nove mesi del 2005 al 24,3% dei primi nove mesi del 2006. A livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 24,3% nei primi nove mesi del 2006 (26,4% nei primi nove mesi del 2005).

Il grafico seguente sintetizza le variazioni dell'EBIT nei primi nove mesi del 2006:



Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento dell'EBIT:

- gli **ammortamenti**, pari ad euro 4.278 milioni (euro 3.806 milioni nei primi nove mesi del 2005), con un incremento di euro 472 milioni dovuto ai maggiori investimenti nello sviluppo delle infrastrutture di rete e di supporto al business, all'effetto della variazione dei rapporti di cambio delle società brasiliane del Mobile, nonché alla modifica della metodologia di calcolo, introdotta a partire dal bilancio 2003, relativamente alla data di decorrenza dell'ammortamento del software (individuata nella data di effettiva entrata in esercizio del bene anziché dall'inizio dell'esercizio), e che riversa i suoi effetti nell'anno 2006 (euro 242 milioni);
- le **plusvalenze/ (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti**, pari ad euro 114 milioni, in dettaglio comprendono:
 - euro 123 milioni di plusvalenze al netto degli oneri accessori, relative alle ulteriori operazioni di cessione di immobili effettuate dal Gruppo nei primi nove mesi del 2006, a favore dei fondi immobiliari di tipo chiuso Raissa e Spazio Industriale nell'ambito del programma di dismissione di immobili varato dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2005;

- euro 27 milioni di plusvalenza relativa alla cessione dell'intera partecipazione immobiliare detenuta in Ruf Gestion,
 - euro 25 milioni di minusvalenza relativa alla cessione dell'intera partecipazione in Telecom Italia Learning Services;
 - euro 9 milioni di minusvalenza per la cessione del ramo d'azienda "Attività Radiomarittime" ed euro 2 milioni quale saldo negativo fra minusvalenze e plusvalenze per la cessione di altre attività non correnti;
- le **svalutazioni di attività non correnti** pari ad euro 1 milione (euro 10 milioni nei primi nove mesi del 2005, comprensivi della svalutazione di immobilizzazioni materiali da parte della società Maxitel, ora ridenominata Tim Nordest S.A.).

Nel 3° trimestre 2006 l'EBIT è pari a euro 1.820 milioni (euro 1.909 milioni nel 3° trimestre 2005), con una variazione del -4,7%.

Escludendo l'effetto dei cambi, la variazione del perimetro di consolidamento e le altre variazioni, la flessione dell'EBIT è pari al -2,4% (-euro 45 milioni) principalmente riferibile alle business unit Wireline (-euro 83 milioni) e Mobile Domestico (-euro 39 milioni), solo in parte compensata dal miglioramento del Mobile Brasile (+ euro 90 milioni).

L'incidenza sui ricavi è pari al 23,4% (25,7% nel 3° trimestre 2005).

La **quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto** è positiva per euro 33 milioni (negativa per euro 39 milioni nei primi nove mesi del 2005). La voce comprende:

(milioni di euro)	1.1-30.9 2006 (a)	1.1-30.9 2005 (b)	Variazione (a - b)
ETECSA	35	30	5
Solpart Participações	1	65	(64)
Avea I.H.A.S.	-	(122)	122
Altre	(3)	(12)	9
Totale	33	(39)	72

Il **saldo dei proventi ed oneri finanziari**, negativo per euro 1.493 milioni, può essere così dettagliato:

(milioni di euro)	1.1-30.9 2006 (a)	1.1-30.9 2005 (b)	Variazione (a - b)
Saldo della gestione finanziaria	(1.805)	(1.880)	75
Gestione partecipazioni e proventizzazione fondi Avea	312	500	(188)
Totale	(1.493)	(1.380)	(113)

Hanno influito sulla variazione del saldo dei proventi ed oneri finanziari:

- il miglioramento di euro 75 milioni del saldo della gestione finanziaria, essenzialmente ascrivibile ad una riduzione dell'esposizione media netta dei primi nove mesi del 2006 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- il peggioramento di euro 188 milioni relativo alla gestione partecipazioni ed alla proventizzazione fondi Avea.

Più in dettaglio nei primi nove mesi del 2006 la voce comprende:

- la plusvalenza relativa alla cessione dell'intero pacchetto azionario del 4,99% detenuto in Neuf Télécom (euro 110 milioni);
- la plusvalenza per la cessione, avvenuta nel 3° trimestre 2006, di Avea I.H.A.S (euro 72 milioni) e la contestuale proventizzazione dei residui fondi costituiti a fronte di fidejussioni rilasciate a banche e cancellate nel mese di settembre 2006 (euro 121 milioni).

Nei primi nove mesi del 2005 la voce comprendeva:

- le plusvalenze connesse alle cessioni di C-Mobil (euro 61 milioni), della partecipazione in Intelsat (euro 2 milioni) e di Golden Lines (euro 5 milioni);
- la provventizzazione di una quota dei fondi costituiti a fronte di fidejussioni rilasciate a banche che avevano finanziato Avea I.H.A.S. in quanto il rischio era venuto meno con la cancellazione di parte delle garanzie (euro 423 milioni).

Le **imposte sul reddito** sono pari a euro 1.856 milioni, con una riduzione di euro 99 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2005.

L'**utile netto da attività cessate/destinate ad essere cedute** ammonta a euro 46 milioni (euro 542 milioni nei primi nove mesi del 2005) e comprende euro 31 milioni relativi alla plusvalenza, al netto degli oneri accessori, per la cessione di Digitel Venezuela, avvenuta nel mese di maggio 2006, nonché l'apporto positivo della stessa Digitel Venezuela, riferito ai primi quattro mesi del 2006, pari ad euro 15 milioni.

I primi nove mesi del 2005 recepivano le plusvalenze per la cessione di Tim Hellas (euro 410 milioni) e Tim Perù (euro 120 milioni), le minusvalenze ed oneri accessori per le cessioni del gruppo Finsiel, del gruppo Entel Chile e del gruppo Buffetti (euro 23 milioni) e il risultato netto positivo delle società cessate/destinate ad essere cedute pari ad euro 35 milioni.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di euro)	30.9.2006	30.6.2006	31.12.2005	Variazioni
	(a)		(b)	(a-b)
ATTIVITA'				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali				
Avviamento	43.767	43.939	43.980	(213)
Attività immateriali a vita definita	6.521	6.644	6.810	(289)
	50.288	50.583	50.790	(502)
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	15.577	15.799	16.443	(866)
Beni in locazione finanziaria	1.522	1.546	1.598	(76)
	17.099	17.345	18.041	(942)
Altre attività non correnti				
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	493	740	781	(288)
Altre partecipazioni	754	546	561	193
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	584	522	996	(412)
Crediti vari e altre attività non correnti	855	828	825	30
	2.686	2.636	3.163	(477)
Attività per imposte anticipate	1.325	1.747	2.793	(1.468)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	71.398	72.311	74.787	(3.389)
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	355	363	294	61
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9.478	9.927	8.856	622
Crediti per imposte sul reddito	39	45	335	(296)
Titoli diversi dalle partecipazioni	258	244	378	(120)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	447	320	509	(62)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.152	2.958	10.323	(3.171)
Sub-totale Attività correnti	17.729	13.857	20.695	(2.966)
Attività cessate/destinate ad essere cedute				
di natura finanziaria	-	-	37	(37)
di natura non finanziaria	239	-	491	(252)
	239	-	528	(289)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	17.968	13.857	21.223	(3.255)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	89.366	86.168	96.010	(6.644)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	25.386	24.472	25.662	(276)
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	1.086	1.088	1.323	(237)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.472	25.560	26.985	(513)
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	42.085	39.762	42.146	(61)
TFR e altri fondi relativi al personale	1.395	1.376	1.351	44
Fondo imposte differite	102	62	137	(35)
Fondi per rischi e oneri futuri	836	821	797	39
Debiti vari e altre passività non correnti	1.932	1.962	2.113	(181)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)	46.350	43.983	46.544	(194)
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie correnti	5.860	5.597	9.812	(3.952)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	10.658	10.974	12.157	(1.499)
Debiti per imposte sul reddito	26	54	227	(201)
Sub totale Passività correnti	16.544	16.625	22.196	(5.652)
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute				
di natura finanziaria	-	-	143	(143)
di natura non finanziaria	-	-	142	(142)
	-	-	285	(285)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)	16.544	16.625	22.481	(5.937)
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)	62.894	60.608	69.025	(6.131)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)	89.366	86.168	96.010	(6.644)

Le **attività non correnti**, pari ad euro 71.398 milioni, si riducono rispetto al 31 dicembre 2005 di euro 3.389 milioni.

In dettaglio:

- le **attività immateriali** si riducono di euro 502 milioni, passando da euro 50.790 milioni di fine 2005 ad euro 50.288 milioni al 30 settembre 2006.
La riduzione, di euro 213 milioni, dell'Avviamento è essenzialmente dovuta alla cessione della partecipata Avea I.H.A.S..
La riduzione, di euro 289 milioni, delle Attività immateriali a vita definita è essenzialmente dovuta al saldo delle seguenti partite:
 - investimenti (euro 1.295 milioni);
 - ammortamenti del periodo (-euro 1.579 milioni);
 - dismissioni, differenze cambio, variazione dell'area di consolidamento e ad altri movimenti (negativi per complessivi euro 5 milioni);
- le **attività materiali** si riducono di euro 942 milioni da euro 18.041 milioni di fine 2005 a euro 17.099 milioni al 30 settembre 2006, quale saldo tra:
 - investimenti (euro 2.004 milioni);
 - ammortamenti di competenza (-euro 2.699 milioni);
 - dismissioni, variazione area di consolidamento, differenze cambio ed altri movimenti (-euro 247 milioni);
- le **altre attività non correnti** si riducono di euro 477 milioni da euro 3.163 milioni di fine 2005 a euro 2.686 milioni al 30 settembre 2006;
- le **attività per imposte anticipate** si riducono di euro 1.468 milioni da euro 2.793 milioni di fine 2005 a euro 1.325 milioni al 30 settembre 2006. La riduzione è dovuta alla compensazione con le imposte accertate nei primi nove mesi del 2006.

Le **attività correnti**, pari ad euro 17.729 milioni, si riducono rispetto al 31 dicembre 2005 di euro 2.966 milioni. Tale flessione è principalmente dovuta alla riduzione della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti di euro 3.171 milioni, per i rimborsi di passività finanziarie non correnti nonché per il pagamento dei dividendi nei primi mesi del 2006, solo in parte compensati dal flusso di cassa generato nel periodo, dalle nuove emissioni obbligazionarie e dai nuovi finanziamenti.

Le **attività cessate/destinate ad essere cedute** sono pari a euro 239 milioni (euro 528 milioni al 31 dicembre 2005) e nei primi nove mesi del 2006 sono costituite dalla partecipazione in Solpart Participações (holding di controllo di Brasil Telecom Participações) e Brasil Telecom Participações, a seguito della decisione di procedere alla vendita delle partecipazioni stesse, con l'assegnazione di un mandato per la cessione a JP Morgan.

Al 31 dicembre 2005 la voce attività cessate/destinate ad essere cedute comprendeva le attività e l'avviamento di Digital Venezuela, ceduta a maggio 2006, e le attività del gruppo Buffetti, ceduto a gennaio 2006.

Il **patrimonio netto** ammonta a euro 26.472 milioni (euro 26.985 milioni a fine 2005), di cui euro 25.386 milioni di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo (euro 25.662 milioni al 31 dicembre 2005) ed euro 1.086 milioni di pertinenza di Azionisti Terzi (euro 1.323 milioni al 31 dicembre 2005).

Più in dettaglio, le variazioni del patrimonio netto sono le seguenti:

(milioni di euro)	1.1-30.9 2006	Esercizio 2005
A inizio periodo	26.985	20.798
Conferimento dei soci, conversione obbligazioni e stock option	24	1.842
Risultato della Capogruppo e dei Terzi	2.351	3.690
Dividendi deliberati da:	(3.002)	(2.342)
- <i>Telecom Italia S.p.A.</i>	(2.766)	(1.912)
- <i>TIM S.p.A.</i>	-	(376)
- <i>Altre società del Gruppo</i>	(236)	(54)
Opa TIM e ulteriori acquisti di azioni TIM	-	(2.124)
Fusione Telecom Italia/TIM	-	4.911
Opa su azioni Telecom Italia Media	-	(134)
Differenze cambi, variazioni del perimetro di consolidamento e altre variazioni	114	344
A fine periodo	26.472	26.985

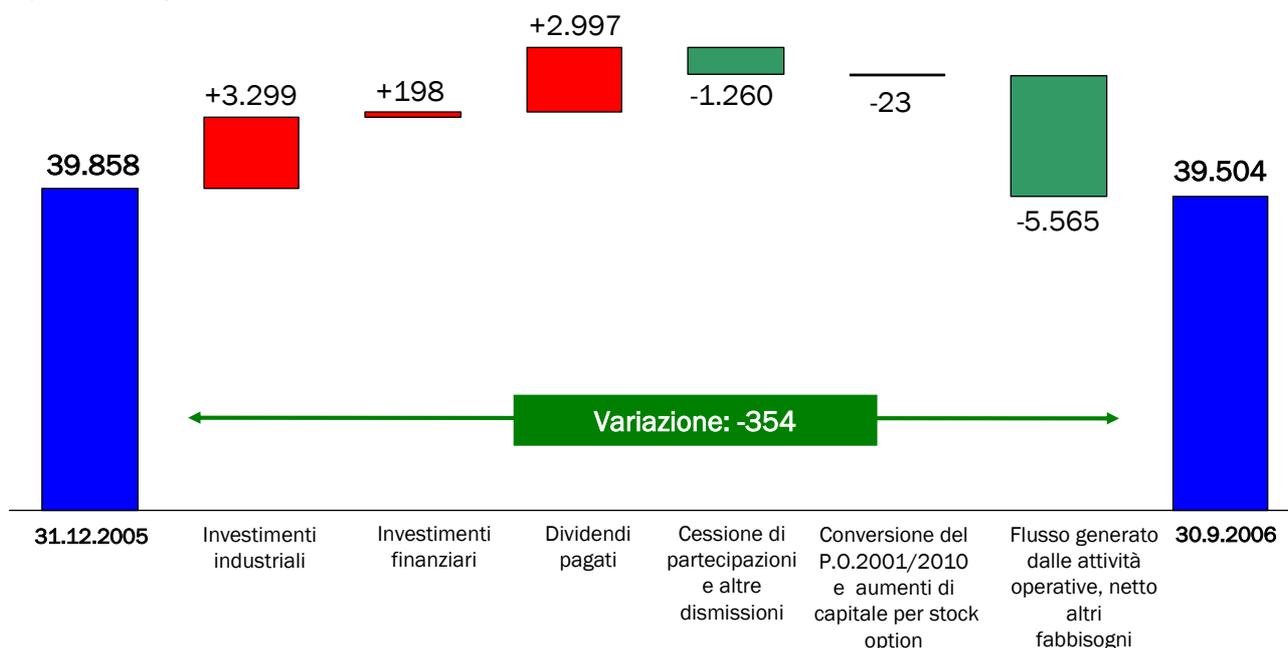
L'**indebitamento finanziario netto** ammonta al 30 settembre 2006 ad euro 39.504 milioni, con un decremento di euro 354 milioni rispetto a euro 39.858 milioni di fine 2005.

Nella tabella che segue viene dettagliata la composizione dell'indebitamento finanziario netto:

(milioni di euro)	30.9.2006	30.6.2006	31.12.2005	Variazioni
	(a)		(b)	(a-b)
DEBITO FINANZIARIO LORDO				
Passività finanziarie non correnti				
- Debiti finanziari	40.085	37.870	40.252	(167)
- Passività per locazioni finanziarie	1.881	1.892	1.894	(13)
- Altre passività finanziarie	119	-	-	119
Passività finanziarie correnti				
- Debiti finanziari	5.603	5.346	9.572	(3.969)
- Passività per locazioni finanziarie	251	245	234	17
- Altre passività finanziarie	6	6	6	-
Passività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-	143	(143)
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO (A)	47.945	45.359	52.101	(4.156)
ATTIVITA' FINANZIARIE				
Attività finanziarie non correnti				
- Titoli diversi dalle partecipazioni	8	8	8	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	576	514	988	(412)
Attività finanziarie correnti				
- Titoli diversi dalle partecipazioni	258	244	378	(120)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	447	320	509	(62)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.152	2.958	10.323	(3.171)
Attività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-	37	(37)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (B)	8.441	4.044	12.243	(3.802)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A-B)	39.504	41.315	39.858	(354)

Il grafico seguente sintetizza le principali operazioni che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso dei primi nove mesi del 2006:

(milioni di euro)



In particolare:

- gli **investimenti industriali** di competenza dei primi nove mesi del 2006, pari a euro 3.299 milioni, aumentano rispetto ai primi nove mesi del 2005 di euro 97 milioni, riconducibili principalmente ai maggiori investimenti effettuati da Wireline e dal Mobile Domestico relativi in particolare allo sviluppo di soluzioni a supporto dei nuovi servizi e allo sviluppo del Progetto Broadband Europeo, cui si contrappone la diminuzione degli investimenti della business unit Mobile Brasile a seguito del progressivo completamento della copertura del territorio;
- la **cessione di partecipazioni e le altre dimissioni** hanno concorso alla riduzione del debito per un importo di euro 1.260 milioni, e sono relative alle seguenti operazioni:
 - cessione del gruppo Buffetti pari ad euro 66 milioni (compreso il deconsolidamento del debito finanziario netto della controllata ceduta);
 - cessione della partecipazione immobiliare Ruf Gestion pari ad euro 51 milioni (compreso il deconsolidamento del debito finanziario netto della controllata ceduta);
 - cessione di Corporación Digitel C.A. (Digitel Venezuela) pari ad euro 318 milioni (compreso il deconsolidamento del debito finanziario netto della controllata ceduta);
 - cessione di Neuf Télécom pari ad euro 161 milioni;
 - cessione di AVEA I.H.A.S. a Turk Telekom, pari ad euro 275 milioni. Tale importo è il saldo netto fra l'incasso derivante dalla cessione (euro 393 milioni) e l'iscrizione di passività finanziarie non correnti per euro 118 milioni, corrispondenti alla plusvalenza temporaneamente sospesa, a fronte degli impegni assunti a corrispondere o far corrispondere da una banca un subordinated loan ad Avea I.H.A.S. per un importo di USD 150 milioni.
L'impatto complessivo netto dell'operazione di cessione di Avea I.H.A.S. ammonta a euro 78 milioni in quanto, contestualmente alla cessione della partecipata il Gruppo Telecom Italia ha effettuato un investimento in Oger Telecom (controllante di Turk Telekom) per un importo pari ad euro 197 milioni.
 - rimborsi di capitale e distribuzione di dividendi effettuati da Tiglio I, Tiglio II e Telegono (euro 34 milioni);

- cessione di altre attività non correnti (euro 83 milioni);
- dismissioni di immobili effettuate dal Gruppo a favore dei fondi immobiliari di tipo chiuso Raissa e Spazio Industriale, che hanno concorso alla riduzione del debito per un importo pari ad euro 272 milioni. Tali dismissioni rientrano nel programma di cessioni immobiliari approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2005 e si completeranno entro l'anno in corso.

Si segnala inoltre che l'effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto delle operazioni di cartolarizzazione e di cessione crediti a società di factoring è il seguente:

(milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005
Cartolarizzazioni	83	648
Factoring	913	615
	996	1.263

Il programma di cartolarizzazione è giunto alla sua naturale scadenza nel mese di luglio 2006: l'importo residuo deriva dalle cessioni effettuate nei periodi precedenti. A settembre 2006 sono stati comunque sottoscritti contratti di cessione crediti afferenti la stessa tipologia di credito dell'operazione di cartolarizzazione.

Con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo Telecom Italia, si precisa che in data 21 dicembre 2005, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha rideterminato il tetto massimo dell'Euro Medium Term Note (EMTN) Programme, che disciplina il collocamento, anche in più operazioni, in più *tranches* e in più divise, di prestiti obbligazionari da parte di Telecom Italia e/o della sua controllata totalitaria Telecom Italia Finance S.A. con garanzia Telecom Italia. Il nuovo tetto massimo è stato portato a euro 15 miliardi rispetto ai precedenti euro 10 miliardi (di cui poco meno di euro 8 miliardi già utilizzati al 31 dicembre 2005). Contestualmente il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'emissione nel 2006 di prestiti obbligazionari non convertibili fino ad un importo massimo di euro 4,5 miliardi (di cui circa euro 2,1 miliardi già emessi al 30 settembre 2006).

Relativamente ai prestiti obbligazionari si segnala che, nel corso dei primi nove mesi del 2006, sono state effettuate le seguenti operazioni:

1) NUOVE EMISSIONI

- Telecom Italia S.p.A. ha effettuato due nuove emissioni rientranti nell'EMTN Programme da euro 15 miliardi:
 - in data 19 maggio 2006, emissione *dual-tranche* rispettivamente di euro 750 milioni, cedola 4,750%, prezzo di emissione 99,156%, scadenza 19 maggio 2014 e di GBP 400 milioni (euro 590 milioni al 30 settembre 2006), cedola 5,875%, prezzo di emissione 99,622%, scadenza 19 maggio 2023;
 - in data 9 giugno 2006, euro 750 milioni, cedola trimestrale indicizzata al tasso Euribor 3 mesi + 0,22%, prezzo di emissione 100%, scadenza 9 giugno 2008.
- In data 18 luglio 2006 Telecom Italia Capital S.A. ha emesso sul mercato USA un prestito obbligazionario *multi-tranche* per un importo complessivo di 2.600 milioni di dollari americani. L'emissione in tre *tranche* presenta le seguenti caratteristiche:
 - 850 milioni di dollari USA (euro 671,4 milioni al 30 settembre 2006), cedola indicizzata al tasso 3 mesi USD Libor maggiorato di 0,61%, scadenza 18 luglio 2011, prezzo di emissione 100%;

- 750 milioni di dollari USA (euro 592,4 milioni al 30 settembre 2006), cedola 6,20% con scadenza 18 luglio 2011, prezzo di emissione 99,826%;
 - 1.000 milioni di dollari USA (euro 789,9 milioni al 30 settembre 2006), cedola 7,20% con scadenza 18 luglio 2036, prezzo di emissione 99,440%.
- Il prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A., riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, al 30 settembre 2006 è pari ad euro 247,9 milioni e si è ridotto nel corso dei primi nove mesi del 2006 di euro 0,4 milioni (euro 248,3 milioni al 31 dicembre 2005) a fronte di acquisti/sottoscrizioni di obbligazioni per euro 77,8 milioni e vendite da parte degli obbligazionisti per euro 78,2 milioni. Si ricorda che l'ammontare massimo sottoscrivibile del prestito è pari a euro 400 milioni. Ai sensi del regolamento del prestito, la Società è controparte unica degli acquisti e delle vendite effettuati dai portatori di questa categoria di titoli.

2) RIACQUISTI E CANCELLAZIONI DI OBBLIGAZIONI

Telecom Italia Finance S.A., nel corso dei primi nove mesi del 2006, ha riacquistato obbligazioni proprie per un valore nominale complessivo pari a euro 128,4 milioni così dettagliati:

- euro 48,4 milioni nominali relativi al prestito obbligazionario originariamente pari a euro 3.000 milioni con scadenza 20 aprile 2006; il debito nominale residuo pari a euro 2.464,6 milioni è giunto a scadenza ed è stato rimborsato;
- euro 25 milioni nominali relativi al prestito obbligazionario convertibile (exchangeable) in azioni Telecom Italia S.p.A. o SEAT Pagine Gialle S.p.A. e Telecom Italia Media S.p.A.; il debito nominale residuo pari a euro 1.709,7 milioni è giunto a scadenza ed è stato rimborsato in data 15 marzo 2006;
- euro 40 milioni nominali relativi al prestito obbligazionario di euro 2.350 milioni con scadenza 30 luglio 2009 e cedola 6,575%. In data 20 giugno 2006 sono state cancellate obbligazioni per euro 140 milioni, riacquistati dalla società in più operazioni, e pertanto il debito nominale residuo risulta essere pari a euro 2.210 milioni;
- euro 15 milioni nominali relativi al prestito obbligazionario di euro 1.750 milioni con scadenza 24 gennaio 2008 e cedola 5,875%: il debito nominale residuo risulta essere pari a euro 1.659 milioni.

3) RIMBORSI E CONVERSIONI

- **Rimborso prestito obbligazionario “Telecom Italia Finance S.A. euro 1,100,000,000 Floating Rates Notes due 2006”:** in data 3 gennaio 2006 è stato rimborsato a scadenza il prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia Finance S.A. il 29 maggio 2002 (euro 1.045 milioni al netto dei riacquisti effettuati nell'anno 2003 per euro 55 milioni);
- **Rimborso anticipato prestito obbligazionario “Telecom Italia S.p.A. euro 1,000,000,000 Floating Rates Notes due 2007”:** il 30 gennaio 2006, prima data utile consentita dal regolamento di emissione, è stato rimborsato il prestito in oggetto a tasso variabile con scadenza 29 ottobre 2007;
- **Rimborso prestito obbligazionario “Telecom Italia Finance S.A. Exchangeable Notes 1% due 2006”:** in data 15 marzo 2006 è stato rimborsato a scadenza, con un esborso di euro 2.012 milioni (comprensivo del premio di rimborso);
- **Rimborso prestito obbligazionario “Telecom Italia Finance S.A. 6.125% due 2006”:** in data 20 aprile 2006 è stato rimborsato a scadenza. Originariamente emesso per euro 3.000 milioni,

l'esborso per il rimborso è stato pari a euro 2.464,6 milioni, al netto dei riacquisti effettuati nel triennio 2004-2006;

- **Rimborso anticipato prestito obbligazionario "Telecom Italia Finance S.A. 5.625% due 2046"**: in data 12 giugno 2006 è stato rimborsato anticipatamente il prestito obbligazionario in franchi svizzeri 1986-2046 originariamente emesso per CHF 100 milioni (CHF 88 milioni al netto delle cancellazioni di titoli propri già in portafoglio, effettuate in data 30 dicembre 2005, per CHF 12 milioni). Il rimborso è avvenuto al 102% del valore nominale;
- **Conversioni prestito obbligazionario "Telecom Italia S.p.A. 1,5% 2001-2010 convertibile con premio di rimborso"**: a seguito delle richieste di conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio di rimborso", il debito nominale è diminuito nei primi nove mesi del 2006 di euro 25,7 milioni.

I prestiti obbligazionari verso terzi emessi da società del Gruppo non contengono *covenant* finanziari né clausole che comportino il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da Telecom Italia S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e da Telecom Italia Capital S.A..

Le **obbligazioni** al 30 settembre 2006 sono iscritte per un importo pari ad euro 34.028 milioni (euro 35.462 milioni al 31 dicembre 2005). In termini di valore nominale di rimborso, invece, sono pari a euro 33.485 milioni, con una riduzione di euro 1.092 milioni rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 34.577 milioni), e sono così ripartite: Telecom Italia S.p.A. euro 10.910 milioni, Telecom Italia Finance S.A. euro 12.622 milioni e Telecom Italia Capital S.A. euro 9.953 milioni.

Le **obbligazioni convertibili** al 30 settembre 2006 sono iscritte a Bilancio per un importo pari ad euro 481 milioni (euro 2.519 milioni al 31 dicembre 2005) e si riferiscono interamente ad obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia S.p.A.. In termini di valore nominale di rimborso, invece, sono pari a euro 574 milioni con una diminuzione di euro 2.068 milioni rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 2.642 milioni). Tale riduzione è principalmente dovuta al citato rimborso di euro 2.012 milioni del prestito obbligazionario "Telecom Italia Finance S.A. Exchangeable Notes 1% due 2006".

Si sottolinea che tutti i contratti di finanziamento accordati direttamente dalla Banca Europea degli Investimenti ("BEI"), che al 30 settembre 2006 sono iscritti in bilancio per euro 1.646,5 milioni, sono assistiti da garanzie bancarie per il pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni di natura economica in capo alla società (ad eccezione di un solo prestito di euro 350 milioni). Tali garanzie sono state emesse da banche in possesso di *credit rating* non inferiore ad "A-" secondo Standard & Poor's o equivalente livello secondo altre agenzie. I contratti di finanziamento contengono clausole di *negative pledge*, ossia limitazioni all'attività della società che possono incidere sulla capacità di produrre reddito e far quindi fronte agli impegni assunti, lasciando tuttavia ampie possibilità gestionali in linea con la *best practice* contrattuale internazionale.

Inoltre, i principali finanziamenti bancari facenti capo alle società controllate in Brasile prevedono garanzie personali e reali, *financial covenants* (ad es. obblighi della società di rispettare alcuni indici finanziari), clausole di *negative pledge* ed altri *covenants*.

Si evidenzia altresì che in data 13 giugno 2006 si è provveduto al rimborso di euro 1,5 miliardi della *Revolving Credit Facility* di euro 6 miliardi con scadenza agosto 2012: l'utilizzo attuale è pari a euro 3 miliardi. Contestualmente si è provveduto alla cancellazione parziale per euro 1,5 miliardi della *Revolving Credit Facility* con scadenza marzo 2007, il cui ammontare residuo è pari ad euro 3,5 miliardi (euro 5 miliardi al 31 dicembre 2005).

Di seguito sono riportate le scadenze delle passività finanziarie non correnti in termini sia di valore nominale dell'esborso atteso, come contrattualmente definito, sia di valore contabile (comprensivo delle valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e costo ammortizzato inclusi i ratei passivi).

La scadenza media delle passività finanziarie non correnti è pari a 8,16 anni.

SCADENZE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (1)(2)(3)						
(milioni di euro)	Prestiti obbligazionari		Loans e altri debiti		Totale	
	Valore Nominale	Valori contabili	Valore Nominale	Valori contabili	Valore Nominale	Valori contabili
entro il 30 settembre 2007	3.470	4.336	578	865	4.048	5.201
Entro il 30 settembre 2008	2.409	2.407	1.120	1.116	3.529	3.523
entro il 30 settembre 2009	4.610	4.654	416	412	5.026	5.066
entro il 30 settembre 2010	1.561	1.459	3.317	3.356	4.878	4.815
entro il 30 settembre 2011	4.883	4.877	288	289	5.171	5.166
oltre il 30 settembre 2011	17.126	16.776	6.080	6.739	23.206	23.515
TOTALE	34.059	34.509	11.799	12.777	45.858	47.286

(1) i valori contabili comprendono le valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e costo ammortizzato.

(2) comprensive delle quote scadenti entro il 30.09.2007.

(3) i valori contabili relativi a "Loans e altri debiti" comprendono euro 118 milioni, corrispondenti alla plusvalenza temporaneamente sospesa in relazione alla cessione di Avea I.H.A.S., a fronte dell'impegno da parte del Gruppo Telecom a corrispondere o far corrispondere da una Banca un subordinated loan ad Avea I.H.A.S. per un importo di USD 150 milioni.

Nella tabella seguente vengono riportati gli impegni finanziari dei 12 mesi successivi al 30 settembre 2006 (comprensivi delle componenti ratei e risconti passivi, che incrementano di euro 1.145 milioni il valore delle passività non correnti scadenti entro 12 mesi, e di euro 45 milioni il valore delle passività correnti):

PASSIVITA' FINANZIARIE ENTRO 12 MESI (1)						
(milioni di euro)	Passività finanziarie non correnti – quota scadente entro 12 mesi		Passività finanziarie correnti		Totale	
	Valore Nominale	Valori contabili	Valore Nominale	Valori contabili	Valore Nominale	Valori contabili
TOTALE	4.048	5.201	620	659	4.668	5.860

(1) i valori contabili comprendono le valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value.

A fronte di tali impegni finanziari a breve termine, le attività finanziarie correnti ammontano a euro 7.857 milioni (euro 7.600 milioni a valori nominali) e consentono una copertura delle scadenze previste nel 2007.

Si ricorda, inoltre, che al 30 settembre 2006 le linee di credito *committed* non utilizzate con scadenza marzo 2007 ammontano a euro 3,5 miliardi (originari euro 6,5 miliardi), a seguito delle cancellazioni di complessivi euro 3,0 miliardi avvenute in data 20 ottobre 2005 e 13 giugno 2006. Tali cancellazioni hanno peraltro reso disponibile per successivi utilizzi euro 3,0 miliardi a valere sul prestito *revolving committed* con scadenza agosto 2012, portando il totale delle linee di credito *committed* non utilizzate e disponibili complessivamente a euro 6,6 miliardi.

Si sottolinea che le linee bancarie sindacate di Telecom Italia non contengono *covenant* finanziari il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere. Sono previste le usuali clausole di *negative pledge* (nei limiti delle necessità gestionali). Tali linee di credito risultano essere soggette, per quanto riguarda il solo margine di interesse, alle variazioni di rating che dovessero intervenire sul rischio di credito della società, in base ad una griglia predeterminata.

La **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** al 30 settembre 2006 ammontano a euro 7.152 milioni (euro 10.323 milioni al 31 dicembre 2005).

Le caratteristiche delle disponibilità liquide al 30 settembre 2006 sono così analizzabili:

- Scadenze: i depositi hanno una durata massima di due mesi;
- Rischio controparte: i depositi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con elevato merito di credito e per la maggior parte con una classe di rating almeno pari ad A;
- Rischio Paese: i depositi sono stati effettuati essenzialmente sulle piazze europee.

I titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a tre mesi) si riferiscono per euro 110 milioni (euro 327 milioni al 31 dicembre 2005) a Euro Commercial Papers di Telecom Italia Finance S.A., con scadenza massima entro un mese. Gli emittenti hanno tutti rating A e sede in Europa.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1.1-30.9 2006	1.1-30.9 2005
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE:		
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	2.305	2.514
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto derivante dalle attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti	4.278	3.806
(Ripristini di valore)/Svalutazioni di attività non correnti (incluse partecipazioni)	13	(14)
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	1.376	481
(Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(297)	(85)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(33)	40
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	(18)	42
Variazione delle altre attività e passività operative:		
Variazione delle rimanenze	(65)	(56)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	(321)	82
Variazione dei debiti commerciali	(840)	(1.082)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(729)	44
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	5.689	5.772
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(1.295)	(976)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(2.004)	(2.226)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(3.299)	(3.202)
<i>Variazione dei debiti commerciali per attività d'investimento</i>	<i>(293)</i>	<i>(162)</i>
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(3.592)	(3.364)
Acquisizioni di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)	-	(261)
Acquisizioni di altre partecipazioni (I)	(198)	(14.370)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	393	(211)
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	332	2.028
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti (II)	940	322
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.125)	(15.856)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Variazione netta delle passività finanziarie	(274)	(447)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	5.074	14.092
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(8.425)	(905)
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	2	100
Aumenti/rimborsi di capitale al netto dei costi di impianto e di ampliamento	-	-
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)	(2.997)	(2.328)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(6.620)	10.512
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	(13)	37
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(3.089)	465
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	9.958	8.667
Effetto netto della conversione di valute estere sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (G)	(2)	142
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)	6.867	9.274
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:		
Imposte sul reddito pagate	373	281
Interessi pagati	2.457	2.380
Interessi incassati	709	750
Dividendi incassati	42	47
ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	10.323	8.746
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(383)	(248)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	37	210
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	(19)	(41)
	9.958	8.667
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	7.152	9.532
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(285)	(287)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	-	46
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	-	(17)
	6.867	9.274

(I) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.

(II) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.

■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività operativa per il corrente esercizio si prevede, rispetto all'esercizio precedente, un'evoluzione positiva dei ricavi e del risultato operativo lordo (EBITDA). Si prevede altresì che prosegua la riduzione del debito.

■ PRINCIPALI DATI DELLE BUSINESS UNIT DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Informativa per settore di attività

Come già indicato nell'ambito della Relazione Semestrale al 30 giugno 2006, la rappresentazione contabile per settore di attività è la seguente:

- Wireline
- Mobile Domestico
- Mobile Brasile
- Media
- Olivetti
- Altre attività

Al fine di facilitare la comparabilità dei dati, l'informativa di settore dei periodi precedenti è stata coerentemente rielaborata.

Si riportano i principali dati economico – finanziari delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia.

(milioni di euro)		Wireline (1)	Mobile Domestico	Mobile Brasile	Media	Olivetti	Altre attività (1)	Rettifiche ed Elisioni	Totale consolidato
Ricavi	1.1-30.9.2006	13.295	7.565	2.792	136	298	1.175	(2.157)	23.104
	1.1-30.9.2005	13.200	7.507	1.985	121	310	969	(2.134)	21.958
EBITDA	1.1-30.9.2006	5.747	3.859	604	(71)	(36)	(309)	(8)	9.786
	1.1-30.9.2005	5.921	3.942	279	(71)	(9)	(348)	(10)	9.704
EBIT	1.1-30.9.2006	3.315	2.834	(47)	(111)	(49)	(356)	35	5.621
	1.1-30.9.2005	3.630	3.037	(180)	(96)	(21)	(530)	48	5.888
Investimenti industriali	1.1-30.9.2006	2.155	680	329	65	6	92	(28)	3.299
	1.1-30.9.2005	2.042	581	465	32	13	73	(4)	3.202
Personale a fine periodo (unità) (2)	30.9.2006	56.607	11.127	9.461	962	1.533	4.686	-	84.376
	31.12.2005	56.987	11.720	9.043	886	1.750	5.098	-	85.484

(1) A seguito della struttura organizzativa del Gruppo varata il 5 ottobre 2005, le attività del ramo Innovation & Engineering Services di Telecom Italia, ex ramo TILAB di Telecom Italia, precedentemente comprese nelle Altre attività, sono confluite nella business unit Wireline. I periodi posti a confronto sono stati ricostruiti in termini omogenei.

(2) La consistenza del personale di Gruppo a fine periodo non tiene conto dell'organico relativo alle Discontinued operations.

Si riportano i principali dati economico - finanziari delle attività confluite nelle Discontinued Operations:

(milioni di euro)		Discontinued Operations				Sub- totale	Altri, rettifiche ed elisioni (3)	Totale
		Mobile (1)	Media (2)	Gruppo Entel Chile	IT Mercato			
Ricavi	1.1-30.9.2006	121	-	-	-	121	(1)	120
	1.1-30.9.2005	632	94	238	289	1.253	(49)	1.204
EBITDA	1.1-30.9.2006	31	-	-	-	31	-	31
	1.1-30.9.2005	161	7	77	7	252	(34)	218
EBIT (3)	1.1-30.9.2006	15	-	-	-	15	31	46
	1.1-30.9.2005	51	4	36	(3)	88	513	601
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	1.1-30.9.2006	15	-	-	-	15	31	46
	1.1-30.9.2005	19	1	26	(11)	35	507	542
Investimenti industriali	1.1-30.9.2006	10	-	-	-	10	-	10
	1.1-30.9.2005	60	2	27	5	94	-	94
Indebitamento finanziario netto	30.9.2006	-	-	-	-	-	-	-
	31.12.2005	90	16	-	-	106	-	106
Personale a fine periodo (unità)	30.9.2006	-	-	-	-	-	-	-
	31.12.2005	863	184	-	-	1.047	-	1.047

(1) Comprende: Tim Hellas (ceduta a inizio giugno 2005), Tim Perù (ceduta ad agosto 2005) e Digital Venezuela (ceduta a maggio 2006).

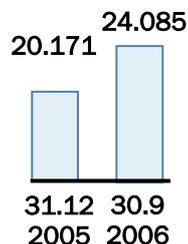
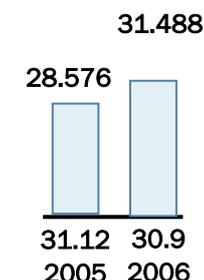
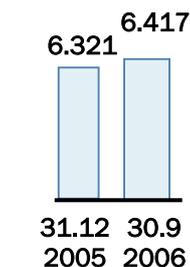
(2) Gruppo Buffetti (ceduto a gennaio 2006).

(3) Le rettifiche ed elisioni dell'EBIT comprendono:

- nei primi nove mesi del 2006 la plusvalenza, al netto dei relativi oneri accessori, per la cessione di Digital Venezuela;
- nei primi nove mesi del 2005 le plusvalenze per la cessione di Tim Hellas (euro 410 milioni, al netto dei relativi oneri accessori) e Tim Perù (euro 120 milioni) nonché altre minusvalenze ed oneri accessori per le cessioni del gruppo Finsiel e del gruppo Entel Chile (euro 23 milioni).

■ PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

		30.9.2006	31.12.2005	30.9.2005
	WIRELINE			
	Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	24.288	25.049	25.407
	Accessi fisici (<i>Consumer + Business</i>)	20.992	21.725	22.032
	Pacchetti Pricing voce (migliaia)	6.417	6.321	6.272
Pacchetti Pricing voce (migliaia)	Accessi BroadBand (migliaia)	8.175	7.020	5.943
	- domestico (migliaia)	6.457	5.707	4.873
	- europeo (migliaia)	1.718	1.313	1.070
	Page views Alice - ex Virgilio - (milioni)	9.708	9.842	6.948
	Visitatori unici medi mensili Alice - ex Virgilio - (milioni)	18,6	15,7	15,0
	Infrastruttura di rete in Italia:			
	- rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	105,2	105,2	105,2
	- rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,7	3,7	3,7
	Infrastruttura di rete all'estero:			
	- backbone europeo (km fibra)	51.000	51.000	39.500
	MOBILE DOMESTICO			
Linee telefonia mobile Italia (migliaia)	Linee telefonia mobile in Italia (a fine periodo, migliaia)	31.488	28.576	27.254
	MOBILE BRASILE			
Linee telefonia mobile Brasile (migliaia)	Linee telefonia mobile in Brasile (a fine periodo, migliaia)	24.085	20.171	18.340
	MEDIA			
	La 7 audience share Free to Air (modalità analogica) (media del periodo in %)	3,0	2,7	2,6
	La 7 audience share Free to Air (modalità analogica) (ultimo mese del periodo in %)	3,1	3,1	2,7



■ EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2006

CESSIONE DI NEUF TELECOM

Relativamente alla cessione, da parte di Telecom Italia International N.V., della partecipazione in Neuf Télécom, avvenuta il 9 maggio 2006, si segnala che, come previsto dal contratto di cessione, la quotazione della società Neuf Télécom, avvenuta in data 25 ottobre 2006, dà diritto a Telecom Italia International N.V. ad un'integrazione di prezzo pari alla differenza tra quello di cessione ed il prezzo individuato in IPO: tale meccanismo di *earn-out* comporterà per il Gruppo Telecom Italia un ulteriore incasso pari a circa euro 38,5 milioni.

RIORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

In data 25 ottobre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha esaminato le linee strategiche di riorganizzazione a seguito delle delibere dell'11 settembre 2006.

Il Consiglio di Amministrazione ha ribadito che le decisioni assunte l'11 settembre rappresentano l'evoluzione dell'integrazione, avviata due anni fa, delle attività di telefonia fissa e mobile, che hanno portato risparmi dei costi pari ad oltre euro 1 miliardo nel 2005 e nel primo semestre 2006.

Risulta confermato l'obiettivo strategico di puntare sulla convergenza fra telecomunicazioni fisse, mobili, Internet a banda larga e contenuti media garantendo, con la riorganizzazione, l'opportuna flessibilità operativa senza rinunciare ai benefici conseguiti con l'integrazione fisso-mobile e con l'intenzione di cogliere, in pieno accordo con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, tutte le opportunità offerte dal mercato.

La Società ha intenzione di avviare un'importante trasformazione delle reti di accesso in network di nuova generazione, in grado tra l'altro di trasmettere programmi televisivi ad alta definizione, film, musica, video, e di fornire servizi ICT alle imprese e servizi di pubblica utilità (telemedicina, infomobilità, ecc.). Tale nuovo network sarà realizzato anche attraverso la separazione da Telecom Italia della rete d'accesso, secondo un modello che sarà concordato insieme all'Autorità.

ATTIVITA' MOBILI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA IN BRASILE

Il Consiglio di Amministrazione del 6 novembre u.s., a seguito di una recentissima proposta d'acquisto (non sollecitata), ha conferito mandato al Vertice per negoziare l'eventuale cessione delle attività mobili del Gruppo in Brasile, con impegno a riferire tempestivamente al Consiglio di Amministrazione per la formalizzazione delle relative decisioni finali.

L'operazione assicurerebbe a Telecom Italia la flessibilità finanziaria necessaria anche per perseguire le politiche industriali già annunciate ed in particolare le opportunità di sviluppo sul mercato europeo e di realizzazione della rete di nuova generazione in ambito domestico.

■ RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia al 30 settembre 2006. Inoltre, i dati del conto economico e degli investimenti sono confrontati con quelli dei primi nove mesi del 2005, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con quelli dell'esercizio 2005.

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate e quelle a controllo congiunto dall'altra.

(milioni di euro)	1.1-30.9 2006	1.1-30.9 2005	
Ricavi	186	235	Comprendono principalmente i ricavi verso Teleleasing S.p.A. euro 143 milioni (euro 146 milioni nei primi nove mesi del 2005), LI.SIT S.p.A. euro 8 milioni (euro 50 milioni nei primi nove mesi del 2005), Shared Service Center Scarl euro 16 milioni (euro 16 milioni nei primi nove mesi del 2005), Gruppo Telecom Argentina euro 9 milioni (euro 9 milioni nei primi nove mesi del 2005), EtecSA euro 7 milioni (euro 6 milioni nei primi nove mesi del 2005), AVEA IHAS euro 1 milione, Inva S.p.A. euro 1 milione e Nordcom S.p.A. euro 1 milione
Altri Proventi	4	3	Si riferiscono principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate
Acquisti di materiali e servizi esterni	80	214	Comprendono principalmente i costi per apparecchiature ICT da Teleleasing S.p.A. euro 11 milioni (euro 16 milioni nei primi nove mesi del 2005), i costi per software e materiale informatico, nonché per contratti di manutenzione ed assistenza da Siemens Informatica S.p.A. euro 15 milioni (euro 37 milioni nei primi nove mesi del 2005), i costi per contratti di manutenzione ed assistenza da Shared Service Center Scarl euro 19 milioni (euro 24 milioni nei primi nove mesi del 2005), i costi di sponsorizzazione di Luna Rossa Challenge 2007 SL euro 12 milioni (euro 15 milioni nei primi nove mesi del 2005), i costi per servizi di Tlc da EtecSA euro 5 milioni (euro 84 milioni nei primi nove mesi del 2005), i costi per servizi di Tlc dal Gruppo Telecom Argentina euro 4 milioni (euro 4 milioni nei primi nove mesi del 2005), AVEA IHAS euro 2 milioni (euro 3 milioni nei primi nove mesi del 2005), i costi per accessori e materiali di consumo da Baltea S.r.l. euro 3 milioni (euro 2 milioni nei primi nove mesi del 2005), i costi per soluzioni di telemedicina da Telbios S.p.A. euro 3 milioni (euro 2 milioni nei primi nove mesi del 2005), i costi per affitti da Tiglio I S.r.l. euro 2 milioni (euro 9 milioni nei primi nove mesi del 2005), Tiglio II S.r.l. euro 2 milioni (euro 12 milioni nei primi nove mesi del 2005) e i costi per sviluppo di soluzioni informatiche da Nordcom S.p.A. euro 1 milione
Proventi finanziari	1	2	Comprendono gli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi a società collegate
Oneri finanziari	19	24	Comprendono gli interessi passivi verso Teleleasing S.p.A. euro 18 milioni (euro 17 milioni nei primi nove mesi del 2005) per leasing finanziario. Tiglio I S.r.l. euro 1 milione (euro 3 milioni nei primi nove mesi del 2005). Nei primi nove mesi del 2005 erano compresi interessi passivi verso Tiglio II S.r.l. euro 3 milioni per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili
Investimenti in attività materiali e immateriali	103	101	Riguardano principalmente le acquisizioni di progetti informatici da Shared Service Center Scarl euro 57 milioni (euro 59 milioni nei primi nove mesi del 2005), Siemens Informatica S.p.A. euro 43 milioni (euro 41 milioni nei primi nove mesi del 2005). Nei primi nove mesi del 2005 erano comprese acquisizioni da Value Team S.p.A. (euro 1 milione)

<i>(milioni di euro)</i>	30.9.2006	31.12.2005	
Titoli e crediti finanziari non correnti	24	24	Comprendono i finanziamenti a medio-lungo termine erogati ad Aree Urbane S.r.l. euro 24 milioni (euro 21 milioni al 31.12.2005). Al 31.12.2005 erano compresi, inoltre, finanziamenti verso Tiglio II S.r.l. euro 3 milioni
Crediti vari e altre attività non correnti	12	15	Riguardano i crediti verso LI.SIT S.p.A. rappresentativi del residuo sovrapprezzo azioni pagato
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	210	214	Riguardano principalmente i crediti verso LI.SIT S.p.A. euro 118 milioni (euro 109 milioni al 31.12.2005), Teleleasing S.p.A. euro 50 milioni (euro 75 milioni al 31.12.2005), Gruppo Telecom Argentina euro 11 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2005), Luna Rossa Challenge 2007 SL euro 11 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2005), Shared Service Center Scarl euro 4 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2005), EtecSA euro 3 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2005), Tiglio I S.r.l. euro 5 milioni (euro 1 milione al 31.12.2005) e Tiglio II S.r.l. euro 4 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2005). Al 31.12.2005 erano compresi, inoltre, crediti verso AVEA IHAS per euro 9 milioni
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1	14	Si riferiscono al conto di tesoreria verso società collegate
Passività finanziarie non correnti	255	279	Si riferiscono a debiti finanziari non correnti verso Teleleasing S.p.A. euro 247 milioni (euro 203 milioni al 31.12.2005) per leasing finanziario, verso Tiglio I S.r.l. euro 7 milioni (euro 43 milioni al 31.12.2005) e Tiglio II S.r.l. euro 1 milione (euro 33 milioni al 31.12.2005)
Debiti vari e altre passività non correnti	14	10	Si riferiscono alla quota a medio-lungo termine del sconto relativo alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso il Gruppo Telecom Argentina
Passività finanziarie correnti	136	124	Si riferiscono a debiti finanziari correnti verso Teleleasing S.p.A. euro 131 milioni (euro 113 milioni al 31.12.2005) per leasing finanziario, Tiglio I S.r.l. euro 4 milioni (euro 8 milioni al 31.12.2005) e verso Tiglio II S.r.l. euro 1 milione per operazioni di vendita e riaffitto di immobili (euro 3 milioni al 31.12.2005)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	108	118	Comprendono principalmente i rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio verso Siemens Informatica S.p.A. euro 52 milioni (euro 56 milioni al 31.12.2005), Shared Service Center Scarl euro 23 milioni (euro 18 milioni al 31.12.2005), Teleleasing S.p.A. euro 3 milioni (euro 8 milioni al 31.12.2005), EtecSA euro 11 milioni (euro 11 milioni al 31.12.2005), Telbios S.p.A. euro 1 milione (euro 2 milioni al 31.12.2005), Gruppo Telecom Argentina euro 2 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2005), Baltea S.r.l. euro 1 milioni (euro 1 milione al 31.12.2005), Tiglio I S.r.l. euro 1 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2005), risonci verso LI.SIT S.p.A. euro milioni 13 relativi alla quota maturata dei proventi da partecipazione (euro 11 milioni al 31.12.2005). Al 31.12.2005 risultavano inoltre AVEA IHAS euro 1 milione e Tiglio II S.r.l. euro 4 milioni

Inoltre, oltre ai rapporti con le società collegate e quelle a controllo congiunto, si evidenziano di seguito i rapporti con le società controllate da collegate: le società del Gruppo Italtel, correlate tramite la partecipazione nella capogruppo Italtel Holding S.p.A., e le società del Gruppo Brasil Telecom Participações S.A., correlate tramite Solpart Participações S.A. a partire dal 1° luglio 2005.

<i>(milioni di euro)</i>	1.1-30.9 2006	1.1-30.9 2005	
Ricavi	160	2	Comprendono principalmente i ricavi verso il Gruppo Brasil Telecom Participações, euro 158 milioni relativi a servizi di telecomunicazioni
Acquisti di materiali e servizi esterni	47	13	Sono relativi a costi per i contratti di manutenzione ed assistenza verso il Gruppo Italtel euro 18 milioni (euro 13 milioni nei primi nove mesi del 2005) e costi per servizi di tlc dal Gruppo Brasil Telecom Participações euro 29 milioni
Investimenti in attività materiali e immateriali	257	220	Si riferiscono alle acquisizioni di centrali telefoniche dal Gruppo Italtel

<i>(milioni di euro)</i>	30.9.2006	31.12.2005	
Crediti commerciali, vari e altre disponibilità correnti	57	8	Sono relativi a crediti verso il Gruppo Brasil Telecom Participações connessi con l'attività di TLC euro 53 milioni e a dividendi da incassare euro 2 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2005) e a servizi telefonici verso il Gruppo Italtel euro 2 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2005)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	123	101	Sono relativi ai rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio verso il Gruppo Italtel euro 101 milioni (euro 101 milioni al 31.12.2005) e verso il Gruppo Brasil Telecom Participações euro 22 milioni.

Il Gruppo Telecom Italia ha inoltre prestato garanzie nell'interesse di imprese collegate, di imprese a controllo congiunto e di imprese controllate di collegate, per complessivi euro 135 milioni (euro 276 milioni al 31.12.2005) così dettagliate: euro 54 milioni a favore di Tiglio I S.r.l (euro 54 milioni al 31.12.2005), euro 43 milioni a favore di Aree Urbane S.r.l. (euro 44 milioni al 31.12.2005), euro 25 milioni a favore delle società del Gruppo Italtel (euro 31 milioni al 31.12.2005) ed euro 12 milioni verso altre società (euro 13 milioni al 31.12.2005). Al 31.12.2005 erano presenti inoltre garanzie prestate a favore di Tiglio II per euro 13 milioni e euro 121 milioni a favore di AVEA I.H.A.S.

Nella tabella che segue sono indicate le partite economiche, patrimoniali e finanziarie tra le società consolidate integralmente e le parti correlate a Telecom Italia S.p.A. per il tramite di Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa.

<i>(milioni di euro)</i>	1.1-30.9 2006	1.1-30.9 2005	
Ricavi	13	25	Sono relativi a servizi informatici, energetici e telefonici verso il Gruppo Pirelli euro 8 milioni (euro 6 milioni nei primi nove mesi del 2005), verso il Gruppo Edizione Holding euro 3 milioni (euro 3 milioni nei primi nove mesi del 2005) e verso F.C. Internazionale Milano S.p.A., società correlata per il tramite del Dr. Moratti euro 1 milione (euro 1 milione nei primi nove mesi del 2005). Nei primi nove mesi del 2005 figuravano euro 13 milioni verso il Gruppo Unipol ed euro 1 milione verso il Gruppo STMicroelectronics, non più parti correlate
Acquisti di materiali e servizi esterni	73	85	Sono relativi ad attività di ricerca e sviluppo, consulenza e servizi in materia di proprietà industriale e attività immobiliari dal Gruppo Pirelli euro 55 milioni (euro 56 milioni nei primi nove mesi del 2005), a servizi di Document Management da Telepost S.p.A. euro 13 milioni (euro 15 milioni nei primi nove mesi del 2005), a commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.A. (Gruppo Edizione Holding) per la vendita di carte telefoniche prepagate euro 1 milione (euro 1 milione nei primi nove mesi del 2005), a costi di sponsorizzazione e di content provider da F.C. Internazionale Milano S.p.A. euro 2 milioni (euro 4 milioni nei primi nove mesi del 2005) e a forniture di energia da Camfin S.p.A. euro 1 milione. Nei primi nove mesi del 2005 figuravano euro 8 milioni relativi a servizi assicurativi dal Gruppo Unipol ed euro 1 milione dal Gruppo STMicroelectronics, non più parti correlate
Investimenti in attività materiali e immateriali	50	46	Sono essenzialmente relativi ad acquisti di modem, cavi e altri apparati ADSL dal Gruppo Pirelli

<i>(milioni di euro)</i>	30.9.2006	31.12.2005	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	4	6	Sono relativi ai servizi citati nella voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, verso il Gruppo Edizione Holding euro 1 milione (euro 2 milioni al 31.12.2005), verso il Gruppo Pirelli euro 3 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2005). Al 31.12.2005 figuravano euro 2 milioni verso il Gruppo Unipol non più parte correlata
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	28	43	Sono principalmente relativi ai rapporti di fornitura connessi sia a prestazioni di servizi, sia all'attività di investimento verso il Gruppo Pirelli euro 23 milioni (euro 34 milioni al 31.12.2005), ai costi per servizi di Document Management da Telepost S.p.A. euro 3 milioni (euro 7 milioni al 31.12.2005), a rapporti con F.C. Internazionale Milano S.p.A. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2005) e Gruppo Edizione Holding euro 1 milione.

Descrizione dei principali contratti intrattenuti dal Gruppo Telecom Italia con società collegate, a controllo congiunto, controllate di collegate e parti correlate per il tramite di Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa.

Rapporti con:

Avea I.H.A.S.

Attivi

Sono relativi a servizi di telecomunicazioni internazionali, in particolare roaming di clienti Avea su rete Telecom Italia, a prestazioni di assistenza tecnica ed al rimborso dei costi per il personale Telecom Italia distaccato presso Avea.

Passivi

Sono relativi ai compensi di interconnessione per traffico roaming di clienti Telecom Italia su rete Avea.

Baltea S.p.A

Passivi

Sono relativi ad acquisti di accessori e materiali di consumo per copiatrici di Olivetti S.p.A destinati alla rivendita.

EtecSA

Attivi

Sono relativi al traffico dati di Telecom Italia Sparkle, nonché a contratti di assistenza tecnica prestati da Telecom Italia.

Passivi

Sono relativi al traffico roaming originato dai clienti del mobile a Cuba.

IN.VA S.p.A.

Attivi

I contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati.

LI.SIT S.p.A.

Attivi

Il contratto prevede la realizzazione dell'informatizzazione del sistema socio-sanitario della Regione Lombardia, rendendo disponibili servizi on-line a tutte le strutture sanitarie regionali, mediante la fornitura di:

- carte con microchip per tutti i cittadini e gli operatori sanitari della Lombardia;
- servizi in outsourcing per la gestione di Internet Data Center e sistemi hardware e software;
- consulenze professionali e applicativi per la realizzazione e gestione del sistema.

Luna Rossa Challenge 2007 SL

Passivi

I contratti si riferiscono alla sponsorizzazione dell'imbarcazione Luna Rossa durante la XXXII edizione dell'America's Cup. In base a tali contratti il Gruppo Telecom Italia ha assunto la qualifica di Main Sponsor di Luna Rossa e le qualifiche di Partner e di Sponsor Ufficiale della suddetta competizione; ha inoltre acquisito i diritti di sub-licenza sul marchio "Luna Rossa" con riferimento ad alcune classi merceologiche.

Nordcom S.p.A.

Attivi

Fornitura di collegamenti rete dati e applicativi software.

Passivi

Il contratto si riferisce allo sviluppo di soluzioni informatiche.

Shared Service Center Scarl

Attivi

I contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati nonché la gestione di applicazioni software del cliente ospitate presso i data center di Telecom Italia.

Passivi

I contratti si riferiscono alla fornitura di servizi informatici relativi a:

- progettazione, realizzazione, rilascio, gestione e governo di portali, siti istituzionali, soluzioni SAP e dedicate;
- manutenzione applicativa SAP e servizi di service management.

Siemens Informatica S.p.A.

Passivi

I contratti prevedono sia la fornitura di servizi software per le società del Gruppo, sia attività specifiche quali: il servizio di Application Management e il servizio di supporto all'esercizio dei sistemi OSS di Telecom Italia, servizi di supporto all'informatica distribuita, sviluppo software applicativo e prestazioni tecniche per Telecom Italia.

Gruppo Telecom Argentina

Attivi

I contratti si riferiscono ad attività di assistenza tecnica prestata da Telecom Italia per lo sviluppo del broadband e per lo studio e l'implementazione di Servizi a Valore Aggiunto, nonché a servizi dati e voce e alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" da parte di Telecom Italia Sparkle.

Passivi

Rapporti relativi a servizi di telecomunicazioni internazionali e roaming.

Teleleasing S.p.A.

Attivi

I rapporti derivano principalmente dall'applicazione dell'accordo di collaborazione commerciale stipulato nell'anno 2000 da Telecom Italia con Teleleasing S.p.A., società appartenente al Gruppo Mediobanca. In virtù di tale accordo, Telecom Italia offre alla clientela la possibilità di acquisire in locazione beni di investimento, Teleleasing acquista da Telecom Italia l'apparato e stipula il contratto di locazione con il cliente; Telecom Italia cura l'incasso dei canoni dopo averne acquisito i diritti.

Passivi

I contratti sono relativi sia alla locazione finanziaria di beni strumentali a Telecom Italia e a sue partecipate, sia alla locazione finanziaria di un immobile.

Telbios S.p.A.

Passivi

I contratti si riferiscono alla fornitura di servizi, prodotti e sistemi hardware e software per l'offerta di Telemedicina.

Tiglio I S.r.l.

Passivi

I contratti si riferiscono:

- alla locazione di immobili, sedi anche di apparati di telecomunicazione, la cui durata è di 21 anni con la possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta da parte di Telecom Italia S.p.A., per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati;
- alla locazione di immobili ad esclusivo uso ufficio con durate standard.

Tiglio II S.r.l.

Passivi

I contratti si riferiscono:

- alla locazione di immobili, sedi anche di apparati di telecomunicazioni, la cui durata è di 19 anni con la possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta, da parte di Telecom Italia S.p.A. per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati;
- alla locazione di immobili ad esclusivo uso ufficio con durate standard.

* * *

Gruppo Brasil Telecom Participações

Attivi

Si riferiscono a servizi di telecomunicazione, in particolare interconnessione, e all'attività di site sharing.

Passivi

Si riferiscono a servizi di telecomunicazione, in particolare interconnessione, a site sharing e ad affitto circuiti.

Gruppo Italtel

Attivi

I contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati.

Passivi

I contratti prevedono la fornitura e la manutenzione di apparati per commutazione tradizionale e per quella innovativa (VoIP) e dei relativi servizi, nonché la fornitura degli apparati innovativi e loro manutenzione per le reti dati di tecnologia CISCO.

* * *

Camfin S.p.A.

Passivi

Il contratto si riferisce alla fornitura di gas con la società Cam Gas S.p.A.

Gruppo Edizione Holding

Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia e di trasmissione dati gestiti in outsourcing con assistenza dedicata.

Passivi

I rapporti si riferiscono alle commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.A. per la vendita di carte telefoniche prepagate e ai canoni di occupazione relativi agli impianti di telefonia pubblica ubicati presso le sue strutture.

F.C. Internazionale Milano S.p.A.

Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia e trasmissione dati.

Passivi

I contratti si riferiscono alla sponsorizzazione e ai diritti a diffondere contenuti degli eventi sportivi della società F.C. Internazionale Milano (Inter) da parte di Telecom Italia. Il contratto di sponsorizzazione prevede, in particolare, la possibilità di utilizzare il marchio e il logo dell'Inter in tutte le attività pubblicitarie e di vendita dei prodotti di telefonia mobile, la partecipazione dell'Inter al Trofeo TIM, nonché la visibilità del marchio TIM durante le partite casalinghe dell'Inter di campionato e della coppa Italia/TIM Cup.

Pirelli & C. S.p.A.

Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di telecomunicazione ed informatici.

Passivi

Si segnalano i seguenti contratti:

- Contratto di consulenza e servizi in materia di proprietà industriale

Nel maggio 2002 è stato sottoscritto con Pirelli un contratto in forza del quale sono resi servizi e consulenza rispetto a:

- definizione di strategie di diritti di proprietà industriale;
- determinazione del posizionamento competitivo dei diversi business del Gruppo Telecom Italia rispetto ad analoghi business di soggetti concorrenti;
- assistenza alla negoziazione di partnership, licenze, cooperazioni;
- contenzioso e analisi dei brevetti della concorrenza;
- ottenimento di brevetti (stesura, depositi in Italia e all'estero, prosecuzione in fase di esame, opposizione e interferenze);
- controllo dei costi per progetto e/o per business;
- formazione dei tecnici;
- banca dati dei dati brevettuali e relativa reportistica attraverso una banca dati;
- controllo dei risultati raggiunti;
- ricerche brevettuali;
- archiviazione e classificazione di documenti rilevanti sul piano brevettuale;
- marchi, inclusa la loro gestione (ricerche; depositi in Italia ed all'estero; rinnovi; opposizioni; contenzioso; licenze sia all'interno che all'esterno del Gruppo).

- Contratto in materia di ricerca e sviluppo

Il contratto si riferisce alla collaborazione tecnica tra Telecom Italia e Pirelli nelle aree dei dispositivi ottici e delle reti di telecomunicazioni avanzate.

Esso prevede:

- quanto ai risultati delle ricerche rispetto a cui non vengano depositate domande di brevetto, tre aree di pertinenza così individuate:
 - ✓ dispositivi semplici e complessi, di pertinenza Pirelli;
 - ✓ reti e servizi, di pertinenza Telecom Italia;
 - ✓ sottosistemi, di pertinenza congiunta Telecom Italia – Pirelli.
- quanto ai brevetti risultanti dalle ricerche, la proprietà comune, fermo restando che ciascuna parte è tenuta a concedere all'altra una licenza sulla rispettiva quota di proprietà secondo il seguente schema:
 - ✓ Pirelli concede a Telecom Italia una licenza esclusiva e sublicenziabile dei brevetti per l'uso nel campo "Reti e Servizi",
 - ✓ Telecom Italia concede a Pirelli una licenza esclusiva e sublicenziabile dei brevetti per l'uso nel campo "Dispositivi".

Ciascuna delle parti è tenuta a riconoscere all'altra il 50% dei corrispettivi di eventuali (sub) licenze concesse.

Inoltre, Pirelli è impegnata a vendere in esclusiva per un anno a Telecom Italia e a società dalla stessa controllate eventuali dispositivi ottici per telecomunicazioni che utilizzino brevetti derivanti dai progetti di ricerca, con decorrenza dal completamento del singolo progetto. Peraltro, le parti possono concordare soluzioni alternative che assicurino a Telecom Italia un analogo o sostitutivo vantaggio.

- Contratti per la fornitura di apparati e cavi

Tali contratti prevedono la fornitura di apparati di utente per l'accesso alla rete ed ai servizi a larga banda, la fornitura di "POTS Splitter" (apparati installati in centrale che consentono la trasmissione combinata di voce e dati sullo stesso doppino) nonché la fornitura di cavi;

- contratto di collaborazione concernente iniziative congiunte

Nell'ambito di tale contratto Pirelli ha sviluppato per Telecom Italia due progetti di ricerca: uno relativo a "Sensori per reti sensoriali distribuite" ed il secondo a "Pali di terza generazione per la rete fissa". L'accordo prevede che a Telecom Italia spetti la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale derivanti dalle attività previste dal contratto quando essi siano: a) applicabili esclusivamente a reti di telecomunicazione e/o a servizi di telecomunicazione o a componenti di rete di telecomunicazione che gli allegati tecnici dei progetti identifichino quale loro specifico oggetto, quali schede tipo SIM o pali della rete, e b) caratterizzati dall'includere specifiche composizioni chimiche e/o dal trattamento con specifici procedimenti chimici.

Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di call center, di servizi di trasmissione dati e di energia elettrica.

Passivi

I contratti si riferiscono alle attività di project management (realizzazione di progetti immobiliari), property management (gestione amministrativa dei contratti di locazione) e agency (gestione commerciale di immobili in proprietà e in locazione).

Inoltre, Pirelli & C. Real Estate partecipa, nella misura del 35%, al capitale delle società che detengono i fondi immobiliari di tipo chiuso Raissa e Spazio Industriale a cui sono stati apportati gli immobili nell'ambito dell'operazione immobiliare varata dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2005 e detiene il controllo delle società di gestione (Pirelli & C. Real Estate SGR e Pirelli & C. Real Estate SGR Opportunities) dei suddetti fondi immobiliari.

Telepost S.p.A.

Passivi

I contratti si riferiscono all'attività di gestione dei servizi di corrispondenza in ingresso ed in uscita, gestione della corrispondenza in uscita prodotta su file con stampa presso centro specializzato, gestione della distribuzione della corrispondenza, gestione degli archivi cartacei e gestione del parco macchine fotocopiatrici.

■ ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO DELLE BUSINESS UNIT DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

OPERATIONS

In data 5 ottobre 2005 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha adottato una struttura organizzativa denominata "One Company Model" mediante la convergenza in una sola unità, *Operations*, delle due precedenti *Business Unit Wireline* e *Mobile*.

Ai fini della rappresentazione contabile, a partire dal primo semestre 2006, le attività del Mobile vengono suddivise in Mobile Domestico e Mobile Brasile.

■ STRUTTURA

Operations viene così rappresentata:



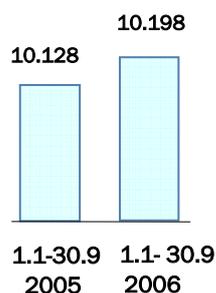
■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Per offrire una visione complessiva di Operations, si riportano nella tabella seguente i principali risultati del 3° trimestre e dei primi nove mesi del 2006, posti a confronto con gli analoghi periodi del 2005 ricostruiti in termini omogenei.

(milioni di euro)	3° Trim. 2006	3° Trim. 2005	1.1 - 30.9 2006	1.1 - 30.9 2005	Variazioni %	
	(a)	(b)	(c)	(d) (1)	(a/b)	(c/d)
Ricavi	7.589	7.251	22.485	21.383	4,7	5,2
EBITDA	3.392	3.344	10.198	10.128	1,4	0,7
% sui Ricavi	44,7	46,1	45,4	47,4		
EBIT	2.005	2.088	6.092	6.479	(4,0)	(6,0)
% sui Ricavi	26,4	28,8	27,1	30,3		
Investimenti industriali	1.035	991	3.164	3.083	4,4	2,6
Personale a fine periodo (unità)			77.198	77.754		(0,7)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.

EBITDA



I ricavi sono pari ad euro 22.485 milioni (euro 7.589 milioni nel 3° trimestre 2006) e registrano un incremento del 5,2% (+euro 1.102 milioni) rispetto ai primi nove mesi del 2005; la crescita organica, a parità di area di consolidamento ed escludendo le differenze cambio, è pari al 2,9% (+euro 632 milioni). Nel 3° trimestre 2006 la crescita organica dei ricavi rispetto allo stesso periodo del 2005 è pari al 3,8%, in accelerazione rispetto al primo semestre 2006 (+2,4%).

L'EBITDA, pari ad euro 10.198 milioni (euro 3.392 milioni nel 3° trimestre 2006), registra un incremento dello 0,7% (+euro 70 milioni) rispetto allo stesso periodo del 2005, con un'incidenza sui ricavi pari al 45,4% (47,4% nei primi nove mesi del 2005). La crescita organica dell'EBITDA rispetto ai primi nove mesi del 2005 - calcolata tenendo conto della variazione dei cambi (euro 83 milioni), della variazione del perimetro di consolidamento (euro 2 milioni) e dell'impatto negativo di altre partite per euro 121 milioni (euro 86 milioni nei primi nove mesi del 2006, connessi principalmente ad oneri di ristrutturazione, ed euro 35 milioni nei primi nove mesi del 2005, relativi principalmente ad altri proventi) - è pari all'1,0% (+euro 106 milioni). La crescita organica del 3° trimestre 2006 è pari al 2,5% (0,3% nei primi sei mesi dell'anno).

A livello organico l'incidenza dell'EBITDA sui ricavi è del 45,7% (46,6% nei primi nove mesi del 2005).

L'EBIT, pari ad euro 6.092 milioni (euro 2.005 milioni nel 3° trimestre 2006), registra una flessione rispetto al 2005 del 6,0% (-euro 387 milioni), con un'incidenza sui ricavi pari al 27,1% (30,3% nello stesso periodo del 2005). A livello organico - al netto della variazione dei cambi (-euro 6 milioni), della variazione di perimetro (- euro 6 milioni) e dell'impatto negativo di altre partite per euro 119 milioni (euro 96 milioni nei primi nove mesi del 2006, connessi principalmente ad oneri di ristrutturazione e alla minusvalenza per la cessione del ramo d'azienda "Attività Radiomarittime", ed euro 23 milioni nei primi nove mesi del 2005 relativi principalmente ad altri proventi) - il decremento dell'EBIT rispetto ai primi nove mesi del 2005 è pari al 4,0% (-euro 256 milioni). Nel 3° trimestre 2006 si osserva un miglioramento della performance con una variazione pari a -1,6% (-5,1% nel primo semestre 2006).

A livello organico l'incidenza sui ricavi è del 27,5% (29,5% nello stesso periodo del 2005 e 27,9% a giugno 2006).

Nel seguito si riportano gli andamenti economico - finanziari dei primi nove mesi del 2006 e le principali attività effettuate nel 3° trimestre 2006 dalle componenti di Operations: Wireline, Mobile Domestico e Mobile Brasile.

WIRELINE

- Consolidamento della posizione di leadership sul mercato BroadBand italiano con circa 6,5 milioni di accessi (di cui circa 5,4 milioni di accessi Retail) e progressivo sviluppo della Customer Base BroadBand in Europa con circa 1,7 milioni di accessi BroadBand a settembre 2006 in Germania, Francia e Olanda;
- ulteriore crescita del portafoglio dei nuovi pacchetti Flat voce (oltre 1 milione a settembre 2006) come strumento efficace per contrastare gli effetti della migrazione del traffico da rete Fissa a rete Mobile.

■ LA BUSINESS UNIT

A livello nazionale Wireline opera con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa per clienti finali (*retail*) ed altri operatori (*wholesale*). In campo internazionale Wireline opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti *wholesale* (in Europa, nel Mediterraneo ed in Sud America), nonché nei servizi BroadBand innovativi in Francia, Germania e Olanda.

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

Si espone di seguito la struttura della Business Unit:

Telecom Italia – ramo Wireline	Controllate Nazionali	Controllate Internazionali
Servizi di telecomunicazioni fisse: . Fonia Retail . Internet . Data Business . Wholesale Nazionale	Loquendo S.p.A. Matrix S.p.A. Nuova Tin IT S.r.l. Path.Net S.p.A. Telecontact Center S.p.A.	Gruppo BBNED Gruppo Liberty Surf HanseNet Telekommunikation GmbH
	Gruppo Telecom Italia Sparkle: - Telecom Italia Sparkle S.p.A. - Gruppo Latin American Nautilus - Gruppo Med-1 - Gruppo Mediterranean Nautilus - Gruppo TMI - Pan European Backbone - Telecom Italia Sparkle Singapore - Telecom Italia San Marino S.p.A. - Telecom Italia Sparkle of North America Inc. - Telefonia Mobile Sammarinese S.p.A. - Thinx S.r.l. - TIS France S.A.S.	

■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si segnala che:

- il 17 settembre si è formalizzato l'accordo tra Telecom Italia e Time Warner per l'acquisizione delle attività Internet di AOL Germany al prezzo di 675 milioni di euro. Si prevede che l'operazione possa essere finalizzata entro 4-6 mesi, dopo l'autorizzazione delle competenti autorità. Telecom Italia, a valle del perfezionamento dell'operazione, diventerà il secondo operatore a larga banda in Germania con circa 2 milioni di accessi e 3,2 milioni di clienti totali, ed il primo in Europa alla pari con France Telecom con 8,2 milioni di clienti retail;
- nel mese di settembre 2006 si è finalizzata la cessione del ramo d'azienda "Attività Radiomarittime" alla società ITS Servizi Marittimi e Satellitari S.p.A.. Il corrispettivo della cessione è stato pari ad euro 200 migliaia;
- il 26 settembre 2006 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Nuova Tin.it S.r.l. nella società controllante Telecom Italia. La fusione è

efficace dal 1° ottobre 2006.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel 3° trimestre e nei primi nove mesi del 2006, posti a confronto con quelli degli analoghi periodi del 2005. I dati sono rappresentati tenendo conto, già a partire dal 1° gennaio 2005, dell'acquisizione del ramo internet, della fusione delle attività IT Telecom e dell'inclusione nel perimetro di consolidamento dell'ex ramo TILAB di Telecom Italia (Attività di Ricerca e Sviluppo).

(milioni di euro)	3° Trim. 2006	3° Trim. 2005	1.1 - 30.9 2006	1.1 - 30.9 2005	Variazioni %	
	(a)	(b) (1)	(c)	(d) (1) (2)	(a/b)	(c/d)
Ricavi	4.318	4.339	13.295	13.200	(0,5)	0,7
EBITDA	1.845	1.931	5.747	5.921	(4,5)	(2,9)
% sui Ricavi	42,7	44,5	43,2	44,9		
EBIT	1.022	1.143	3.315	3.630	(10,6)	(8,7)
% sui Ricavi	23,7	26,3	24,9	27,5		
Investimenti industriali	661	542	2.155	2.042	22,0	5,5
Personale a fine periodo (unità)			56.607	56.987		(0,7)

(1) Comprensivo dei dati di IT Telecom nonché Tin.it / Matrix e TILAB.

(2) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.

I ricavi, pari ad euro 13.295 milioni (euro 4.318 milioni nel 3° trimestre 2006), registrano una crescita dello 0,7% (+euro 95 milioni) rispetto ai primi nove mesi del 2005; la crescita organica, ovvero a parità di area di consolidamento ed escludendo gli impatti della variazioni dei cambi, è pari ad euro 5 milioni. Tale risultato, pur penalizzato dall'impatto derivante dalla riduzione delle tariffe di terminazione fisso-mobile (euro 128 milioni), avvenuta a partire dal secondo semestre del 2005, e dall'accelerazione della dinamica di migrazione del traffico voce da reti fisse a reti mobili, è sostenuto dal forte sviluppo del mercato BroadBand europeo e nazionale. Escludendo l'effetto negativo derivante dalla riduzione delle tariffe di terminazione, la crescita organica sarebbe stata dell'1,0%.

Si riporta di seguito l'evidenza dell'andamento dei Ricavi per Area Strategica di Affari:

Fonia Retail

I ricavi del comparto Fonia Retail sono pari ad euro 7.052 milioni e presentano una riduzione rispetto allo stesso periodo del 2005 del 7,4%. Lo scenario di mercato su tale segmento è caratterizzato infatti da una strutturale contrazione dei ricavi da traffico (-euro 354 milioni; -10,8%), che risentono della dinamica di contrazione della domanda (per effetto del fenomeno di migrazione del traffico da reti fisse a favore di quelle mobili) e dell'impatto negativo della riduzione dei prezzi di terminazione (euro 128 milioni). Anche sui servizi VAS si rileva una riduzione dei ricavi (-euro 26 milioni) per effetto della nuova regolamentazione del mercato dei servizi 12xy, con una riduzione rispetto al 2005 di euro 63 milioni.

Internet

I ricavi del comparto Internet, pari ad euro 1.123 milioni, presentano una crescita del

5,8% (+euro 62 milioni), rispetto ai primi nove mesi del 2005, grazie al continuo sviluppo dei ricavi del BroadBand (+euro 100 milioni; +12,4% rispetto al 2005).

Il portafoglio complessivo dei clienti BroadBand retail di Wireline in Italia ha raggiunto, al 30 settembre 2006, 5.382.000 accessi (+1.343.000 rispetto a settembre 2005 e +187.000 rispetto a giugno 2006).

Data Business

I ricavi del comparto Data Business, pari ad euro 1.290 milioni, presentano complessivamente una lieve flessione (-euro 15 milioni; -1,1%) rispetto allo stesso periodo del 2005. Tale flessione, dovuta all'inasprimento del contesto competitivo sul mercato clienti Corporate, si registra in particolare sui servizi di leased lines (-euro 40 milioni) e Trasmissione Dati tradizionale (-euro 27 milioni). Si conferma invece la positiva performance dei servizi ICT che presentano un continuo trend di crescita (+euro 39 milioni, 10,8% rispetto al medesimo periodo del 2005).

Wholesale

I ricavi dei servizi Wholesale, pari ad euro 2.936 milioni, presentano complessivamente una crescita di euro 332 milioni (+12,7%) rispetto allo stesso periodo del 2005, di cui euro 77 milioni relativi ai servizi wholesale nazionale ed euro 255 milioni ai servizi wholesale internazionale.

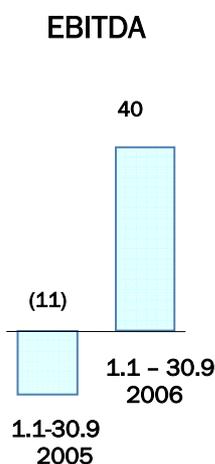
Progetto BroadBand Europeo

In forte e continua crescita i ricavi del Progetto BroadBand Europeo (Francia, Germania e Olanda), pari ad euro 662 milioni (+75,6% rispetto al 2005); a perimetro omogeneo, tenuto conto dell'entrata di Liberty Surf Group nel 1° semestre 2005 (data di acquisizione 31 maggio 2005), la crescita organica è stata pari al 42,4%. Il portafoglio dei clienti ha così raggiunto al 30 settembre 2006 2.014.000 unità (+223.000 unità rispetto a fine 2005), di cui 1.718.000 con accesso BroadBand (+405.000 unità rispetto a fine 2005)

Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati conseguiti nel 3° trimestre e nei primi nove mesi del 2006, posti a confronto con quelli degli analoghi periodi del 2005, dal *Progetto BroadBand Europeo*.

	3° Trim. 2006	3° Trim. 2005	1.1 - 30.9 2006	1.1 - 30.9 2005	Variazioni %	
					(a)	(b)
EBITDA (milioni di euro)						
Ricavi	235	165	662	377	42,4	75,6
EBITDA	26	5	40	(11)	°	
% sui Ricavi	11,1	3,0	6,0	(2,9)		
EBIT	(28)	(26)	(106)	(85)	(7,7)	(24,7)
% sui Ricavi	(11,9)	(15,8)	(16,0)	(22,5)		
Investimenti industriali	116	73	344	217	58,9	58,5
Personale a fine periodo (unità)			3.019	2.494		21,0

(1) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.



L'*EBITDA*, pari ad euro 5.747 milioni (euro 1.845 milioni nel 3° trimestre 2006), registra una flessione del 2,9% (-euro 174 milioni) rispetto ai primi nove mesi del 2005, con un'incidenza sui ricavi pari al 43,2% (44,9% nei primi nove mesi del 2005). Il risultato, rispetto allo stesso periodo del 2005, è sensibilmente influenzato dalla variazione del mix dei ricavi, dal maggior utilizzo delle leve commerciali a sostegno delle nuove iniziative di business connesse alla pressione competitiva in Italia e dall'aumento del costo del personale legato agli oneri di ristrutturazione (euro 54 milioni nei primi nove mesi del 2006).

La variazione organica - calcolata tenendo conto della variazione di perimetro (euro 2 milioni) e dell'impatto di altre partite negative per euro 84 milioni (euro 60 milioni nei primi nove mesi del 2006, connessi principalmente ad oneri di ristrutturazione, ed euro 24 milioni nei primi nove mesi del 2005, relativi principalmente ad altri proventi) - è pari a -1,6% (-euro 92 milioni) rispetto allo stesso periodo del 2005.

A livello organico l'incidenza dell'*EBITDA* sui ricavi è del 43,7% (44,4% a settembre 2005 e 44,0% a giugno 2006).

Per quanto riguarda il perimetro domestico, escluso il Progetto Broadband Europeo, l'*EBITDA* margin organico risulta pari al 45,7%, rispetto al 46,1% del corrispondente periodo del 2005.

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- gli acquisti di materiali e servizi esterni sono pari ad euro 5.614 milioni, in aumento del 4,2% rispetto al medesimo periodo del 2005. La crescita, +euro 225 milioni, è principalmente connessa, oltre che allo sviluppo del BroadBand Europeo, ai maggiori costi di interconnessione (+euro 61 milioni, principalmente a seguito del forte sviluppo dei volumi di traffico wholesale internazionale), all'incremento dei costi di acquisto di prodotti e contenuti (+euro 61 milioni) nonché ai costi di energia elettrica impiegati su impianti industriali (+euro 21 milioni, principalmente connessi alla dinamica di aumento dei prezzi);
- i costi del personale sono pari ad euro 1.982 milioni, in aumento per euro 61 milioni rispetto allo stesso periodo del 2005 (+3,2%); tale crescita è legata ai citati oneri di ristrutturazione (+euro 54 milioni);
- gli altri costi ammontano ad euro 126 milioni (-euro 15 milioni rispetto al 2005).

L'*EBIT*, pari ad euro 3.315 milioni (euro 1.022 milioni nel trimestre), registra una flessione dell'8,7% (-euro 315 milioni) rispetto ai primi nove mesi del 2005, con un'incidenza sui ricavi pari al 24,9% (27,5% nel 2005). La variazione organica - calcolata tenendo conto della variazione di perimetro (-euro 6 milioni) e dell'impatto di altre partite negative per euro 92 milioni (euro 70 milioni nei primi nove mesi del 2006, connessi principalmente ad oneri di ristrutturazione e alla minusvalenza per la cessione del ramo d'azienda "Attività Radiomarittime" ed euro 22 milioni nei primi nove mesi del 2005 relativi ad altri proventi) - rispetto ai primi nove mesi 2005 è negativa del 6,0% (-euro 217 milioni).

A livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 25,5% (27,1% nei primi nove mesi del 2005 e 26,1% nel primo semestre 2006).

Rispetto al 2005 incidono, oltre all'incremento dei costi operativi connessi ai maggiori volumi di traffico wholesale e allo sviluppo del Progetto Europeo, anche i maggiori ammortamenti (+euro 128 milioni). Questi risentono dell'effetto della modifica della metodologia di calcolo, introdotta nel bilancio 2003, relativamente alla data di decorrenza dell'ammortamento del software (dalla data di effettiva entrata in esercizio del bene anziché dall'inizio dell'esercizio). L'effetto trascinarsi, sui nove mesi 2006, è valutabile in euro 153 milioni.

Gli *investimenti industriali* ammontano ad euro 2.155 milioni e crescono di euro 113 milioni (+5,5%) rispetto allo stesso periodo del 2005; la crescita è dovuta esclusivamente allo sviluppo del Progetto Broadband Europeo.

Il *personale* è pari a 56.607 unità e presenta una riduzione di 380 unità rispetto al 31 dicembre 2005. La variazione è determinata da 2.059 assunzioni, di cui 744 unità in Italia e 1.315 unità all'estero (principalmente in Francia) e dalla mobilità infragruppo (+160 unità), cui si contrappongono la cessione del ramo Servizi Radiomarittimi (72 unità) e 2.028 cessazioni (principalmente in ambito Telecom Italia).

Il decremento del personale somministrato è pari a 499 unità.

■ PRINCIPALI DATI E ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Nella tabella sottostante sono riportati i principali dati gestionali al 30 settembre 2006, confrontati con quelli al 31 dicembre e al 30 settembre 2005.

Dati gestionali	30.9.2006	31.12.2005	30.9.2005
Collegamenti alla rete fissa (migliaia di linee equivalenti)	24.288	25.049	25.407
Accessi fisici (<i>Consumer + Business</i>)	20.992	21.725	22.032
Pacchetti Pricing Voce (migliaia)	6.417	6.321	6.272
Minuti di traffico su rete fissa (miliardi)	129,6	185,1	136,9
• traffico nazionale	119,6	171,3	126,4
• traffico internazionale	10,0	13,8	10,5
Terminali TP in tecnologia ISDN (in migliaia)	105,4	108,8	114,4
Utenti Internet:			
- utenti Dial Up (Tin.it Free e Premium) (migliaia)	733	950	1.048
- accessi BroadBand (migliaia)	8.175	7.020	5.943
- di cui domestico (migliaia)	6.457	5.707	4.873
- di cui europeo (migliaia)	1.718	1.313	1.070
Page views Alice - ex Virgilio (milioni)	9.708	9.842	6.948
Visitatori unici medi mensili Alice - ex Virgilio (milioni)	18,6	15,7	15,0

Di seguito sono riportate le principali attività, iniziative commerciali e grandezze quantitative del 3° trimestre 2006 dalla business unit, con riferimento alle diverse Aree Strategiche di Affari ed alla Rete Domestica ed Internazionale.

• RETAIL

Nel corso del 3° trimestre 2006, nel quadro delle strategie di presidio del mercato Retail per la Fonia (Accessi e Traffico in particolare) e di sviluppo dei mercati Internet (offerte Adsl Alice e Alice Business), Data Business (BroadBand ed altri servizi Dati) e VAS, sono state realizzate le seguenti iniziative commerciali:

Fonia	Accessi tradizionali	Proseguono le attività già intraprese lo scorso semestre finalizzate a sostenere la domanda di attivazioni degli accessi tradizionali e ad aumentare la penetrazione di offerte <i>flat</i> di <i>Pricing</i> e Larga Banda attraverso le promozioni sui canoni delle offerte No Problem e ADSL Flat e la gratuità dei primi 3 mesi del pacchetto Tutto 4* per tutti i nuovi impianti.
	Pricing (offerte)	Per la Clientela Consumer è stata lanciata l'offerta <i>Welcome Home</i> con lo scopo di sostenere ulteriormente il traffico verso le direttrici internazionali etniche. Sono state lanciate, inoltre, per la Clientela <i>SME</i> e <i>SOHO</i> le promozioni che hanno reso gratuito il 1° mese di canone su tutte le attivazioni di <i>Team Business</i> e di <i>Teleconomy One Office</i> . Lanciata anche una promozione sulle Videochiamate di rete fissa locali e Interdistrettuali e verso la rete mobile di TIM, gratuite dal 1° giugno al 31 agosto 2006.
	Prodotti	Commissionato uno studio per il miglioramento del menù telefono, delle materie plastiche e della qualità audio della gamma Aladino destinata alla clientela consumer. Lanciati i due nuovi prodotti Aladino <i>Voip</i> e il nuovo Videotelefono per chiamate su <i>IP</i> . Commercializzati, infine, nuovi modelli di <i>PC</i> in <i>bundle</i> con l'offerta Alice e per la clientela Business Aladino <i>Voip</i> in <i>bundle</i> con Alice Business Voce.

Internet e VOIP	Alice	Effettuata una promozione su Alice Free, per permettere ad un numero maggiore di Clienti di passare ad una connessione <i>broadband</i> . Lanciata l'offerta Unica, la prima offerta integrata TIM Telecom, che, attraverso il cellulare TIM UNICO, è in grado di utilizzare il collegamento <i>WiFi</i> della connessione ADSL dentro casa e la rete mobile TIM fuori casa, come un normale cellulare. L'offerta Unica permette, quindi, di chiamare a prezzi molto vantaggiosi sia i clienti di Rete Fissa che di TIM.
	Alice Business	E' stata lanciata a settembre Alice Business 20 mega, l'offerta ADSL 2+ per la clientela Business. Lanciata, inoltre, Alice Business Voce autoinstallante, senza l'intervento del tecnico, che permette di snellire e accelerare il processo di attivazione. Lanciate, infine, le promozioni su Alice business Flat e 5 FAST con 2 mesi gratis sul canone, su Alice Business Sicura con 6 mesi ad 1 euro/mese di canone e su HDSL in Liberty con 1 mese gratis di canone sugli accessi Liberty a 2Mb.

IPTV	E' stata estesa la copertura del servizio Alice Home TV (IPTV) raggiungendo oltre 200 comuni per allargare la base clienti potenziale. Rinnovata, anche, la promozione che fornisce al cliente l'installazione gratuita da parte di un tecnico Telecom Italia.
------	--

Portale Alice (ex Virgilio)	L'attività del 3° trimestre è stata principalmente indirizzata a: (i) rafforzare la natura editoriale del portale fornendo in tempo reale grandi eventi di attualità quali, a titolo esemplificativo, i mondiali di calcio; (ii) implementare i servizi in logica web 2.0 per favorire la partecipazione attiva degli utenti alla vita del portale e alla creazione di contenuti. In quest'ambito sono state pubblicate le nuove sezioni Segnalo e Oknotizie; (iii) rilasciare una nuova versione del messenger C6 al fine di rafforzare la community e il ruolo dell'utente nel portale.
-----------------------------	--

Data Business	Lambda	Sono state completate le procedure di autorizzazione per significativi riposizionamenti di prezzo delle Lambda in ambito "Long Distance". Sono stati attivati nuovi POP di accesso al servizio che hanno consentito di ampliare di oltre il 30% la copertura dei nuovi servizi di accesso in fibra in ambito metropolitano con velocità di accesso alle reti MPLS Hyperway o IP Alice Business con velocità da 622Mbps fino a 10Gbps.
	Hyperway , Datawan e Alice Business	È stato lanciato il primo servizio integrato tra reti broadband IP Fisso/Mobile, grazie al quale è possibile l'accesso sicuro alle reti private MPLS Hyperway da terminali mobili attraverso APN dedicato di TIM. Sono stati lanciati nuovi profili ADSL2+ per l'accesso ad Internet (Alice Business) ed alle reti private (Hyperway) fino a 20 mega, con maggiori velocità anche in upstream e differenti valori di banda garantita.

VAS Fonia	Servizi	Lanciata l'offerta Alice Basic che prevede la registrazione gratuita ai servizi e - Mail, Community, ed altri del portale di Alice. Introdotta, inoltre, per tutti i nuovi impianti la promozione con 3 mesi gratuiti dell'offerta Tutto 4* e rinnovata la promozione in abbinamento ai prodotti Aladino e Videotelefono. Anche per la clientela Business, con l'acquisto degli Aladino, sono previsti il tutto 4 * e la borchia NT1 Plus gratis per tre mesi.
VAS ICT	Sicurezza	Rilasciata una nuova versione dell'offerta URL Filtering Offer che permette il governo ed il controllo degli accessi ad internet.
	Network Management	Rilasciata l'offerta Network Business Day che rappresenta l'estensione alle reti Hyperway del servizio di Network Management.
	Desk Top Management	Rilasciata l'offerta integrazione valori che prevede il noleggio a valore degli apparati oggetto del servizio DTM. Rilasciata l'opzione di HW Procurement per la fornitura di apparati al cliente. Rilasciato nuovo listino del servizio LAN Management con un abbassamento dei valori di canone.

- **WHOLESALE NAZIONALE**

Nel periodo luglio-settembre 2006 il mercato wholesale nazionale ha evidenziato una chiara conferma del trend in atto che vede gli altri Operatori adottare sempre più

decisamente la modalità di acquisizione della clientela con rilegamenti diretti alla loro rete: per effetto di ciò gli OLO stanno “migrando” sempre più i loro clienti da soluzioni di collegamento del tipo “Carrier Preselection” e “ADSL wholesale” a soluzioni basate sull’ “unbundling” e sullo “shared access” ed i valori sotto riportati rappresentano questa situazione:

Unbundling Local Loop (ULL)	Linee ULL	La consistenza delle linee collegate direttamente alle reti degli altri Operatori è prossima a 1.500.000 di unità, con un incremento di circa 380.000 linee da dicembre 2005. Analogamente le linee ad “accesso condiviso” (Shared Access), con cui gli altri Operatori forniscono l’accesso ADSL alla clientela telefonica di Telecom Italia, sono circa 280.000, con una crescita di circa 140.000 accessi rispetto alla fine del 2005.
Accessi a Larga Banda	XDSL	Gli accessi XDSL Wholesale acquisiti dagli altri Operatori sono circa 1.074.000, con un saldo positivo di circa 184.000 unità rispetto a dicembre 2005.
Carrier-PreSelection	Linee CPS	La consistenza degli accessi configurati al 30 settembre 2006 risulta di circa 3.880.000 linee, in diminuzione di circa 205.000 unità rispetto a dicembre 2005.

- **WHOLESALE INTERNAZIONALE**

Nel 3° trimestre 2006 sono proseguite le azioni a sostegno della crescita della redditività del traffico Voce, in particolare per la componente transiti (+euro 5,6 milioni di ricavi netti rispetto ai corrispondenti tre mesi del 2005).

A tal fine la politica d’interconnessione ha riguardato la ricerca di efficienze di costo che, in ultima analisi, ha teso a privilegiare la tecnologia di trasporto VOIP - Voice Over IP (35 nuove interconnessioni con 18 in VOIP e 11 nuovi clienti mobili). I volumi di traffico VOIP sono stati pari a 690 milioni di minuti con un incremento rispetto al 3° trimestre 2005 del 99%.

Il mercato Dati/IP nel 3° trimestre 2006 ha confermato una sostanziale crescita della banda venduta, che si contrappone al trend di riduzione dei prezzi. Questo fenomeno ha comunque consentito un incremento del fatturato sui servizi innovativi wholesale di circa il 19,8% rispetto al corrispondente periodo del 2005.

- **RETE NAZIONALE**

Nei primi nove mesi del 2006 le principali attività hanno riguardato:

Backbone trasmissivo nazionale (evoluzione ottica)	E' stata completata l'installazione di un ulteriore ripartitore elettronico Marconi ad alta capacità di ultima generazione, che ha portato la magliatura complessiva della rete attiva restorabile a 32 nodi. Inoltre, è continuato il potenziamento dei link DWDM già in esercizio e la capacità complessiva risulta di 153 sistemi DWDM attivi.
Rete Metro Regional per servizi IP TV	Nel 3° trimestre è proseguita e si è estesa la commercializzazione del servizio IP TV-Alice Home TV oltre le città inizialmente pianificate, con ulteriori 158 centrali arrivando ad un totale di 818 centrali installate. La copertura è, a fine settembre 2006, di circa il 44% della popolazione telefonica in 245 comuni.

Accesso Gigabit Ethernet	Sono proseguite le attività per la realizzazione della rete a supporto della commercializzazione dei servizi su accesso ottico in tecnologia Gigabit Ethernet (servizi Ethernity, Hyperway IP/MPLS, Gigabusiness e Genius). Sono stati realizzati circa 80 nuovi accessi GBE portando la consistenza complessiva a fine settembre 2006 ad oltre 1960 accessi. Nel 3° trimestre 2006 la copertura dei servizi su accesso ottico GBE riguarda 26 località nel territorio nazionale.
Accesso ADSL	Nel 3° trimestre 2006 sono state attrezzate 113 nuove centrali ADSL e sono stati installati circa 208.000 nuovi accessi. A fine settembre 2006 risultano coperte dal servizio ADSL 4746 centrali corrispondenti a circa l'87,5 % della popolazione telefonica italiana con 6.940.000 clienti.

- **RETI ESTERE RETAIL**

Telecom Italia, con il progetto "*BroadBand Internazionale*" avviato nel 2003, ha creato un'offerta di accesso e servizi BroadBand innovativi nelle aree metropolitane europee di Francia, Germania e Olanda attraverso le società controllate Telecom Italia S.A.S., HanseNet e BBNE.

FRANCIA	La società Telecom Italia S.A.S., controllata dalla holding Liberty Surf Group S.A., nel corso del 2006 ha in programma di estendere la copertura del servizio a 274 nuovi siti per arrivare ad un totale di 505 Nodi Rilevamento Abbonato Ready for delivery entro la fine dell'anno. Al 30 settembre 2006 i siti ready for delivery sono 107 che si aggiungono ai 231 aperti a fine 2005. Le principali realizzazioni di servizi effettuate nel 3° trimestre 2006 hanno riguardato: <ul style="list-style-type: none"> • l'incremento della piattaforma VoIP; • l'introduzione dei servizi Business Voice sulla piattaforma; • l'introduzione del "Media box" IAD evoluto (triple play + STB); • IP-TV (TPS free bouquet); • Alice -Pro Micro Business; • B2B.
GERMANIA	Le principali realizzazioni effettuate da HanseNet nel corso del 2006 hanno riguardato le attività finalizzate all'estensione della copertura ULL in ulteriori 100 aree di centrale. Al 30 settembre 2006 i siti "ready for delivery" sono 100 che vanno ad aggiungersi ai 493 aperti a fine 2005.

	<p>Nel corso del 3° trimestre 2006 è stata effettuata una due diligence relativa all'acquisizione del portafoglio clienti BB e NB di AOL. Telecom Italia si è aggiudicata la gara ed è in attesa di perfezionare l'acquisizione a valle del benestare dell'autorità di controllo europea.</p> <p>Le principali realizzazioni di servizi effettuate nel 3° trimestre 2006 hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'introduzione del VoIP su prima linea; • l'offerta IPTV (100 canali broadcast + 1.500 titoli VOD); • la predisposizione dei servizi ISP su piattaforma.
OLANDA	<p>Il mercato olandese è caratterizzato dal raggiungimento di un elevato grado di penetrazione del BroadBand che limita le prospettive di ulteriore sviluppo del Gruppo nell'area.</p>

- **RETE INTERNAZIONALE**

Nel corso del 3° trimestre 2006 è stata aggiornato il software dei sistemi di gestione e di tutti gli apparati DWDM della rete a lunga distanza di TI Sparkle per supportare il trasporto trasparente di segnali 10GbE con interfacce di tipo LAN e WAN PHY. Tale nuova prestazione amplia il portafoglio dei servizi "City2city lambda link". E' stata inoltre completata la realizzazione di un secondo POP IP a Milano per migliorare l'affidabilità del backbone IP.

MOBILE DOMESTICO

- Raggiunte 31,5 milioni di linee mobili in Italia a settembre 2006, mentre si consolida il recupero di market share (40,3% a settembre 2006);
- raggiunti circa 3,9 milioni di clienti UMTS, che contribuiscono alla forte crescita dei ricavi dei Servizi a Valore Aggiunto VAS (+10,3% nei nove mesi 2006 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

■ STRUTTURA

La Business Unit opera attraverso la seguente struttura:



■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti (i) nel 3° trimestre 2006 dal ramo mobile di Telecom Italia S.p.A e (ii) nei primi nove mesi del 2006 rispettivamente da Tim Italia S.p.A., fino alla data della fusione di Tim Italia S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. (1° marzo 2006), e dal ramo mobile di Telecom Italia S.p.A. per il periodo marzo - settembre 2006. I valori del 2005 sono relativi alla ex TIM S.p.A. fino alla data dello scorporo delle attività mobili verso Tim Italia S.p.A. (1° marzo 2005) ed a Tim Italia S.p.A. per il periodo marzo - settembre 2005.

(milioni di euro)	3° Trim. 2006 (a)	3° Trim. 2005 (b)	1.1 - 30.9 2006 (c)	1.1 - 30.9 2005 (d) (1)	Variazioni %	
					(a/b)	(c/d)
Ricavi	2.583	2.577	7.565	7.507	0,2	0,8
EBITDA	1.306	1.306	3.859	3.942		(2,1)
% sui Ricavi	50,6	50,7	51,0	52,5		
EBIT	960	1.012	2.834	3.037	(5,1)	(6,7)
% sui Ricavi	37,2	39,3	37,5	40,5		
Investimenti industriali	237	244	680	581	(2,9)	17,0
Personale a fine periodo (unità)			11.127	11.720		(5,1)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.

I ricavi dei primi nove mesi 2006 sono pari ad euro 7.565 milioni, con un incremento dello 0,8% rispetto allo stesso periodo del 2005 (+euro 58 milioni). Tale performance risente peraltro dell'impatto negativo dell'entrata in vigore del nuovo listino di

terminazione (pari ad euro 340 milioni); al netto di tale partita la variazione rispetto allo stesso periodo del 2005 sarebbe pari al +5,3%.

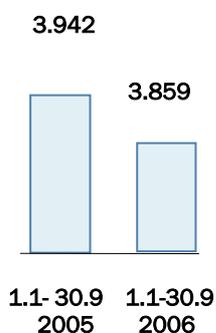
Nel 3° trimestre 2006 la crescita è pari allo 0,2% (+1,1% nel primo semestre 2006), +4,5% al netto dell'impatto della riduzione delle tariffe di terminazione. La contrazione del tasso di crescita rispetto al 2005 negli ultimi tre mesi è riconducibile esclusivamente al fatturato da terminali.

Escludendo la componente terminali, il 3° trimestre 2006 presenterebbe infatti una crescita dei ricavi rispetto allo stesso periodo del 2005 dello 0,9% con una dinamica di accelerazione rispetto ai primi sei mesi (dove si registrava una variazione negativa dell'1,1%).

La crescita nei primi nove mesi del 2006 è in particolare trainata dal forte sviluppo dei servizi a valore aggiunto (VAS), pari ad euro 1.225 milioni (+10,3% rispetto allo stesso periodo del 2005), grazie alla continua spinta sull'innovazione dei servizi e del portafoglio d'offerta. La crescita di tali ricavi è quasi interamente dovuta ai nuovi servizi interattivi, che pesano oltre il 38% dei ricavi VAS rispetto al 33% dei primi nove mesi del 2005, mentre l'incidenza dei VAS sui ricavi da servizi raggiunge il 17,4%, rispetto al 15,7% del corrispondente periodo dello scorso anno. I ricavi "fonia", pari nel complesso ad euro 5.459 milioni, presentano una crescita sulle direttrici uscenti (+2,7%, +euro 109 milioni) e una flessione sulle direttrici entranti (-16,6%, -euro 263 milioni) che però risentono del suddetto impatto negativo del nuovo listino di terminazione (euro 340 milioni); al netto di tale manovra la variazione rispetto al 2005 dei ricavi voce entrante sarebbe anch'essa positiva e pari a +euro 77 milioni (+4,8%).

I ricavi da vendita terminali sono pari ad euro 531 milioni, in crescita di euro 86 milioni (+19,3%) rispetto allo stesso periodo del 2005 (+37,8% nel primo semestre 2006). Nei primi nove mesi del 2006 sono stati venduti 4,4 milioni di apparati con una crescita del 30% in buona parte legata ai terminali di terza generazione (1,5 milioni di pezzi, +85% rispetto al 2005).

EBITDA



L'EBITDA è pari ad euro 3.859 milioni, in diminuzione rispetto al medesimo periodo del 2005 di euro 83 milioni (-2,1%). In particolare nel 3° trimestre 2006 si osserva un'inversione di trend e si registra una performance in linea con lo stesso periodo del 2005.

Sulla variazione dei primi nove mesi del 2006 incide negativamente la manovra di terminazione per euro 171 milioni; al netto di tale partita la variazione rispetto al 2005 sarebbe positiva per euro 88 milioni, +2,2%.

In particolare nel 3° trimestre si osserva un'inversione di trend e si registra una performance in linea con lo stesso periodo del 2005.

L'incidenza sui ricavi è del 51,0% (52,5% nello stesso periodo del 2005, 51,2% nel primo semestre 2006).

La variazione organica – calcolata tenendo conto dell'impatto di altre partite negative per euro 33 milioni (euro 16 milioni nei primi nove mesi del 2006, connessi principalmente ad oneri di ristrutturazione ed euro 17 milioni nei primi nove mesi del 2005 relativi ad altri proventi) - risulta negativa di euro 50 milioni (-1,3%). Escludendo l'effetto negativo derivante dalla riduzione delle tariffe di terminazione, la variazione organica sarebbe stata positiva del 3,1%.

A livello organico l'incidenza sui ricavi è del 51,2% (52,3% nei primi nove mesi del 2005 e 51,6% nel primo semestre 2006).

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- gli acquisti di materiali e servizi esterni sono pari ad euro 3.497 milioni, in aumento dell'8,4% rispetto al medesimo periodo del 2005. Tale crescita (+euro 272 milioni) è connessa principalmente ai maggiori volumi di traffico gestito, che determinano una crescita dei costi di interconnessione pari ad euro 45 milioni, e ai terminali venduti (+euro 154 milioni) nonchè alla maggiore spinta sulle leve commerciali (costi di marketing in crescita per euro 49 milioni);
- i costi del personale sono pari ad euro 350 milioni e diminuiscono di euro 41 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2005;
- gli altri costi operativi ammontano ad euro 77 milioni e risultano in flessione di euro 3 milioni rispetto allo stesso periodo del 2005.

L'*EBIT* dei primi nove mesi del 2006 ammonta ad euro 2.834 milioni (euro 960 milioni nel 3° trimestre) in flessione rispetto al medesimo periodo del 2005 di euro 203 milioni (-6,7%). L'incidenza sui ricavi è pari al 37,5% (40,5% nello stesso periodo del 2005).

La variazione organica – calcolata tenendo conto dell'impatto di altre partite negative per euro 33 milioni (euro 16 milioni nei primi nove mesi del 2006, connessi principalmente ad oneri di ristrutturazione ed euro 17 milioni nei primi nove mesi del 2005 relativi ad altri proventi) - rispetto al 2005 risulta negativa del 5,6% (-euro 170 milioni).

A livello organico l'incidenza sui ricavi è del 37,7% (40,2% nei primi nove mese del 2005).

In particolare ha inciso sull'andamento dell'*EBIT* il livello di ammortamenti, pari ad euro 1.023 milioni, superiori di euro 121 milioni rispetto al medesimo periodo del 2005. L'entità degli ammortamenti risente dell'effetto della modifica della metodologia di calcolo, introdotta nel bilancio 2003, relativamente alla data di decorrenza dell'ammortamento del software (dalla data di effettiva entrata in esercizio del bene anziché dall'inizio dell'esercizio). L'effetto connesso al trascinarsi nei primi nove mesi del 2006 è valutabile in euro 89 milioni.

Gli *investimenti industriali* ammontano ad euro 680 milioni (+euro 99 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2005) e sono concentrati nella realizzazione di nuove piattaforme e infrastrutture di rete. La crescita rispetto al 2005 è in particolare attribuibile allo sviluppo di soluzioni a supporto di nuovi servizi.

Il *personale* ammonta a 11.127 unità, in riduzione di 593 unità rispetto al 31 dicembre 2005 (di cui -216 unità per mobilità infragruppo).

Il decremento del personale somministrato è pari a 143 unità.

■ ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Si riportano i principali dati gestionali al 30 settembre 2006, confrontati con quelli al 31 dicembre e al 30 settembre 2005.

Dati gestionali	30.9.2006	31.12.2005	30.9.2005
Linee telefonia mobile (migliaia)	31.488	28.576	27.254
Traffico gestito (milioni di minuti) (*)	33.640	42.597	31.655

(*) La voce include i minuti di traffico riferito a clienti di gestori esteri e i minuti di traffico verso infoservices; esclude il traffico da videochiamate.

Si segnala che i clienti UMTS sono circa 3,9 milioni, con un'incidenza del 12,4% sul totale clienti in crescita rispetto a dicembre 2005 di 4,8 punti percentuali. Nel corso del 3° trimestre 2006, nella telefonia mobile sono stati sviluppati servizi innovativi con l'obiettivo di aumentare la fidelizzazione

della clientela e incrementare le occasioni d'uso del cellulare. Le iniziative più rilevanti sono state:

Offerte per segmento	<p>Tribù (Young): estesa fino al 31 dicembre 2006 la gratuità del Push to Talk, servizio attraverso il quale tutti i Clienti TIM Tribù possono inviare messaggi vocali all'interno della community.</p> <p>Relax (Elite): introdotto un nuovo "entry ticket" di 19 euro sull' offerta Telefono Relax con l'obiettivo di accelerare il processo di rinnovamento del parco terminali circolante.</p> <p>TIM Welcome Home (Etnico): il 9 agosto 2006, è stata lanciata la Ricarica TIM Welcome Home dedicata ai clienti sottoscrittori del nuovo profilo TIM Welcome Home.</p>	
Promo AL (Acquisizioni Lorde)/MNP (Mobile Number Portability)	<p>Lancio a settembre 2006 di una nuova promo su TIM tribù, dedicata al segmento young, con 500 messaggi gratuiti verso TIM e Fissi.</p>	
UMTS Hi Speed	<p>Telecom Italia ha commercializzato in luglio 2006 i nuovi telefonini UMTS Hi Speed/HSDPA (High Speed Downlink Packet Access), che permettono di accedere alla banda larga in mobilità inizialmente ad una velocità di 2 megabit. La tecnologia HSDPA sarà applicata a circa cinquemila centrali UMTS, permettendo di accedere alla banda larga mobile con velocità fino a 4 Megabit e assicurando una qualità del servizio migliore rispetto al normale UMTS (successivamente, grazie agli upgrade tecnologici, si prevede di raggiungere velocità di navigazione fino a 20-30 Megabit).</p> <p>Per spingere i servizi dati su tecnologia HSDPA sono state lanciate, altresì, offerte "all inclusive" di navigazione internet mobile e prodotti PC card hi-speed (Tutto Relax internet, internet Relax).</p>	
VAS multimediali	DVB - H (Digital video broadcast handheld)	<p>La commercializzazione del servizio, denominato TIM TV, è partita in via promozionale il 29 maggio 2006 associata alle offerte Relax TV e al terminale Samsung SGH-P920. A giugno la copertura del servizio è stata estesa ai capoluoghi di regione. La promozione prevede la rateizzazione del terminale e, per chi sottoscrive l'offerta entro il 24 agosto 2006, l'accesso al servizio (canali generalisti inclusi) e la visione del campionato di calcio 2006/2007 compresi nella rata mensile. I canali disponibili dal lancio sono: Canale 5, Italia 1, LA7, MTV, SKY TG24, SKY Meteo News.</p>
	Offerte Messaggi	<p>In estate, dal 29 maggio al 6 agosto 2006, è stata lanciata la promozione "Carta Vacanze Messaggi Relax" che al costo di 5 euro permetteva di ottenere una tariffa agevolata per SMS (5cent/euro) e per MMS (30 cent/euro) fino ad un massimo di mille messaggi per trenta giorni. A settembre, inoltre, è stata lanciata la "TIM ScriviScrivi" che quest'anno, dal 12 settembre al 21 ottobre 2006, consentiva di inviare 500 messaggi SMS/MMS gratis verso TIM, Telecom Italia e tutti gli indirizzi email, al costo di attivazione di 9 euro.</p>
Offerte integrate fisso mobile	UNICA	<p>Lanciata a settembre 2006 Unica, la prima offerta integrata fisso mobile che, sfruttando la tecnologia WIFI, permette di utilizzare il terminale Unico come telefono all'interno delle mura domestiche e all'esterno come telefonino.</p>

MOBILE BRASILE

- TIM Brasil ha raggiunto a settembre 2006 i 24,1 milioni di clienti, rafforzando la sua posizione di secondo operatore nazionale in Brasile (25,1% di market share; 23,4% a dicembre 2005; 22,9% a settembre 2005);
- forte crescita dei ricavi (+21,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) anche grazie al grande sviluppo dei ricavi VAS (+59,0% rispetto ai primi nove mesi del 2005).

■ STRUTTURA

Il Gruppo Telecom Italia opera nel settore delle telecomunicazioni mobili in Brasile attraverso il gruppo Tim Brasil, che offre servizi di telefonia mobile in tecnologia GSM e TDMA. Il gruppo Tim Brasil è così costituito:



■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel 3° trimestre e nei primi nove mesi del 2006, posti a confronto con gli analoghi periodi del 2005.

	(milioni di euro)				(milioni di reais)				Variazioni %	
	3° Trim. 2006	3° Trim. 2005	1.1-30.9 2006	1.1-30.9 2005	3° Trim. 2006	3° Trim. 2005	1.1-30.9 2006	1.1-30.9 2005	(e/f)	(g/h)
	(a)	(b)	(c)	(d) (1)	(e)	(f)	(g)	(h) (1)		
Ricavi	1.070	761	2.792	1.985	2.951	2.204	7.595	6.251	33,9	21,5
EBITDA	250	108	604	279	690	313	1.644	877	°	87,5
% sui Ricavi	23,4	14,2	21,6	14,0	23,4	14,2	21,6	14,0		
EBIT	31	(67)	(47)	(180)	82	(195)	(128)	(567)		77,4
% sui Ricavi	2,8	(8,8)	(1,7)	(9,1)	2,8	(8,8)	(1,7)	(9,1)		
Investimenti industriali	136	205	329	465	375	607	895	1.465	(38,2)	(38,9)
Personale a fine periodo (unità)			9.461	9.043			9.461	9.043		4,6

(1) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.

Il Gruppo Tim Brasil è l'unico operatore in Brasile che dispone di una copertura in tecnologia GSM estesa su tutto il territorio nazionale. Le linee GSM sono pari al 30 settembre 2006 a 21,5 milioni, +29,6% rispetto al 31 dicembre 2005 (16,6 milioni di linee).

Le linee complessive al 30 settembre 2006 sono pari a 24,1 milioni, con un incremento di 3,9 milioni di linee rispetto al 31 dicembre 2005 (+19,3%). Il Gruppo TIM Brasil, con una quota di mercato del 25,1%, si conferma secondo operatore nazionale in termini di consistenza clienti.

I ricavi consolidati dei primi nove mesi del 2006, pari a reais 7.595 milioni, crescono del 21,5% rispetto ai primi nove mesi del 2005 (+24,2% per i soli ricavi da servizi), grazie al forte sviluppo della base clienti e al contributo dei servizi a valore aggiunto, la cui incidenza sui ricavi da servizi passa dal 5,6% al 7,1%.

L'EBITDA consolidato dei primi nove mesi del 2006, pari a reais 1.644 milioni, è superiore di reais 767 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2005 (+87,5%). L'incidenza sui ricavi è pari al 21,6%, superiore di 7,6 punti percentuali rispetto ai primi nove mesi del 2005.

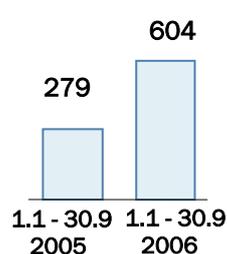
La crescita organica rispetto ai primi nove mesi del 2005 è pari all'86,5%.

A livello organico l'incidenza sui ricavi è del 21,8% (14,2% nei primi nove mesi del 2005).

L'EBITDA consolidato del 3° trimestre del 2006, pari a reais 690 milioni, è superiore di reais 377 milioni rispetto al 3° trimestre del 2005 (+120,4%). L'incidenza sui ricavi è pari al 23,4%, superiore di 9,2 punti percentuali rispetto al 3° trimestre del 2005.

A partire dal 3° trimestre 2006, con effetto 1° gennaio 2006, i costi per acquisizione della clientela (sussidio all'acquisto dei terminali, in presenza di contratti che vincolano il cliente alla società per almeno 12 mesi e con penale in caso di risoluzione anticipata del contratto) vengono riconosciuti a conto economico, in correlazione ai ricavi, in base alla durata del contratto. L'applicazione di tale metodologia ha comportato un miglioramento dell'EBITDA del 3° trimestre 2006 pari a reais 136 milioni, di cui 101 milioni relativi ai primi sei mesi dell'esercizio.

EBITDA
(milioni di euro)



Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- gli acquisti di materiali e servizi esterni, pari a reais 4.361 milioni, aumentano del 10,2% rispetto ai primi nove mesi del 2005 (reais 3.959 milioni). L'incidenza sui ricavi è del 57,4% (63,3% nei primi nove mesi del 2005);
- i costi del personale, pari a reais 427 milioni, aumentano di reais 72 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2005 (+20,3%). L'incidenza sui ricavi è del 5,6% (5,7% nei primi nove mesi del 2005);
- gli altri costi operativi ammontano a reais 1.291 milioni (reais 1.079 milioni nei primi nove mesi del 2005) e comprendono oneri diversi (reais 941 milioni), relativi principalmente a imposte indirette, a contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni, svalutazioni e perdite su crediti (reais 329 milioni) e altre partite (reais 21 milioni).

L'EBIT consolidato dei primi nove mesi del 2006 è negativo per reais 128 milioni (negativo per reais 567 milioni nei primi nove mesi del 2005). Il miglioramento del risultato rispetto ai primi nove mesi del 2005 è stato conseguito nonostante la crescita degli ammortamenti relativi agli investimenti in infrastrutture di rete e sistemi informatici.

La crescita organica rispetto ai primi nove mesi del 2005 è pari al 77,9%; su tale crescita hanno principalmente influito le svalutazioni di immobilizzazioni effettuate da parte della società Maxitel, ora ridenominata Tim Nordeste, dei primi nove mesi del 2005.

In particolare, hanno inciso sull'andamento dell'EBIT gli ammortamenti per reais 1.772 milioni (reais 1.412 milioni nei primi nove mesi del 2005).

L'incidenza degli ammortamenti sui ricavi è pari al 23,3% (22,6% nei primi nove mesi del 2005).

L'*EBIT* consolidato del 3° trimestre del 2006 è positivo per reais 82 milioni (negativo per reais 195 milioni nel 3° trimestre del 2005).

Gli *investimenti industriali* ammontano a reais 895 milioni (reais 1.465 milioni nei primi nove mesi del 2005), in diminuzione di reais 570 milioni per il progressivo completamento della copertura del territorio.

■ ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Si riportano i principali dati gestionali conseguiti nei primi nove mesi del 2006, posti a confronto con quelli dei primi nove mesi e dell'esercizio 2005.

Dati gestionali	30.9.2006	31.12.2005	30.9.2005
Linee telefonia mobile (migliaia)	24.085	20.171	18.340
Traffico gestito (milioni di minuti) (*)	16.978	18.290	12.909

(*) Incluso traffico riferito ai clienti di gestori esteri.

MEDIA

- Miglioramento dei ricavi rispetto ai primi nove mesi del 2005 (+12,4%);
- aumento dell'audience di La7 Free to Air (modalità analogica) che passa dal 2,6% dei primi nove mesi del 2005 al 3,0% dello stesso periodo del 2006, con un incremento del 15,2%;
- forte incremento della raccolta pubblicitaria lorda di La7 Free to Air che cresce del 10,5% rispetto allo stesso periodo del 2005;
- crescono i ricavi del Digitale Terrestre trainati dallo sviluppo della Pay Per View: euro 15 milioni nei primi nove mesi del 2006 (euro 5 milioni al 30 settembre 2005).

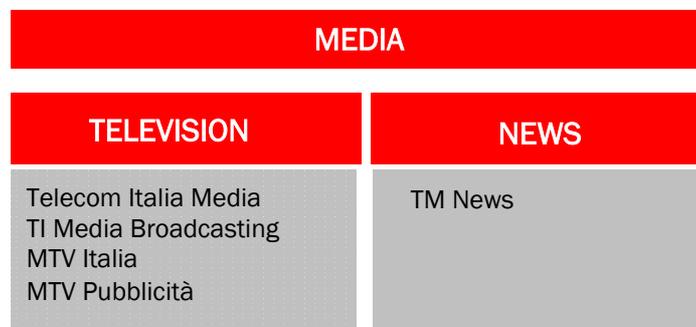
■ LA BUSINESS UNIT

La business unit Media opera nei segmenti:

- Television: con La7 e MTV, sia nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di reti trasmissive televisive affidate in concessione, sia nella commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. E' attiva come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce inoltre canali satellitari e servizi di pay-per-view nella TV digitale terrestre;
- News: con TM News, un'agenzia di stampa nazionale operativa 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che opera con il marchio APCom.

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

Si espone di seguito la struttura della business unit:



■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2006, posti a confronto con quelli degli analoghi periodi del 2005. I valori non tengono conto dei risultati del Gruppo Buffetti classificati nelle "Discontinued Operations" nonché delle attività del ramo Internet trasferite alla business unit Wireline.

(milioni di euro)	3° Trim. 2006	3° Trim. 2005	1.1 - 30.9 2006	1.1 - 30.9 2005	Variazioni %	
	(a)	(b)	(c)	(d) (1)	(a/b)	(c/d)
Ricavi	38	38	136	121	-	12,4
EBITDA	(19)	(20)	(71)	(71)	5,0	-
% sui Ricavi	(50,0)	(52,6)	(52,2)	(58,7)		
EBIT	(32)	(29)	(111)	(96)	(10,3)	(15,6)
% sui Ricavi	(84,2)	(76,3)	(81,6)	(79,3)		
Investimenti industriali	6	10	65	32	(40,0)	°
Personale a fine periodo (unità)			962	886		8,6

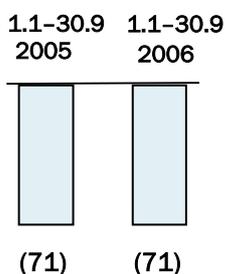
(1) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.

I ricavi dei primi nove mesi del 2006 ammontano ad euro 136 milioni, con un incremento del 12,4% rispetto ad euro 121 milioni dei primi nove mesi del 2005, a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti e del positivo avvio delle nuove iniziative nel Digitale Terrestre. Escludendo l'effetto della variazione di perimetro, la crescita organica è pari al 13,2% (+euro 16 milioni).

In particolare si segnala che:

- i ricavi dei primi nove mesi del 2006 del settore di business Free to Air analogico e satellitare ammontano ad euro 115 milioni, in crescita del 4,4%;
- i ricavi relativi alle attività del Digitale Terrestre (costituiti prevalentemente da eventi in pay-per-view e smart card) ammontano ad euro 15 milioni, rispetto ad euro 5 milioni dei primi nove mesi del 2005;
- i ricavi dell'area di business News ammontano a euro 7 milioni in crescita del 53,3% rispetto ai primi nove mesi del 2005.

EBITDA



I ricavi del terzo trimestre 2006, euro 38 milioni, risultano in linea con il corrispondente periodo del 2005.

L'EBITDA dei primi nove mesi del 2006 è negativo per euro 71 milioni e rimane invariato rispetto ai primi nove mesi del 2005.

La crescita organica rispetto ai primi nove mesi del 2005 è pari al 6,3% (+euro 4 milioni) ed è stata calcolata escludendo oneri per euro 5 milioni nei primi nove mesi del 2006, costituiti prevalentemente da penali per risoluzione anticipata di un contratto commerciale e oneri per vertenze con il personale.

In particolare la redditività operativa dei primi nove mesi evidenzia un miglioramento delle attività Free to Air analogiche e satellitari di euro 3 milioni trainato dalla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (+7,4%). Il miglioramento riflette inoltre le azioni di La7 volte a concentrare le risorse sullo sviluppo del palinsesto nei programmi con maggior audience/ritorno pubblicitario nonché lo sviluppo da parte di MTV delle nuove strategie multi canale/multi piattaforma. Le attività del Digitale Terrestre, a fronte del miglioramento dei margini della pay-per-view, che rimangono ancora negativi, evidenziano un incremento dei costi operativi correlati all'avvio dei nuovi canali "free" (es. La7 Sport) sui quali la raccolta pubblicitaria è in fase di sviluppo in quanto strettamente legata alla penetrazione dei decoder ed al consolidamento dei relativi ascolti.

Da rilevare, nell'ambito delle "altre attività" la sensibile riduzione dei costi delle Funzioni Centrali con un impatto positivo di euro 7 milioni di euro sull'EBITDA, in

conseguenza delle azioni avviate nell'esercizio 2005, e dell'efficientamento delle strutture di Staff in seguito alla fusione di La7 in Telecom Italia Media S.p.A..

L'EBITDA del terzo trimestre 2006, negativo per euro 19 milioni, registra un miglioramento del 5% rispetto al corrispondente periodo del 2005, -euro 20 milioni, ed anche rispetto ai due precedenti trimestri del 2006.

L'EBIT dei primi nove mesi del 2006 è negativo per euro 111 milioni, con una variazione di euro 15 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2005 a seguito prevalentemente dell'incremento degli ammortamenti (euro 16 milioni) dell'area Television, dovuto all'attività di investimento effettuata nell'esercizio 2005 attraverso l'acquisizione di una nuova rete a copertura nazionale. La variazione organica rispetto ai primi nove mesi del 2005 è negativa dell'11,8% ed è stata calcolata tenendo conto delle partite già commentate nell'EBITDA.

L'EBIT del terzo trimestre 2006, negativo per euro 32 milioni, peggiora di euro 3 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2005, a seguito del citato incremento degli ammortamenti.

Gli *investimenti industriali* ammontano complessivamente ad euro 65 milioni (euro 32 milioni nei primi nove mesi del 2005) e si riferiscono principalmente alle attività dell'area Television connesse al digitale terrestre (euro 44 milioni principalmente costituite dall'acquisizione da Telecom Italia di Diritti Irrevocabili d'Uso) e all'acquisizione di diritti televisivi (euro 17 milioni).

Il *personale* al 30 settembre 2006 è di 962 unità (886 unità al 31 dicembre 2005) ed include 69 unità con contratto di lavoro somministrato (49 unità al 31 dicembre 2005). Rispetto al 31 dicembre 2005 gli organici registrano un incremento complessivo di 76 unità dovuto principalmente alle assunzioni nell'area Television per far fronte alle esigenze delle nuove produzioni televisive, alla gestione dei nuovi canali satellitari nonché ai servizi relativi alla pay-per-view.

■ ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Nell'ambito delle attività della gestione effettuate nel terzo trimestre 2006 si segnalano le seguenti iniziative:

DIGITALE TERRESTRE

Con il nuovo campionato di calcio di serie A il numero delle squadre Cartapiù' e' salito a 10, come Mediaset. Si segnala il passaggio all'acquisto degli eventi tramite telecomando (IPPV) ritenuto più' comodo e intuitivo per i clienti. Al 30 settembre 2006 sono state messe in distribuzione circa 1 milione di carte e, dall'avvio della nuova modalità' di acquisto, 25 luglio 2006, sono state vendute circa 85.000 ricariche.

In data 27 luglio 2006 Telecom Italia Media e Mediaset hanno siglato un accordo per la cessione reciproca dei diritti di trasmissione sul Digitale Terrestre delle partite di calcio delle principali squadre dei rispettivi bouquet per i prossimi tre campionati.

Grazie all'accordo Telecom Italia Media potrà trasmettere le partite di cinque sue squadre (Fiorentina, Palermo, Cagliari, Sampdoria e Catania) in occasione delle trasferte nei campi delle squadre Mediaset e un analogo diritto varrà a favore di Mediaset per le partite fuori casa di Milan, Inter, Roma, Lazio e Torino. Mediaset corrisponderà inoltre a Telecom Italia Media euro 64 milioni così suddivisi: euro 12

milioni per la stagione 2006-07, euro 24 milioni per quella 2007-08 ed euro 28 milioni per la stagione 2008-09.

Con tale accordo Telecom Italia Media ha arricchito la propria offerta su Digitale Terrestre de "La7 Cartapiù" rendendo disponibili ai propri clienti l'intero campionato di 5 squadre di ottimo livello.

Nel corso del mese di agosto 2006 Telecom Italia Media ha concluso con la capogruppo Telecom Italia un contratto in base al quale si impegna a fornire, in esclusiva, a quest'ultima i contenuti audiovisivi relativi alle partite casalinghe delle squadre "La7" delle quali Telecom Italia Media stessa dispone e/o disporrà dei relativi diritti per la trasmissione televisiva in tecnica DVBT (Digital video broadcast terrestrial) e DVB - H (Digital video broadcast handheld) per le stagioni 2006/2007 - 2009/2010, al fine di consentire a Telecom Italia di trasmettere i suddetti contenuti a pagamento su TVfonino.

Il contratto prevede per la stagione 2006/2007 un importo fisso di euro 7 milioni e per le stagioni successive importi variabili correlati ai costi sostenuti da Telecom Italia Media per l'acquisizione dei suddetti diritti.

Si segnala che in data 18 luglio 2006 la Banca Europea degli Investimenti (BEI) ha approvato un finanziamento di euro 100 milioni a fronte di un Programma di investimenti realizzati da Telecom Italia Media nella Rete Digitale Terrestre.

Il Programma riguarda in particolare gli investimenti da realizzare nel periodo 2005 - 2007, per un costo complessivo di euro 280 milioni, diretti al potenziamento delle infrastrutture di trasmissione per lo sviluppo della TV digitale su tutto il territorio nazionale.

La BEI ha concesso il finanziamento, considerata la forte valenza innovativa degli investimenti proposti, acquisendo il parere positivo anche della Commissione Europea. Il finanziamento avrà durata 8 anni, con un tasso di interesse tra i migliori offerti sul mercato. Si tratta del primo finanziamento BEI nel settore dei Media in Italia.

Sono in corso con la capogruppo Telecom Italia e con la BEI, approfondimenti in merito alla modalità e alla tempistica del finanziamento.

La7

La media dei risultati di ascolto nel periodo compreso tra luglio e agosto 2006 è' stata del 3,2% con una crescita media del 16% rispetto al 2005, ed un incremento del 26% in Day Time. Uno dei risultati più significativi è' quello della fascia di primo mattino, dove Omnibus Estate (media estiva 4,6%) cresce del 56% rispetto allo stesso periodo del 2005. Buoni risultati in termini di ascolto sono state raggiunti anche dai telegiornali e dalle serie di telefilm "Alla conquista del West", "Jarod", "The Agency" e "Star Trek".

Settembre chiude con uno share del 3%, +8% rispetto a settembre 2005. Fra i risultati delle varie fasce, va segnalato il 2,8% del Prime Time 20:30-24:00, che cresce del 20% rispetto all'anno precedente.

Nel nuovo palinsesto d'autunno 2006 importanti novità riguardano due settori strategici della rete quali le News e lo Sport. Dal 18 settembre 2006 infatti ha preso il via "Le partite non finiscono mai", la nuova trasmissione di approfondimento sportivo affidata all'esperienza giornalistica di Darwin Pastorin, direttore dello sport della rete. Tra le trasmissioni di approfondimento giornalistico si segnalano i ritorni, dall'11 settembre 2006, di "Omnibus", il contenitore del mattino con Antonello Piroso che ha registrato un grande successo di ascolti e, dal 26 settembre 2006, di "Otto e Mezzo", che ripropone alla conduzione la coppia formata da Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

MTV

La stagione autunnale di MTV Italia, si è aperta con la music week ed è culminata con l'MTV Day trasmesso in diretta da Bologna il 16 settembre 2006, 10 ore ininterrotte di musica live focalizzate sul tema "the superpower of music".

Il palinsesto autunnale si concentra quindi sul posizionamento musicale con il lancio di due nuove testate: Our Noise, MTV 10 of the Best e Download Chart, nuova classifica dei brani più scaricati dal web, mentre TRL ritorna a Milano con Alessandro Cattelan e continua l'approfondimento musicale con le nuove serie di A Night With e di Brand:new. L'ultima rilevazione, all'interno dell'Osservatorio sul sistema televisivo di Makno & Consulting, conferma il buono stato di salute della rete, che consolida il suo rapporto con il pubblico: 8.850.000 contatti quotidiani, con una crescita del 5% rispetto al maggio 2005, e 15,8 milioni di contatti settimanali (+3% rispetto a maggio 2005).

OLIVETTI

- Continua il processo di aggiornamento ed evoluzione dell'offerta e si avvia a conclusione il processo di ristrutturazione e razionalizzazione a livello produttivo

■ LA BUSINESS UNIT

La business unit Olivetti opera nel settore dei prodotti a getto d'inchiostro per ufficio, dei sistemi digitali per la stampa, nello sviluppo e produzione nell'ambito della silicon technology (testine ink-jet e MEMS) ed inoltre nelle applicazioni specializzate nel campo bancario e del commercio, nei sistemi per gestione di giochi a pronostico e lotterie. Il mercato di riferimento della business unit è focalizzato prevalentemente in Europa ed Asia.

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così costituita (si riportano le principali società):



La business unit Olivetti opera dal 2006 attraverso la nuova struttura organizzativa basata sulla direzione Business & Market Development (responsabile di tutte le attività di marketing e vendite) e la direzione Product/Technology Development & Industrial Operations (responsabile del manufacturing, della ricerca e della logistica).

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

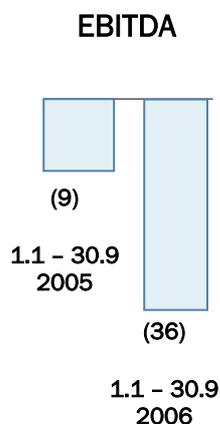
Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2006, posti a confronto con quelli degli analoghi periodi del 2005.

(milioni di euro)	3° Trim. 2006	3° Trim. 2005	1.1 - 30.9 2006	1.1 - 30.9 2005	Variazioni %	
	(a)	(b)	(c)	(d) (1)	(a/b)	(c/d)
Ricavi	86	87	298	310	(1,1)	(3,9)
EBITDA	(10)	(11)	(36)	(9)	9,1	°
% sui Ricavi	(11,6)	(12,6)	(12,1)	(2,9)		
EBIT	(14)	(15)	(49)	(21)	6,7	°
% sui Ricavi	(16,3)	(17,2)	(16,4)	(6,8)		
Investimenti industriali	1	5	6	13	(80,0)	(53,8)
Personale a fine periodo (unità)			1.533	1.750	(12,4)	

(1) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.

I ricavi dei primi nove mesi 2006 ammontano ad euro 298 milioni, di cui euro 26 milioni relativi ai progetti di Ricerca e Sviluppo commissionati da Telecom Italia S.p.A. Rispetto all'analogo periodo del 2005 i ricavi registrano una riduzione di euro 12 milioni (-3,9%). Se si escludono gli effetti dovuti alle variazioni di perimetro per complessivi - euro 4 milioni, la variazione risulta negativa di euro 8 milioni soprattutto a causa della riduzione dei ricavi di prodotti Ink-jet tradizionale e prodotti per il Gaming, solo in parte compensata dai maggiori ricavi dei nuovi prodotti ink-jet, il cui lancio sul mercato è avvenuto negli ultimi mesi del 2005, delle stampanti specializzate e dei prodotti Office.

Nel terzo trimestre 2006 i ricavi sono pari ad euro 86 milioni e risultano sostanzialmente in linea con quelli del terzo trimestre 2005.



L'EBITDA dei primi nove mesi del 2006 è negativo per euro 36 milioni, con un peggioramento di euro 27 milioni rispetto ai primi nove mesi 2005. La variazione organica, rispetto ai nove mesi 2005, risulta negativa per euro 18 milioni ed è stata calcolata tenendo conto di oneri per euro 10 milioni nei primi nove mesi 2006, relativi a ristrutturazioni aziendali ed a riconversioni produttive, e di oneri per euro 1 milione nello stesso periodo del 2005.

Lo scostamento è influenzato dai minori margini dei prodotti Ink-Jet tradizionali e dei prodotti per il Gaming nonché dalla spinta commerciale sui Nuovi Prodotti Ink-jet per la sostituzione del parco installato.

Nel terzo trimestre 2006 l'EBITDA è negativo per euro 10 milioni e risulta sostanzialmente stabile rispetto al terzo trimestre 2005.

L'EBIT dei primi nove mesi del 2006 è negativo per euro 49 milioni, in peggioramento di euro 28 milioni rispetto allo stesso periodo del 2005. La variazione organica è negativa per euro 20 milioni ed è stata calcolata tenendo conto delle partite già commentate nell'EBITDA.

Il peggioramento è imputabile alle riduzioni dei margini dei citati prodotti ink-jet e Gaming.

Nel terzo trimestre 2006 l'EBIT è negativo per euro 14 milioni e risulta sostanzialmente stabile rispetto al terzo trimestre 2005.

Gli investimenti industriali nei primi nove mesi 2006 ammontano ad euro 6 milioni e si riducono di euro 7 milioni rispetto allo stesso periodo del 2005, che era stato caratterizzato dagli investimenti legati al lancio della nuova piattaforma tecnologica dei prodotti ink-jet.

Il personale al 30 settembre 2006 è di 1.533 unità, di cui 1.376 in Italia e 157 all'estero e non comprende lavoratori con contratto di lavoro somministrato (erano 7 unità al 31 dicembre 2005). La riduzione di 217 unità, rispetto al 31 dicembre 2005, è sostanzialmente attribuibile a dimissioni (169 unità) e all'uscita dal perimetro di consolidamento di Wirelab (54 unità).

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2006

In data 7 ottobre 2006 la società Olivetti Tecnost H.K. Ltd. - in liquidazione - è stata liquidata e cancellata dal registro delle imprese di Hong Kong.

In data 20 ottobre è stata messa in liquidazione la società Olivetti Tecnost Nederland B.V..

■ ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel terzo trimestre 2006.

BUSINESS & MARKET DEVELOPMENT

Proseguono nel terzo trimestre 2006 le attività di commercializzazione e ampliamento della gamma della nuova linea di prodotti a tecnologia ink-jet (stampanti multifunzionali e stampanti fotografiche portatili) con la presentazione di nuovi modelli entry-level e con funzionalità wi-fi.

Le vendite di fax ink-jet scontano nel trimestre una contrazione del mercato europeo che ha innescato una maggiore concorrenza sui prezzi; i consumi di accessori per fax continuano a scontare un calo significativo di volumi, conseguenza di un trend iniziato nel 2005 e confermato nei successivi mesi del 2006, che vede gli effetti della maggior presenza sull'area consumer rispetto all'area business.

Le vendite delle altre linee di prodotti, copiatrici e prodotti per ufficio a tecnologia laser, stampanti bancarie e retail, sono superiori allo stesso periodo del 2005 per la maggior integrazione dei canali, conseguenza della nuova organizzazione che ha portato su ogni cliente l'offerta dell'intero portafoglio prodotti.

Sul canale Very Large Accounts nel trimestre è stata ampliata l'offerta, partecipando ad importanti gare con commesse pluriennali per servizi completi di bigliettazione e sistemi di stampa/copia in network con clienti come Poste Italiane, Ferrovie e banche nazionali (a luglio 2006 Olivetti si è aggiudicata una gara per servizi di stampa/copia con Poste Italiane per un valore di euro 13 milioni in tre anni).

PRODUCT/TECHNOLOGY DEVELOPMENT & INDUSTRIAL OPERATION

Le principali attività effettuate nel terzo trimestre 2006 nel segmento di prodotti 'consumer' a tecnologia ink-jet sono state:

- il restyling della gamma di prodotti multifunzionali lanciati nel 2005 ed il suo ampliamento con l'introduzione di un modello con funzionalità fax (stampa, copia, scanner, fax);
- l'introduzione di un nuovo prodotto multifunzionale 'entry-level';
- lo sviluppo di una nuova piattaforma di prodotti multifunzionali e relative testine di stampa con prestazioni evolute, la cui disponibilità è prevista nel corso del primo semestre 2007;
- nel segmento dei prodotti 'banking' e 'shop automation' sono proseguite le attività finalizzate all'aggiornamento e all'evoluzione delle stampanti specializzate ed allo sviluppo di un cash register fiscale a tecnologia ink-jet. E' stata inoltre ampliata la gamma dei cash register fiscali tradizionali.

Nell'ambito del piano di riconversione dell'unità territoriale di Carsoli, sono iniziate le attività previste dall'accordo firmato a giugno 2006 con le organizzazioni sindacali e le autorità locali per l'avvio delle nuove attività di customer care per servizi di telefonia.

ALTRE ATTIVITA'

Le "Altre attività" del Gruppo Telecom Italia sono costituite dalle Funzioni Centrali (Funzioni di Gruppo e Unità di servizio) e dalle attività estere non ricomprese in altre Business Units (Entel Bolivia e Sofora).

■ FUNZIONI CENTRALI

Le Funzioni Centrali sono composte dalle Funzioni di Gruppo, con la responsabilità di garantire il coordinamento, l'indirizzo ed il controllo a livello di Gruppo delle attività di competenza, e dalle Unità di Servizio, con il compito di garantire lo svolgimento delle attività operative comuni al servizio del business.

Funzioni Centrali – Dettaglio Costi Operativi

Nella tabella sottostante sono riportati i costi operativi (costi esterni, costo del lavoro, saldo proventi e oneri diversi) sostenuti nei primi nove mesi del 2006, in raffronto a quelli consuntivati nello stesso periodo del precedente esercizio, ricostruito per tener conto dei diversi perimetri organizzativi.

Nella tabella sono stati esclusi gli effetti di alcuni oneri (quali ad esempio closing OTE e transazione Opportunity, entrambi avvenuti nel primo semestre 2005) al fine di dare una rappresentazione omogenea e più significativa dell'andamento economico delle Funzioni Centrali.

(milioni di euro)	COSTI OPERATIVI			
	1.1 - 30.9 2006	1.1 - 30.9 2005 Pro-Forma	Variazioni	
			assolute	%
Funzioni di Gruppo (*)	(357)	(388)	31	(8,0)
Unità di Servizio (*)	(857)	(884)	27	(3,1)
<i>Elisioni</i>	<i>51</i>	<i>50</i>	<i>1</i>	<i>2,0</i>
TOTALE FUNZIONI CENTRALI	(1.163)	(1.222)	59	(4,8)

(*) vedi tabelle pag. seguente

I costi operativi registrano una diminuzione di euro 59 milioni principalmente per riduzioni di prestazioni professionali, consulenze, altri costi esterni nonché del costo del lavoro anche a seguito delle operazioni di cessione di Telecom Italia Learning Services ed Eustema.

Di seguito si riportano i dettagli delle Funzioni di Gruppo e delle Unità di Servizio.

■ FUNZIONI DI GRUPPO

Comprendono le Funzioni di Staff di Telecom Italia S.p.A. (Human Resources & Organization ad esclusione della funzione Welfare trattata nelle Unità di Servizio, Finance Administration & Control, Corporate & Legal Affairs, International Legal Affairs, Public & Economic Affairs, Corporate Development, Investor Relations, General Counsel, IT Governance), la Comunicazione di Gruppo che comprende Progetto Italia, Advertising & Image e Media & Opinion Maker Relations, Telecom Italia Latam e Telecom Italia International.

(milioni di euro)	COSTI OPERATIVI			
	1.1 - 30.9 2006	1.1 - 30.9 2005 Pro-Forma	Variazioni	
			assolute	%
Funzioni di Staff	(309)	(319)	10	(3,1)
Comunicazione di Gruppo	(35)	(39)	4	(10,3)
Corporate LATAM + TI Int	(13)	(30)	17	(56,7)
Funzioni di Gruppo	(357)	(388)	31	(8,0)

Rispetto allo stesso periodo del 2005 i costi si riducono di euro 31 milioni a seguito delle riduzioni di prestazioni professionali, consulenze, costi di comunicazione e altri costi esterni nonché del costo del lavoro, anche a seguito delle operazioni di cessione di Telecom Italia Learning Services ed Eustema.

Si segnala che i dati riportati includono riaddebiti per le attività svolte dalle Unità di Servizio.

■ UNITA' DI SERVIZIO

Tale componente comprende le attività operative di servizio per le Business Units/Funzioni Centrali/Società del Gruppo. Si segnala che i dati riportati tengono conto degli scambi interni a Telecom Italia S.p.A..

(milioni di euro)	COSTI OPERATIVI			
	1.1 - 30.9 2006	1.1 - 30.9 2005 Pro-Forma	Variazioni	
			assolute	%
Attività e Servizi Immobiliari	(716)	(714)	(2)	0,3
CSA	(35)	(40)	5	(12,5)
Security	(36)	(44)	8	(18,2)
Purchasing	(27)	(24)	(3)	12,5
Welfare	(19)	(18)	(1)	5,6
<i>Other & Eliminations (1)</i>	<i>(24)</i>	<i>(44)</i>	<i>20</i>	<i>(45,5)</i>
Unità di Servizio	(857)	(884)	27	(3,1)

(1) Include Telecom Italia Audit and Compliance Services, Telecom Italia Learning Services (fino al 30.06.2006), Telecom Italia Finance e altre.

I costi registrano un decremento di euro 27 milioni. Le efficienze e i risparmi nella gestione degli immobili, del CSA e della Security hanno consentito di compensare in misura più che proporzionale la dinamica inflattiva sulle locazioni immobiliari e il significativo aumento dei prezzi dei combustibili e dell'energia elettrica.

ATTIVITA' E SERVIZI IMMOBILIARI

Progetto Tiglio (Fondi Immobiliari)

Nell'ambito della seconda fase del progetto Tiglio - che prevede di portare a termine il processo di valorizzazione degli asset immobiliari detenuti da Tiglio I e Tiglio II tramite il conferimento a fondi immobiliari oppure mediante la realizzazione di singole operazioni di cessione - il terzo trimestre 2006 è stato caratterizzato dal proseguimento dell'attività di ricerca delle migliori opportunità offerte dal mercato.

In coerenza con lo stato di avanzamento del progetto, nel corso del periodo citato le società Tiglio I e Tiglio II hanno effettuato alcune operazioni sul capitale proprio, ottimizzando in tal modo la propria struttura patrimoniale e finanziaria.

In particolare:

- Tiglio I ha deliberato, a favore di Telecom Italia, una distribuzione di capitale (riserva da sovrapprezzo azioni) pari ad euro 5 milioni, incassati nel mese di ottobre 2006.
- nel mese di marzo 2006 Tiglio II ha deliberato una riduzione di capitale sociale mediante rimborso, che per Telecom Italia comporterà un introito pari ad euro 4 milioni e che sarà posta in pagamento nel corso del quarto trimestre del 2006.

Considerando quanto già distribuito al Gruppo Telecom Italia nel primo semestre 2006 a titolo di capitale e dividendi, le due società, al 30 settembre 2006 hanno distribuito al Gruppo complessivamente euro 37 milioni (di cui euro 28 milioni già incassati). Inoltre, nel mese di marzo 2006 sono stati incassati da Tiglio II euro 3 milioni quale quota di spettanza relativa alla distribuzione dei dividendi deliberata nel 2005 e non ancora liquidata.

■ PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI

Gruppo Entel Bolivia

Partecipante: Telecom Italia International tramite ICH/ETI 50%

Il gruppo Entel Bolivia (consolidato integralmente) opera nei settori di telefonia fissa (in particolare nel segmento di telefonia a lunga distanza nazionale e internazionale), mobile, internet, trasmissione dati, telex e telegrafia in Bolivia.

Al 30 settembre 2006, la società ha raggiunto circa 73.000 linee fisse, con un incremento del 28,1% rispetto al 31 dicembre 2005 (n. 57.000).

Nel corso del terzo trimestre 2006, il business della telefonia fissa non ha presentato modifiche alla struttura tariffaria, continuando a concentrarsi principalmente su azioni commerciali volte al consolidamento dell'iniziativa "Aquí Entel" (servizio pubblico). Tale iniziativa ha presentato una crescita in termini di linee pari a circa il 50% rispetto a dicembre 2005 (n. 19.957 al 30 settembre 2006 rispetto a n. 12.383 a fine 2005) ed una crescita dei ricavi principalmente dovuta ad un aumento dei volumi di traffico. Contemporaneamente, sono state realizzate promozioni indirizzate ad aumentare il traffico di lunga distanza internazionale, che hanno permesso di compensare totalmente le perdite registrate nello stesso segmento di telefonia nel primo semestre dell'anno.

Le linee mobili, pari a circa 1.346.000 al 30 settembre 2006, sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2005 di 101.000 unità per effetto della pressione competitiva.

Nel business mobile, infatti, il terzo trimestre è stato ancora caratterizzato da una forte aggressività della concorrenza; in particolare quella esercitata con tecnologia GSM dall'operatore Telecel (con il brand Tigo). L'offerta di Telecel, caratterizzata da sussidi per l'acquisto dei terminali e dalla possibilità di operare sopra gli 850 Mhz, insieme a quella dell'altro operatore Nuevatel ha causato una perdita della market share, in particolare in Santa Cruz, nella regione industriale orientale del paese, di circa il 10 punti percentuali dal dicembre 2005 (scendendo dal 60% al 50,2%). Per contrastare la concorrenza, Entel ha risposto lanciando i nuovi piani tariffari nel mese di settembre 2006 per incentivare la crescita dei clienti ed il traffico on net (con conseguenti risparmi sui costi di interconnessione).

Nel segmento Servizi a Valore Aggiunto (VAS), a partire da agosto 2006 sono state ridotte le tariffe del GPRS ed Edge per poter essere competitivi di fronte all'offerta di Tigo, aggressivo anche in questo tipo di servizi.

Gruppo Telecom Argentina

Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite Nortel Inversora/Sofora 13,97%

Il Gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Argentina ed offre servizi di telefonia mobile anche in Paraguay.

Le linee fisse in servizio (comprehensive anche dei telefoni pubblici installati) sono pari a circa n. 4.055.000 al 30 settembre 2006, con un incremento del 2,7% rispetto al 31 dicembre 2005.

Nel trimestre è proseguita la crescita sostenuta del BroadBand di Telecom Argentina, che ha raggiunto complessivamente circa 367.000 clienti con un incremento del 66% rispetto al 31 dicembre 2005.

Nel business mobile la base clienti ha raggiunto circa n. 8.624.000 (di cui l'11% in Paraguay) con un aumento del 26,8% rispetto al 31 dicembre 2005. Il numero di clienti postpagato è in aumento rispetto al 31 dicembre 2005 del 25,6% e rappresenta il 32,5% della base clienti totale (contro il 32,8% di fine 2005). I clienti che utilizzano servizi GSM raggiungono l'82,6% della base clienti totale.

Gruppo Brasil Telecom

Accordo per il trasferimento in Trust della partecipazione detenuta da Telecom Italia International in Solpart

In data 9 ottobre 2006, Telecom Italia International N.V. ("TII"), in vista della scadenza del termine (28 ottobre 2006) imposto da ANATEL (autorità per le telecomunicazioni brasiliana) per la risoluzione del tema della sovrapposizione delle licenze Long Distance e SMP tra il Gruppo Brasil Telecom ed il Gruppo TIM in Brasile, ha sottoscritto con Credit Suisse Securities (Europe) Limited ("CSFB"), un accordo per la costituzione di un trust di diritto inglese (Trust Deed). L'accordo prevede in sintesi: (i) il conferimento in trust di una società di diritto italiano di nuova costituzione (Brasilco S.r.l.) e (ii) il trasferimento a Brasilco della partecipazione detenuta da TII in Solpart, per un prezzo pari a USD 410 milioni, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione all'operazione da parte di Anatel. CSFB, che svolgerà le funzioni di trustee, gestirà la partecipazione allo scopo di cederla a terzi avvalendosi dell'assistenza di JP Morgan, a cui è già stato conferito da Telecom Italia, in data 29 settembre 2006, incarico di consulenza per la cessione a terzi della partecipazione in Solpart.

A seguito del suddetto trasferimento, TII si spoglierà della titolarità delle azioni in Solpart e dei diritti di governance relativi, ma, in qualità di unico beneficiario del trust, continuerà a ricevere qualunque introito derivante dalla partecipazione in Solpart, incluso il prezzo della futura cessione della suddetta partecipazione a terzi.

In data 18 ottobre 2006, Anatel ha approvato l'operazione di trasferimento a Brasilco della partecipazione detenuta da TII in Solpart, confermando che, con il perfezionamento del suddetto trasferimento, si dovrà ritenere risolta la sovrapposizione delle licenze mobili e long distance tra il Gruppo Brasil Telecom ed il Gruppo TIM in Brasile, scongiurando così la possibile applicazione di sanzioni da parte della stessa Anatel nei confronti dei due operatori. Il perfezionamento dell'operazione ha avuto luogo il 27 ottobre 2006.

AVEA ILETISIM HIZMETLERI A.S.

In data 14 luglio 2006 sono stati firmati i contratti per la cessione della partecipazione detenuta da Tim International in Avea (pari al 40,56% del capitale) a Turk Telekom, per un corrispettivo di USD 500 milioni.

Tale cessione costituiva una delle ipotesi previste dagli accordi del luglio 2005 tra Telecom Italia e Saudi Oger.

L'operazione di cessione si è perfezionata in data 15 settembre 2006 dopo l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle competenti autorità turche.

Con il closing, Tim International è stata sollevata dalle garanzie prestate in relazione ai finanziamenti erogati ad Avea, fino ad un valore di USD 150 milioni, e, in ottemperanza agli accordi firmati nel luglio u.s. con Saudi Oger, ha reinvestito parte del prezzo incassato (USD 250 milioni) nel capitale di Oger Telecom – la holding di controllo di Turk Telekom. In seguito a ciò, Tim International attesta la propria partecipazione in Oger Telecom al 13,17% (alla data del 30 settembre 2006).

Inoltre, Tim International dovrà erogare ad Avea un finanziamento subordinato fino a USD 150 milioni, a tassi di mercato, a condizione che Avea riesca ad ottenere, entro un anno dal closing, un finanziamento strutturato.

Nel quadro delle suddette operazioni relative alla vendita di Avea, Tim International ha provveduto a rinegoziare la partnership con Saudi Oger attraverso la ridefinizione di un nuovo shareholders' agreement che garantisce una più ampia partecipazione di TIM International alla governance di Oger Telecom, rafforzando la protezione dell'investimento del Gruppo in Oger Telecom.

ALTRE INFORMAZIONI

■ CONTENZIOSO, INIZIATIVE ED AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI

Si fornisce nel seguito un breve aggiornamento sui principali procedimenti che interessano il Gruppo Telecom Italia rispetto a quanto già segnalato nel bilancio 2005 e nella relazione semestrale 2006. Si segnala che, salvo i casi in cui è esplicitamente indicato, non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri futuri, in assenza di elementi certi ed obiettivi e/o ritenendo, allo stato, improbabile l'esito negativo del contenzioso.

FASTWEB

Con ordinanza depositata il 21 settembre 2006, la Corte d'Appello di Milano ha respinto il reclamo proposto da Telecom Italia avverso il provvedimento cautelare sfavorevole adottato in primo grado, all'esito del giudizio d'urgenza promosso lo scorso 13 marzo 2006 contro Fastweb S.p.A. in materia di terminazione inversa.

Telecom Italia aveva contestato l'abuso di posizione dominante da parte di Fastweb sul mercato della fornitura all'ingrosso dei servizi di terminazione delle chiamate sulla sua rete di telefonia fissa, alterando le dinamiche concorrenziali sui mercati al dettaglio dei servizi di telefonia vocale, mediante l'imposizione agli altri operatori (inclusa Telecom Italia) di prezzi eccessivi e non equi, al fine di ricavare extraprofitto per sussidiare illegittimamente le offerte dirette alla clientela finale (privata e pubblica).

La Corte di Appello, nel respingere il ricorso, ha rilevato che la politica di determinazione del pricing della terminazione inversa da parte di Fastweb (attuata sino alla determinazione del prezzo della terminazione inversa da parte di AGCOM attraverso la delibera 417/06/CONS dell'agosto 2006) potrebbe assumere valore indiziario a supporto delle tesi sostenute da Telecom Italia. Ma essendo tale rilievo riferito a condotte di Fastweb già esauritesi, esso ha una sua ipotetica rilevanza solo nell'eventuale azione di risarcimento dei danni che Telecom potrebbe intraprendere. Mentre fa venir meno ogni possibilità che vengano assunti i provvedimenti di urgenza richiesti da Telecom Italia.

Di seguito al procedimento antitrust A/351 ed alla sentenza del Consiglio di Stato con la quale Telecom Italia è stata condannata al pagamento di una sanzione di euro 115 milioni per comportamenti anticoncorrenziali verificatisi nel corso della gara Consip 2002 e in occasione di offerte di servizi integrati nei confronti dei clienti *Business*, il 3 novembre 2006 è stata notificata una richiesta di risarcimento danni da parte di Fastweb. La prima udienza è prevista per il febbraio 2007.

In particolare, Fastweb chiede la condanna di Telecom Italia al pagamento di euro 522 milioni, o di quella diversa somma che verrà provata in corso di causa ovvero sarà liquidata dal giudice secondo equità, a titolo di risarcimento dei presunti danni conseguenti ai comportamenti illeciti già sanzionati dall'Autorità antitrust.

Telecom Italia si costituirà nel giudizio nei termini processuali.

E' da notare sin d'ora, ferma rimanendo la necessità di una approfondita analisi dell'atto di citazione, che la giurisprudenza in tema di risarcimento a seguito di abuso di posizione dominante segue criteri assai restrittivi, sia in termini di prova del danno e del nesso di causalità dello stesso rispetto ai comportamenti abusivi sanzionati dall'Autorità antitrust, che in termini di quantificazione.

CONTENZIOSO TELECOM ITALIA/WIND IN MATERIA DI TERMINAZIONE INVERSA

Nel mese di settembre 2006 è stato raggiunto un accordo transattivo in relazione alle controversie pendenti fra Telecom Italia e Wind in ordine al valore di terminazione delle chiamate consegnate da Telecom Italia sulla rete fissa di Wind per il periodo 1° gennaio 2004 - 31 luglio 2006.

CONTRIBUTO EX ART. 20, COMMA 2, LEGGE 23 DICEMBRE 1998 N. 448

Come noto, con sentenza pubblicata il 10 luglio 2006, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso di ottemperanza promosso da Telecom Italia, ordinando ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e delle Comunicazioni di dare esecuzione alle sentenze pubblicate nel gennaio 2005, con le quali il giudice amministrativo, annullando il decreto del Ministro delle Comunicazioni del 21 marzo 2000, ha accolto i ricorsi presentati a suo tempo da TIM e da Telecom Italia, accertando l'obbligo dell'Amministrazione di restituire a Telecom Italia le somme versate a titolo di contributo per l'esercizio 1999, ex art. 20, comma 2, legge n. 448/1998 (euro 546 milioni in linea capitale ed euro 95 milioni per interessi al 30 giugno 2006).

In data 27 settembre 2006, l'Avvocatura Generale dello Stato, per conto dei Ministeri citati, ha notificato un ricorso in appello per l'annullamento, previa sospensione della sua esecutività, della decisione resa dal TAR.

Il 7 novembre 2006, il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta di sospensiva dell'Avvocatura, ritenendo che *"allo stato, il ricorso non presenta elementi sufficienti di fondatezza"*.

SENTENZA DEL TAR LAZIO RELATIVA ALL'OFFERTA ALICE 20 MEGA

In data 2 novembre 2006 è stato pubblicato il dispositivo della sentenza del TAR Lazio con il quale è stato accolto il ricorso proposto dall'Associazione Italiana Internet Provider contro l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e nei confronti di Telecom Italia, per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento dell'aprile 2006 con il quale l'Autorità ha autorizzato l'offerta per l'accesso ai servizi in banda larga basati su accessi ADSL fino a 20 Mbit/sec. ("Alice 20 Mega"), associata ad una offerta wholesale basata su soluzione Managed IP.

Telecom Italia, sta approntando l'appello al Consiglio di Stato, con istanza di sospensiva del dispositivo.

E' da notare che il dispositivo non riguarda i servizi su piattaforma xdsl con capacità di banda sino a 20 mega che siano stati comunicati successivamente ad AGCOM e quindi non siano stati oggetto dell'approvazione dell'aprile 2006 (ad esempio tutte le offerte 20 mega basate su soluzioni ATM).

AZIONI VERSO ALTRI OPERATORI PER COMPORTAMENTI SLEALI E CONTRARI ALLA PRIVACY

In data 16 ottobre 2006, Telecom Italia ha presentato un ricorso d'urgenza presso il Tribunale di Roma per ottenere la condanna di Fastweb S.p.A., Wind S.p.A. e Tele2 S.p.A. per concorrenza sleale. In particolare, ha chiesto al giudice di dichiarare che le politiche di *telemarketing* delle tre società, basate su contatti telefonici indiscriminati con i clienti di Telecom Italia che non hanno prestato alcun consenso a tal fine, violano la disciplina della concorrenza.

I medesimi fatti che hanno portato al ricorso cautelare sono stati oggetto di segnalazione al Garante per la Privacy.

VODAFONE

Il 31 ottobre 2006 Telecom Italia ha depositato presso il Tribunale di Roma un ricorso cautelare d'urgenza nei confronti di Vodafone con il quale richiede l'inibizione di ogni atto di promozione, reclamizzazione e commercializzazione, ivi compresa la prevendita, dell'offerta *"Vodafone Casa Numero Fisso"*, un nuovo servizio che consentirebbe la fruizione dei servizi di

fonia fissa attraverso piattaforma mobile, associando alla SIM card un numero geografico di rete fissa, oltre alla consueta numerazione radiomobile.

Ad avviso di Telecom Italia, tale servizio presenta diversi profili di illegittimità rispetto alla vigente disciplina regolamentare, che sono stati evidenziati anche all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed al Ministero delle Comunicazioni, chiedendo una pronuncia in ordine al corretto utilizzo da parte di Vodafone delle numerazioni geografiche di rete fissa e delle frequenze assegnate per il servizio radiomobile pubblico. Vodafone, con memoria difensiva del 9 novembre, nell'ambito di tale ricorso d'urgenza, ha spiegato domanda riconvenzionale, con la quale ha richiesto che Telecom Italia fosse obbligata a fornire l'interconnessione inversa a beneficio di Vodafone (il petitum è sostanzialmente identico a quello già effettuato da Vodafone, in data 2 novembre 2006, con citazione presentata presso il Tribunale di Milano, di cui si darà conto nel seguito).

Telecom Italia, infatti, al fine di non incorrere in violazioni del quadro regolatorio causate da Vodafone con la illegittima inferenza tra servizi resi da piattaforma fissa e servizi resi da piattaforma mobile, ha comunicato a Vodafone la volontà di sospendere le negoziazioni relative al contratto di interconnessione inversa. Vodafone, infatti, voleva stipulare con Telecom Italia un contratto di interconnessione inversa – che regola tipicamente prestazioni su rete fissa – per utilizzare indebitamente lo stesso a servizio della piattaforma mobile ed al fine di lanciare il servizio “Vodafone Casa Numero Fisso”. Telecom Italia, nel sospendere, a sua tutela, le negoziazioni ha immediatamente devoluta la materia alla Agcom presentando una istanza volta alla composizione della lite insorta ex articolo 23 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche..

In merito alla sospensione delle negoziazioni relative al contratto di interconnessione inversa, ed al soprarichiamato servizio lanciato “Vodafone Casa Numero Fisso”, in data 2 novembre 2006 Vodafone ha promosso un giudizio civile innanzi al Tribunale di Milano, con udienza fissata nel febbraio 2007, per (i) l'accertamento della asserita violazione da parte di Telecom Italia dell'obbligo di negoziare l'interconnessione, (ii) l'accertamento che tale rifiuto costituisce atto di concorrenza sleale, (iii) l'accertamento che l'offerta commerciale denominata “Vodafone casa numero fisso” e la relativa campagna di lancio non violano la disciplina vigente in materia di comunicazioni elettroniche e non costituiscono atti di concorrenza sleale.

Vodafone ha altresì chiesto al giudice di ordinare l'immediata fornitura del servizio di interconnessione e la condanna di Telecom Italia al risarcimento dei danni nella misura accertata in corso di causa.

ETECSA

Circa il contenzioso tra la partecipata ETECSA e BancoMext, descritta in sede di Bilancio 2005, per dicembre 2006 è stata fissata l'udienza di discussione dell'appello di ETECSA avverso la sentenza del Tribunale di Torino del novembre 2005.

In forza di tale sentenza e di un successivo atto di pignoramento notificato a ETECSA in luglio, nello stesso mese BancoMext ha avviato un'ulteriore procedura esecutiva presso Telecom Italia, Telecom Italia Sparkle e Wind. Etecsa ha proposto opposizione che, in data 10 agosto 2006, il Tribunale di Milano ha rigettato, assegnando in pagamento a BancoMext la somma di euro 2.814.013 dovuta da Telecom Italia a ETECSA, somma che è stata pertanto pagata a BancoMext in settembre.

In ottobre, a richiesta di Bancomext, la High Court of Justice – Queen's Bench Division di Londra ha dato esecuzione alla stessa sentenza del Tribunale di Torino citata innanzi, sottoponendo a sequestro cautelare ogni bene o credito di Etecsa, ubicato in Inghilterra e Galles, fino a concorrenza di GBP 100.320.549,01. E' stato altresì ingiunto a Etecsa di non disporre di qualsiasi altro bene o credito, ovunque ubicato, entro lo stesso limite di valore, nelle more dell'udienza che si terrà in novembre.

ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

A seguito delle significative cessioni di società effettuate negli esercizi precedenti ed a tutto il 30 settembre 2006, il Gruppo Telecom Italia ha garantito agli acquirenti, a fronte di passività da loro eventualmente contestate, indennizzi normalmente commisurati ad una percentuale del prezzo di acquisto. Tali passività si riferiscono principalmente a passività potenziali derivanti da garanzie fornite nei contratti e da problematiche in materia legale, fiscale, previdenziale e giuslavoristica.

Al 30 settembre 2006 le obbligazioni potenziali relative a tali indennizzi ammontano a circa euro 700 milioni; inoltre il Gruppo Telecom Italia ha garantito altri indennizzi senza un importo di potenziale pagamento massimo per il quale pertanto non è possibile stimare l'importo che in futuro si potrebbe essere chiamati a pagare.

■ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro regolamentare di settore è oramai consolidato con l'entrata in vigore sia del "Codice delle comunicazioni elettroniche" sia del "Testo unico della radiotelevisione" che contiene, tra l'altro, i principi di convergenza tra la radiotelevisione e altri settori delle comunicazioni interpersonali.

Di seguito si illustrano brevemente i principali atti normativi/regolamentari adottati nel corso del terzo trimestre del 2006.

Offerta di riferimento 2006

Con la delibera n. 19/06/CIR del 30 maggio 2006, ma pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 3 luglio, AGCOM ha approvato, con modifiche, le condizioni economiche dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2006, relativamente ai servizi inclusi nei panieri di network cap.

IVA sul traffico da T.P.

Il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha stabilito il passaggio dal regime agevolato dell'IVA al 10% a quello ordinario del 20% dei servizi telefonici resi attraverso posti telefonici pubblici e telefoni a disposizione del pubblico.

Qualità e carte dei servizi di accesso a internet da postazione fissa

Con la delibera n. 131/06/CSP del 12 luglio 2006, AGCOM ha approvato una direttiva in materia di qualità e carte dei servizi di accesso a internet da postazione fissa, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera b), numero 2, della Legge 31 luglio 1997, n. 249. Tale direttiva individua gli indicatori generali di qualità, i criteri per la loro misura e le modalità di pubblicazione dei corrispondenti obiettivi annuali e dei risultati raggiunti, al fine di garantire che gli utenti finali dispongano di informazioni comparabili, adeguate ed aggiornate.

Prezzi delle chiamate verso servizi informazione abbonati in partenza da reti mobili

Con la delibera n. 504/06/CONS, del 7 settembre 2006, AGCOM ha approvato le misure urgenti in materia di fissazione dei prezzi del servizio di chiamate originate da rete mobile verso numerazioni non geografiche relative al servizio informazione abbonati. E' stato stabilito un tetto massimo per il prezzo praticato per le chiamate vocali sulle reti degli operatori mobili Telecom Italia, Vodafone, Wind e H3G che non può essere superiore all'attuale valore della corrispondente tariffa di terminazione, maggiorato di una misura massima del 100% per le prestazioni diverse ed accessorie al mero servizio di originazione. E' un provvedimento cautelare che avrà scadenza il 28 febbraio 2007, poiché è in corso l'analisi del corrispondente mercato 15 bis, avviata con la delibera AGCOM n. 162/06/CONS del 22 marzo 2006.

Sanzioni

Il decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, all'articolo 34, prevede la modifica dell'articolo 98 del Codice delle comunicazioni elettroniche in materia di sanzioni. In particolare, mediamente vengono decuplicati i livelli delle sanzioni ed è prevista l'eliminazione del pagamento in misura ridotta (c.d. oblazione) per le sanzioni irrogabili da AGCOM.

Analisi di mercato relative alle comunicazioni elettroniche

In ottemperanza a quanto previsto dalla Raccomandazione CE n. 2003/497 e dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D. Leg.vo 1° agosto 2003 n. 259), con Delibera n. 118/04/CONS del 19/05/04, l'AGCOM ha avviato i procedimenti istruttori relativi alle analisi dei 18 mercati di cui alla citata Raccomandazione e agli artt. 18 e 19 del Codice suddetto. I procedimenti hanno ad oggetto "l'attività di analisi del mercato, la valutazione sulla concorrenzialità, l'identificazione degli eventuali operatori dominanti e la formulazione di una proposta in merito alla revoca, mantenimento o modifica degli obblighi esistenti, ovvero in merito all'introduzione di nuovi obblighi".

AGCOM ha pubblicato i provvedimenti finali sui seguenti mercati:

- delibera n. 417/06/CONS del 28 giugno 2006 e pubblicata in G.U. il 7 settembre 2006 in materia di mercati della raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti e obblighi regolamentari cui vanno soggette le imprese che dispongono di un tale potere (mercati n. 8, 9 e 10 fra quelli identificati dalla raccomandazione sui mercati rilevanti dei prodotti e dei servizi della Commissione Europea);
- delibera n. 380/06/CONS del 14 giugno 2006 e pubblicata in G.U. il 5 luglio 2006, relativamente al mercato dei servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa, per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 4 e n. 6 della raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/311/CE).
- delibera n. 381/06/CONS del 14 giugno 2006 e pubblicata in G.U. il 5 luglio 2006, relativa al mercato nazionale all'ingrosso per servizi internazionali di roaming per le reti telefoniche pubbliche mobili (mercato n. 17 della raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/311/CE).

■ RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Il mercato italiano delle telecomunicazioni è considerato tra i più avanzati sia dal punto di vista tecnologico, sia nell'evoluzione delle attitudini e dei profili di consumo dei clienti.

L'innovazione tecnologica costituisce quindi per il Gruppo Telecom Italia un elemento essenziale e differenziante per sviluppare il proprio vantaggio competitivo e mantenere la *leadership* in un mercato con livelli crescenti di competizione.

Il patrimonio di competenze tecnologiche e innovative del Gruppo ha consentito in questi anni la progettazione, lo sviluppo e l'adozione in campo di soluzioni di rete, di terminali e di servizi assolutamente all'avanguardia, patrimonio su cui far leva anche nei Paesi esteri ove il Gruppo è presente.

Le attività di innovazione tecnologica vengono svolte, oltre che dalla funzione TILab - Innovation, Engineering & Testing nell'ambito di Operations - dove si concentrano le attività e le competenze rivolte alla ricerca di base, alla valutazione delle tecnologie emergenti ed allo sviluppo "intra-moenia" - anche presso le Unità Operative e di business (Network, Market, Information Technology, Web & Media e Security) e presso Olivetti.

L'innovazione tecnologica del Gruppo Telecom Italia è inoltre il risultato di partnership strategiche con i principali produttori di apparati e sistemi di telecomunicazioni e con centri di ricerca d'eccellenza presso le più qualificate istituzioni accademiche nazionali ed internazionali

Le attività di innovazione tecnologica vanno da interventi di revisione delle tecnologie di base in una logica di aumento dell'efficienza nell'esercizio di rete e sistemi, fino a complesse attività di revisione radicale delle piattaforme, dei servizi e delle architetture; essenziale è quindi l'impegno profuso sul campo dalle Funzioni Operative delle Business Unit per assicurare l'aderenza dei nuovi servizi alle esigenze del cliente e il continuo miglioramento dei livelli qualitativi.

Nei primi nove mesi del 2006 gli investimenti innovativi del Gruppo Telecom Italia in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano complessivamente a circa euro 2.200 milioni. Le risorse interne dedicate a tali attività nonché a quelle di ricerca sono circa 6.100, con un impegno complessivo pari a circa euro 390 milioni (di cui circa euro 98 milioni già compresi negli investimenti).

In particolare, i centri di ricerca e sviluppo del Gruppo Telecom Italia nel terzo trimestre 2006 hanno svolto le seguenti attività.

TILab - Innovation, Engineering & Testing

TILab - Innovation, Engineering & Testing, funzione dell'area Technology di Operations, opera come centro di competenza per le attività di ricerca, sviluppo e testing del Gruppo Telecom Italia, catalizzando l'innovazione tecnologica, per il Gruppo, a supporto delle funzioni preposte allo sviluppo del business e, per l'esterno, come centro di eccellenza nel settore delle telecomunicazioni. Coerentemente con tale mandato i suoi tecnici operano quindi per sviluppare innovazione, ingegnerizzarla, testarla e renderla rapidamente ed economicamente fruibile ai clienti del Gruppo.

Nei suoi laboratori l'innovazione è concepita, creata e sperimentata, studiando la rete d'accesso fissa e mobile, impegnandosi nell'evoluzione della rete di trasporto, sviluppando servizi e piattaforme; il tutto nell'attenta analisi delle esigenze del cliente finale e delle imprese che vedono nella rete di telecomunicazioni del futuro l'elemento abilitante per competere sul mercato a livello mondiale.

La costante attenzione all'opportunità di generare vantaggi competitivi e creare valore per il Gruppo Telecom Italia è stata altresì perseguita attraverso una gestione strategica delle relazioni tra ricerca, Intellectual Property Right (IPR) e business finalizzata allo sviluppo del patrimonio brevettuale; in tale contesto, ponendo rispetto al passato maggiore attenzione alla qualità dei brevetti rispetto alla loro numerosità, nel terzo trimestre 2006 sono stati depositati 11 nuovi brevetti che si aggiungono agli altri 18 brevetti depositati nel primo semestre 2006, portando complessivamente a 29 il numero dei nuovi brevetti depositati dall'inizio dell'anno (39 nei primi nove mesi del 2005), considerando anche la quota derivante dalle attività d'innovazione sui sistemi di gestione e di *security*.

I principali risultati conseguiti da Telecom Italia Lab nel corso del terzo trimestre 2006, come sintetizzato nel seguito, sono stati in linea, come già in passato, con la strategia di perseguire innovazioni che portino un aumento di efficacia nell'operation ed aprano prospettive di nuovi servizi.

In questo senso, nell'ambito dell'**evoluzione delle Architetture di Rete** verso la Next Generation Network-2/NGN2, è stato attivato un trial tecnologico con predisposizione di una rete di accesso con velocità sino a 50 Mb/s (tecnica VDSL2), adatta alla fornitura di Servizi TV ad alta definizione (HDTV); il trial sarà la base per una prossima sperimentazione in campo presso Negozi Telecom Italia, finalizzata a dimostrare alla clientela le prestazioni della HDTV su rete telefonica.

Con riferimento alle **nuove infrastrutture di Rete/Piattaforma** sono da citare in particolare:

- l'avvio del deployment degli impianti di Core Network per la realizzazione della seamless network 2G-3G, avente l'obiettivo di mantenere inalterata la capacità della rete al cambiare del mixing di utenza 2G-3G;
- la dimostrazione di soluzioni di localizzazione statistica, applicata alla infomobilità cittadina (Biennale di Venezia - padiglione Telecom Italia/MIT);
- la dimostrazione in laboratorio di soluzioni video fisso-mobile (turbo-call), tra un utente dotato di terminale mobile e uno dotato di Personal Computer.

Il contributo dato dalle componenti **Engineering & Testing** di TILab al lancio di **nuovi servizi/terminali**, o all'estensione di quelli esistenti, ha riguardato in particolare:

- l'offerta ADSL 2+ per la clientela residenziale e business, lanciata nel corso degli ultimi mesi, che ha raggiunto la copertura di 520 comuni;
- l'ampliamento su 242 comuni della disponibilità del servizio Alice Home TV;
- la copertura su 3.528 siti del servizio dati ad alta velocità su terminale mobile (HSDPA);
- l'avvio della commercializzazione del servizio "Unico" (convergenza fisso-mobile con terminale integrato WiFi/GSM);
- il lancio commerciale del servizio di videocomunicazione, a valle del completamento delle attività di predisposizioni lato rete e della certificazione del terminale e del client (Telefono di Alice);
- il completamento della certificazione del nuovo prodotto Aladino VoIP (cordless DECT la cui basetta si collega al modem ADSL) che consentirà l'autoinstallazione del servizio Alice Voce;
- gli sviluppi e l'avvio del test per il lancio del servizio Instant Messaging su piattaforma Microsoft (lato fisso) e Follow - up (lato Mobile);
- l'avvio sperimentale del servizio televisivo su terminale mobile, denominato DVB - H.

Nell'ambito dell'**Innovazione di nuovi servizi/terminali** sono state infine avviate le prime sperimentazioni di m-commerce ed m-ticketing attraverso terminale mobile con ZSIM (Zigbee

enabled SIM). In particolare è stata avviata una collaborazione con Olivetti che porterà ad una nuova generazione di prodotti Zigbee enabled ed a sperimentazioni su tutto il territorio nazionale nel corso del 2007.

Business Unit Olivetti

La business unit Olivetti dedica al settore ricerca e sviluppo tecnologico una significativa quota delle sue risorse. Nei suoi poli di ricerca in Italia e all'estero impegna circa 250 dipendenti, ovvero il 17% del totale del proprio organico.

In particolare, la tecnologia ink-jet, di cui Olivetti è l'unica azienda europea proprietaria insieme ad altre cinque nel mondo, nasce e si sviluppa nella sede di Arnad (AO), dove oltre 200 risorse sono impegnate nell'intero ciclo produttivo della tecnologia a getto d'inchiostro di tipo termico. Nei primi sei mesi del 2006 i centri di ricerca di Olivetti sono stati fortemente impegnati nello sviluppo delle stampanti multifunzionali il cui lancio è stato effettuato nel corso del 2005.